



Allegato B

MODELLO STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO

PN FEAMPA

ITALIA 2021 | 2027

GIUGNO 2023

SOMMARIO

1	SINTESI DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)	4
2	DEFINIZIONE DEL TERRITORIO E DELLA POPOLAZIONE	5
2.1	Descrizione dell'area territoriale	5
2.2	Elenco dei Comuni	6
2.3	Ammissibilità dell'area	7
3	COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO	10
3.1	Elenco dei partner	11
3.2	Organo decisionale	15
4	DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE	16
4.1	Descrizione delle tappe principali della pianificazione	16
4.2	Coinvolgimento dei soggetti che compongono il partenariato	16
4.3	Coinvolgimento della comunità' locale	17
5	SOSTEGNO PREPARATORIO	19
6	ANALISI DELLE ESIGENZE DI SVILUPPO E DELLE POTENZIALITÀ DEL TERRITORIO	20
6.1	Lezioni apprese (eventuale)	20
6.2	Analisi dei fabbisogni	20
6.3	Fonti utilizzate ed elementi di indagine	24
7	STRATEGIA	26
7.1	Descrizione degli obiettivi	26
7.2	Quadro logico	27
7.3	Ambiti Tematici	28
7.4	Le sfide indicate dal PN FEAMPA	29
7.5	Coerenza con S3 regionale (eventuale)	31
7.6	Complementarietà e integrazione	31
7.7	Cooperazione	33
7.8	Rispetto dei principi orizzontali	33
8	LE AZIONI	34
8.1	Descrizione delle azioni	34
8.2	Capitalizzazione	53
8.3	Caratteristiche innovative della strategia e delle azioni	54
8.4	Cronoprogramma	54
9	GESTIONE, SORVEGLIANZA E VALUTAZIONE	57
9.1	Struttura organizzativa	57
9.2	Risorse professionali	59
9.3	Procedure decisionali	62

9.4	Monitoraggio	65
9.5	Revisione	65
9.6	Valutazione	66
9.7	Coinvolgimento della comunità locale nell'attuazione	67
10	INDICATORI DI OUTPUT E DI RISULTATO	68
11	PIANO FINANZIARIO	77
11.1	Piano finanziario per fonte di finanziamento/Obiettivo specifico	77
11.2	Piano finanziario per tipologia di costo	78
11.3	Piano finanziario per annualità	79
12	INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE	80
12.1	Strategia di Informazione, comunicazione e animazione	80
12.2	Attività di informazione, comunicazione e animazione	81
13	PIANO DI AZIONE DI CAPACITY BUILDING	83
14	ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SSL	85

1 SINTESI DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)

In questa sezione realizzare un sintetico abstract della SSL evidenziando gli elementi di maggiore rilevanza, mettendo in evidenza i fabbisogni dell'area di riferimento ed in che modo la SSL interverrà per rispondere a tali fabbisogni, gli obiettivi fissati e le azioni prioritarie di attuazione della strategia, l'importo del finanziamento richiesto e i risultati attesi.

La SSL interviene su un territorio più ampio rispetto alla precedente programmazione e l'area territoriale di riferimento è quella dei tre FLAG preesistenti (FLAG Pesca Flegrea, FLAG Litorale Miglio D'Oro e FLAG Sviluppo Mare Isole di Ischia e Procida) della Città di Napoli e dei nuovi comuni afferenti al Litorale Domitio. Nell'ambito del quadro programmatico e strategico di riferimento, l'articolazione della SSL deriva da una lettura integrata delle lezioni apprese dal precedente periodo di programmazione e dei fabbisogni emergenti del territorio.

L'Obiettivo 1 - Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle imprese, consorzi ed O.P. interviene sui fattori di fragilità del sistema produttivo locale, che sconta una generale indisponibilità di risorse economiche da dedicare a strategie aziendali di innovazione, di espansione, di ingresso in nuovi mercati. Con una dotazione finanziaria di 950.000 euro si propongono interventi per sviluppare i processi di innovazione di processo e di prodotto, per migliorare la tracciabilità del prodotto attraverso l'uso di tecnologie avanzate e per la promozione e l'internazionalizzazione delle imprese, consorzi e O.P. della filiera. Il risultato atteso è dunque quello di rafforzare la competitività del sistema, accrescendone la capacità di innovazione e rafforzando la visibilità e la redditività delle imprese del settore pesca e acquacoltura.

L'obiettivo 2 - Salvaguardare le risorse acquatiche e la biodiversità dell'area di intervento, contribuendo alla mitigazione dei rischi dovuti ai cambiamenti climatici, con 1,8 milioni di euro, affronta il fabbisogno, sempre più pressante, di contrastare le crescenti problematiche ambientali connesse a fenomeni di inquinamento, al tema della gestione dei rifiuti e all'impatto dei cambiamenti climatici, attraverso interventi volti ad attrezzare l'ambiente portuale e i punti di sbarco, favorendo una logistica integrata dei rifiuti e investimenti produttivi per l'acquacoltura sostenibile. I principali risultati attesi sono dunque rappresentati da una significativa riduzione dell'inquinamento marino causato da rifiuti solidi, in particolare plastica e materiali non biodegradabili e da una gestione più sostenibile delle risorse acquatiche.

L'obiettivo 3 - Attuare le condizioni per garantire l'efficacia della SSL, con 535.221,96 euro, mira a favorire un maggiore coinvolgimento del settore della pesca e dell'acquacoltura nel sistema di governance locale, attraverso l'attivazione di un Centro Permanente per il Coordinamento delle Politiche Locali della Pesca (CPLP), destinato a ospitare tutti i processi di concertazione e governance locali inerenti il comparto della pesca del territorio. Il principale risultato è quello di una governance più inclusiva e partecipativa, in cui gli operatori del settore diventino veri partner nella definizione delle policy e delle decisioni locali.

L'obiettivo 4 - Rafforzare la cooperazione (70.000 euro) interviene sulla necessità di favorire una maggiore sinergia e complementarietà fra le SSL presenti sul territorio regionale, proteggendo, promuovendo e sviluppando le eccellenze dell'area di riferimento, attraverso misure volte a creare un modello di valorizzazione del patrimonio paesaggistico, culturale, archeologico, geologico ed ecologico dei borghi costieri e delle aree marine circostanti. A seguito dell'intervento, si attende un incremento dei flussi turistici nei borghi costieri interessati e una conseguente diversificazione dell'economia locale.

2 DEFINIZIONE DEL TERRITORIO E DELLA POPOLAZIONE

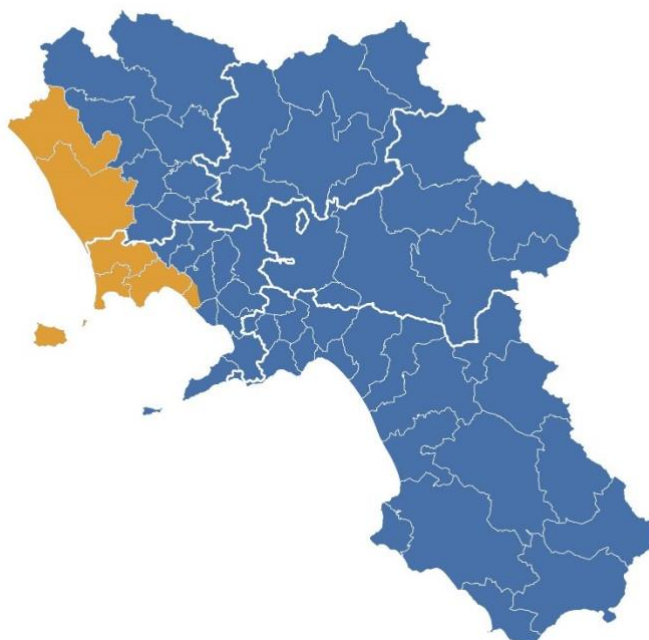
Il presente capitolo servirà a valutare il rispetto dei requisiti di ammissibilità dell'area previsti dal Regolamento (UE) n. 1060/2021, dall'Accordo di Partenariato, dal PN FEAMPA e dal documento metodologico sui criteri di selezione.

2.1 DESCRIZIONE DELL'AREA TERRITORIALE

Si prega di fornire una descrizione dell'area territoriale di riferimento della SSL, specificando come la stessa rappresenti un insieme organico sotto il profilo geografico, economico o sociale.

Se disponibile, riportare la mappa dell'area di riferimento.

L'area territoriale di riferimento della presente Strategia di Sviluppo Locale si compone di un mosaico di territori che, partendo dal comune di Sessa Aurunca del litorale Domitio, arriva fino al comune di Torre del Greco sulla costa orientale del Golfo di Napoli, includendo l'arcipelago delle isole flegree di Ischia e Procida. L'area si presenta come un insieme organico, interessando una superficie complessiva di circa 708,78 kmq, con una densità di popolazione di 2.117,47 ab/kmq. Con circa un centinaio di imprese attive nel settore della pesca e acquacoltura, il territorio ospita più di 600 addetti, rappresentando circa la metà del dato totale regionale. Grazie alle favorevoli condizioni climatiche e degli ambienti marini, il comparto della pesca è uno degli assi portanti del sistema economico locale, soprattutto con riguardo alla piccola pesca costiera, specialmente nell'area del miglio d'oro, e al comparto della mitilicoltura, nato negli anni venti nell'area flegrea, che rappresenta anch'esso un settore produttivo fondamentale, contribuendo in maniera significativa alla produzione totale della Regione. Il sistema produttivo si incentra quindi sulla produzione primaria e sulla commercializzazione, rappresentando la principale fonte di sostentamento dei pescatori e dei relativi nuclei familiari.*



*Più nello specifico, il territorio costiero d'interesse è il cosiddetto **Litorale Domitio-Flegreo**, che si estende su una linea di costa lunga circa 73 km.*

Il tratto domiziano, così chiamato poiché ricalca in parte il percorso dell'antica via Domiziana, è il segmento di costa che estendendosi da Capo Miseno fino alla foce del Garigliano, ricomprende i comuni di Sessa Aurunca, Cellole, Mondragone e Castel Volturno. I circa 45 km di costa bassa e sabbiosa, ospitano banchi di molluschi bivalvi di diverse specie, come vongole, telline e cannolicchi. Il mare prospiciente si presta bene anche all'allevamento dei mitili, sia per

le caratteristiche idrografiche, delle correnti e delle batimetrie delle acque costiere, che per la ridotta presenza di predatori di molluschi.

La parte flegrea si colloca invece nel comprensorio geomorfologico dei Campi Flegrei, toccando i comuni di Giugliano in Campania, Pozzuoli, Monte di Procida, Bacoli e Napoli. Per le gradevoli condizioni climatiche e paesaggistiche, la prima fascia costiera tra Pozzuoli e Bacoli presenta oggi un elevato grado di urbanizzazione. L'intensa attività vulcanica ed, in particolare, i fenomeni bradisismici, hanno notevolmente trasformato il territorio, portando al progressivo inabissamento dell'antica linea di costa rendendo la zona un giacimento di archeologia subacquea di estremo interesse. Il territorio ricomprende inoltre parte dell'area marina protetta di Baia e l'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei, nonché diversi Siti di Interesse Comunitario (S.I.C.) come il Lago Lucrino, Lago d'Averno, Monte Nuovo, Capo Miseno, Lago Fusaro, Lago Miseno e Foce di Licola.

I comuni di Portici, Ercolano e Torre del Greco ricadono invece nell'area del cosiddetto "Miglio d'Oro", così definita a seguito dell'attivismo del principe illuminato Carlo III di Borbone. L'area di riferimento copre una superficie di circa 55 Km², estendendosi in continuità geografica all'interno del golfo di Napoli e presentando un profilo costiero grossomodo rettilineo. Nel tratto che va da Portici ai limiti del comune di Torre del Greco, in corrispondenza dell'inizio del comune di Torre Annunziata, la linea di costa si introflette per circa 1,5 Km creando una rientranza in cui sfocia il fiume Sarno, il principale corso d'acqua della zona, che influenza fortemente le caratteristiche fisico-chimiche (salinità, temperatura, carico organico, torbidità) del mare prospiciente.

Lungo tutto il tratto di mare flegreo sono particolarmente diffusi gli impianti per l'allevamento del pesce, costruiti in mare a ridosso della linea di costa. Si tratta di grandi vasche alimentate da canali diretti verso il mare aperto che assicurano il continuo ricambio d'acqua.

Tassello importante nel mosaico territoriale della Strategia sono infine le **isole di Procida ed Ischia**, quest'ultima comprensiva dei comuni di Ischia, Casamicciola Terme, Lacco Ameno, Forio, Serrara Fontana e Barano d'Ischia. Occupando una superficie approssimativa di 51 km², chiudono ad ovest il Golfo di Napoli e fanno parte di un grande complesso vulcanico considerato ancora attivo. Le Aree Marine Protette del "Regno di Nettuno" e del "Parco Sommerso di Gaiola" circondano le isole dell'arcipelago flegreo, le cui acque sono frequentate da tutte le specie ittiche tipiche degli ambienti rocciosi mediterranei, ma sono anche al centro di flussi migratori di totani e calamari, di tutte le specie del pesce azzurro e dei piccoli tinnidi, rendendo questi fondali un'area ad elevata pescosità.

L'estrema complessità geomorfologica dei fondali e la favorevole circolazione delle correnti marine, ha infatti permesso l'insediamento, in pochi ettari di mare, di una ricca e variegata comunità biologica, come la prateria di circa 17 km² di Posidonia oceanica, biocenosi chiave per la salute di un ecosistema marino.

I sistemi di pesca maggiormente utilizzati in queste aree sono la rete da posta, palangaro, ferrettara, lenza, circuizione, strascico.

I trasporti marittimi da Napoli per Ischia – e viceversa – prevedono numerosi scali nel porto procidano di Marina Grande, il che concorre ad una facilità di mobilità tra le due isole.

* Fonte: ISTAT, Censimento industria e servizi 2011

2.2 ELENCO DEI COMUNI

Comune	Popolazione residente
TORRE DEL GRECO	81.289
PORTICI	52.500
ERCOLANO	50.580
NAPOLI	921.142
BACOLI	25.410
POZZUOLI	76.952
MONTE DI PROCIDA	11.929
GIUGLIANO IN CAMPANIA	123.758

CASTEL VOLTURNO	27.804
MONDRAGONE	28.474
CELLOLE	8.086
SESSA AURUNCA	20.366
ISCHIA	19.542
CASAMICCIOLA TERME	7.715
LACCO AMENO	4.642
FORIO D'ISCHIA	17.456
SERRARA FONTANA	3.044
BARANO D'ISCHIA	9.975
PROCIDA	10.160
TOTALE	1.500.824

Fonte: Istat, popolazione residente al primo gennaio 2022

2.3 AMMISSIBILITÀ DELL'AREA

Al fine di verificare il rispetto dei criteri per la selezione dei territori, deve essere soddisfatto almeno uno dei seguenti elementi.

Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura	SI/NO	Descrizione
Rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere almeno il 2%	NO	Rapporto tra addetti delle imprese attive nella pesca e acquacoltura rispetto al totale degli addetti: 0,22% (il dato non è relativo all'intera area territoriale, ma ai soli comuni per cui è disponibile) Fonte: ISTAT, Censimento industria e servizi 2011
Presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante	SI	Porto di Torre del Greco; Porto del Granatello (Portici); Approdo "La favorita" di Ercolano; Porto di Acquamorta (Monte di Procida); Porto di Pozzuoli; Porto di Forio d'Ischia; Porto di Procida; Porto di Casamicciola; Porto di Castel Volturno; Porto di Mondragone; Porto di Napoli; Mercato Ittico all'Ingrosso di Pozzuoli;
Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area	SI/NO	Descrizione
Riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2014, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2014	NO	Riduzione della flotta di pesca: - GT: - 9,1% - KW: - 4,1% Fonte: Elaborazione su dati Fleet Register (europa.eu)

Densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale	NO	La densità di popolazione dell’area di riferimento si attesta a 2.117,47 ab/kmq su una media regionale di 411,42 ab/kmq. Fonte: dati ISTAT al 1° gennaio 2022														
Tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale	SI	Il Tasso di disoccupazione dell’area di riferimento della SSL, calcolata come rapporto fra persone residenti 15-64 anni in cerca di occupazione e forze di lavoro 15-64 anni, si attesta come superiore rispetto alla media regionale: <table><tr><td></td><td>2021</td></tr><tr><td>Territorio SSL</td><td>14,6%</td></tr><tr><td>Campania</td><td>13,2%</td></tr></table> Fonte: ISTAT, Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni Si precisa che il Tasso di disoccupazione della Regione Campania, rilevato sulla base dell’indagine ISTAT, è pari al 17,4%. Non sono disponibili dati ufficiali disaggregati a livello comunale, che consentano di calcolare il Tasso per l’area di riferimento della Strategia. <table><tr><td></td><td>2022</td></tr><tr><td>PV Napoli</td><td>21,0%</td></tr><tr><td>PV Caserta</td><td>14,5%</td></tr><tr><td>Campania</td><td>17,4%</td></tr></table> Fonte: ISTAT, Rilevazione sulle Forze di lavoro		2021	Territorio SSL	14,6%	Campania	13,2%		2022	PV Napoli	21,0%	PV Caserta	14,5%	Campania	17,4%
	2021															
Territorio SSL	14,6%															
Campania	13,2%															
	2022															
PV Napoli	21,0%															
PV Caserta	14,5%															
Campania	17,4%															
Continuità geografica dell’area	SI/NO	Descrizione														
L’area territoriale coperta dalla strategia comprende Comuni tra loro contigui ¹ .	SI	Nell’area di riferimento non ci sono discontinuità territoriali, ovvero i territori sono tra loro contigui														

Aspetti legati alla tutela del territorio	SI/NO	Descrizione
Presenza di un'Area Marina Protetta	SI	Area Marina Protetta: "Regno di Nettuno" Area Marina Protetta "Parco Sommerso di Gaiola"
Presenza di un Parco Regionale o nazionale	SI	Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei Riserva naturale Foce Volturno - Costa di Licola, Lago Falciano

¹ Rispondere SI solo se non c'è discontinuità territoriale, ovvero che non si verifichi la presenza all'interno del territorio selezionato di uno o più comuni non aderenti alla strategia che separino l'area del GAL in una o più parti di territorio non più confinanti tra loro.

Presenza di un sito natura 2000	SI	Vesuvio IT8030036 Rupi costiere dell'Isola di Ischia IT8030026 Porto Paone di Nisida IT8030023 pinete dell'Isola di Ischia IT8030022 pineta di Patria IT8010021 pineta di Castelvoturno IT8010020 Piana del Dragone IT8040014 Monte Nuovo IT8030020 Lago di Patria IT8030018 Lago di Miseno IT8030017 Lago di Lucrino IT8030016 Lago d'Averno IT8030014 Lago del Fusaro IT8030015 Isolotto di S. Martino e dintorni IT8030013 Isola di Vivara IT8030012 Fondali Marini di Gaiola e Nisida IT8030041 Fondali marini di Ischia, Procida e Vivara IT8030010 Fondali Marini di Baia IT8030040 Foce Volturno - Variconi IT8030028 Foce di Licola IT8030009 Cratere di Astroni IT8030007 Capo Miseno IT8030002
Consistenza e caratteristiche della flotta	SI/NO	Descrizione
Le imbarcazioni iscritte negli uffici marittimi ricadenti nel territorio GAL devono rappresentare almeno il 7% del numero di imbarcazioni totali iscritte nei compartimenti campani	SI	38%
Presenza all'interno della flotta iscritta negli uffici marittimi ricadenti nel territorio GAL di almeno n. 3 segmenti di flotta maggiormente rappresentativi (Circauzione, Piccola Pesca Costiera, Palangari e Strascico).	SI	Circauzione Piccola Pesca Costiera Strascico

3 COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO

Ai sensi dell'art. 33 par. 2 del Reg. (UE) n. 2021/1060 "Le autorità di gestione provvedono affinché i gruppi di azione locale (GAL) siano inclusivi e scelgano al loro interno un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie, oppure si riuniscano in una struttura comune legalmente costituita".

A seconda del caso, compilare la tabella di cui al punto A) o la tabella di cui al punto B).

A) Nel caso di partenariato non riunito in una struttura legalmente costituita, è necessario individuare un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie. Inserire nella seguente tabella le informazioni richieste in riferimento al partner capofila prescelto.

Denominazione partner capofila		
Forma giuridica		
Partita IVA		
Sede	Indicare l'indirizzo della sede legale e dell'eventuale sede operativa	
Contatti	Telefono:	Sito web:
	Email:	PEC:
Rappresentante	Nome:	
	Telefono:	E-Mail:
Ruolo del rappresentante	Indicare il ruolo svolto dal rappresentante (direttore generale, sindaco, ecc.)	

B) Nel caso di struttura comune legalmente costituita compilare la seguente tabella.

Denominazione	FLAG PESCA FLEGREA SCARL	
Forma giuridica	Società Consortile a Responsabilità Limitata	
Partita IVA	08585681219	
Sede	Via Nicola Fasano, 17 CAP 80078 Pozzuoli (NA) MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO	
Contatti	Telefono: n.d.	Sito web: https://www.flagpescaflegrea.it/
	Email: flag.pescaflegrea@pec.it	PEC: flag.pescaflegrea@pec.it
Rappresentante legale	Nome: Avv. PAOLO CONTE	
	Telefono: -	E-Mail: paoloconte.avv@gmail.com

3.1 ELENCO DEI PARTNER

In entrambe le ipotesi sub A) e B) è necessario elencare i singoli soggetti facenti parte del GAL, specificando il Comune in cui è ubicata la sede legale e/o operativa.

Per ciascun soggetto, riportare:

- il ruolo assunto nell'ambito della partnership (Partner capofila, Partner Operativo, Partner di supporto)² – **Colonna D**;
- se del caso, l'appartenenza o meno al settore della pesca, dell'acquacoltura o della trasformazione del prodotto ittico³ – **Colonna E**;
- l'appartenenza ad una delle seguenti categorie: autorità pubbliche, parti economiche e sociali, organismi pertinenti che rappresentano la società civile, organizzazioni di ricerca/Università⁴ – **Colonna F**;
- ambito di competenza tra i seguenti: 1. Ambiente; 2. Turismo; 3. Settore produttivo (Imprese); 4. Governance; 5. Ricerca e innovazione; 6. Formazione; 7. Inclusione sociale; 8. Altro (specificare⁵) – **Colonna G**;
- la quota percentuale di rappresentatività, espressa in termini di potere di voto, all'interno dell'organo decisionale del GAL – **Colonna H**.

² Si specifica che il **Partner Capofila** si assume la piena responsabilità per il management e l'attuazione della strategia CLLD; il **partner operativo** partecipa delle decisioni del partenariato e svolge all'interno della strategia ruoli operativi, il **partner di supporto** non svolge ruoli operativi ma è coinvolto nel processo decisionale e/o attuativo della Strategia CLLD.

³ Nel caso di soggetti che appartengono a più settori fare riferimento al settore di attività che assorbe la maggiore quota di risorse finanziarie direttamente gestite da tali soggetti e che è possibile desumere dall'ultimo bilancio presentato o da altri documenti per la gestione finanziaria.

⁴ Sulla base del proprio status giuridico che è possibile ricavare dal proprio Atto istitutivo, Statuto, Visura camerale, Albo o Elenco pubblico, etc.

⁵ Nel caso di soggetti che hanno competenze su più ambiti di intervento, si dovrà fare riferimento all'ambito di attività che assorbe la maggiore quota di risorse finanziarie direttamente gestite da tali soggetti e che è possibile desumere dall'ultimo bilancio presentato o da altri documenti per la gestione finanziaria.

A	B	C	D	E	F	G	H
N.	Denominazione	Sede legale/operativa	Ruolo (partner capofila, partner operativo, partner di supporto)	Settore [pesca, acquacoltura o trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico]	Categoria [autorità pubbliche, parti economiche e sociali, organismi pertinenti che rappresentano la società civile, organizzazioni di ricerca/Università]	Ambito di competenza [1. Ambiente; 2. Turismo; 3. Settore produttivo (Imprese); 4. Governance; 5. Ricerca e innovazione; 6. Formazione; 7. Inclusione sociale; 8. Altro (specificare)]	Quota % di rappresentatività
1	ENTE PARCO REGIONALE dei Campi Flegrei	Bacoli (NA), Via Miseno	Socio e partner di supporto	Altro	Autorità Pubblica	Ambiente	1%
2	ENTE RISERVE Volturno Licola Falciano	Castel Volturno (CE), Via Niccolò Macchiavelli	Socio e partner di supporto	Altro	Autorità Pubblica	Ambiente	8,25%
3	012FACTORY spa società benefit	Caserta (CE), Viale Carlo III di Borbone n. 8	Socio e partner di supporto	Altro	Parti economiche e sociali	Ricerca e innovazione	8,25%
4	UNCI AGRO ALIMENTARE Associazione di categoria e rappresentanza dell'agroalimentare e dipartimento Pesca ed Acquacoltura - Agricoltura	Roma (RM), Via San Sotero n. 32	Socio e partner di supporto	Altro	Parti economiche e sociali	Associazione di rappresentanza	8,25%

5	Federazione Lavoratori dell'Agroindustria - Napoli	Napoli (NA), Via Torino n. 16	Socio e partner di supporto	Altro	Parti economiche e sociali	Associazione di rappresentanza	8,25%
6	Federazione Nazionale Delle Imprese Di Pesca - FEDERPESCA	Roma (RM), Via Gramsci n. 34	Socio e partner di supporto	Altro	Parti economiche e sociali	Associazione di rappresentanza	8,25%
7	ROSARIO Società cooperativa	Pozzuoli (NA), Via Provinciale Pianura n. 41	Socio e partner di supporto	Pesca	Parti economiche e sociali	Settore produttivo	8,25%
8	GIACOBBE Società coop. di lavoro	Napoli (NA), Corso Arnaldo Lucci n. 137	Socio e partner di supporto	Acquacoltura	Parti economiche e sociali	Settore produttivo	8,25%
9	I.R.SV.E.M. srl in liquidazione	Bacoli (NA), Baia, Via Lucullo n.57	Socio e partner di supporto	Trasformazione	Parti economiche e sociali	Settore produttivo	8,25%
10	MITILFLEGREA Società cooperativa	Bacoli (NA), Via Cupa della Torretta n. 58	Socio e partner di supporto	Acquacoltura	Parti economiche e sociali	Settore produttivo	8,25%
11	Ittica Lago Fusaro	Bacoli (NA), Via Parco Quarantennale n. 36	Socio e partner di supporto	Acquacoltura	Parti economiche e sociali	Settore produttivo	8,25%
12	Associazione Mediterranea Acquacoltori - AMA	Roma (RM), Viale della Grande Muraglia n. 155	Socio e partner di supporto	Acquacoltura	Parti economiche e sociali	Associazione di rappresentanza	8,25%

13	SVILUPPO MARE ISOLE DI ISCHIA E PROCIDA S.C.A.R.L.	Ischia (NA), Via San Giovan Giuseppe della Croce n.73	Socio e partner di supporto	Altro	Organismi pertinenti che rappresentano la società civile	Promozione dello sviluppo economico e sociale del territorio di riferimento	8,25%
----	--	--	--------------------------------	-------	---	---	-------

Riepilogare nella tabella sottostante:

- la quota percentuale complessiva detenuta da tutti i partner dei Settori pesca, acquacoltura o trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico (Colonna E);
- la quota percentuale complessiva detenuta da tutti i partner con competenza negli ambiti di intervento della Strategia (Colonna G).

Componenti	Quota %
Quota percentuale complessiva detenuta da tutti i partner del Settore pesca, acquacoltura o trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico	49,5%
Quota percentuale complessiva detenuta da tutti i partner con competenza negli ambiti di intervento della Strategia	58,75%

3.2 ORGANO DECISIONALE

Indicare l'organo decisionale previsto: Assemblea dei Soci del "GAL Pesca - FLAG Pesca Flegrea s.c.a.r.l.".

4 DESCRIZIONE DEL PROCESSO DI COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE

La peculiarità dello sviluppo locale di tipo partecipativo è l'adozione di un approccio bottom-up. Il presente Capitolo ha lo scopo di descrivere il processo di coinvolgimento della comunità locale nell'elaborazione della strategia e di specificare le tappe che hanno condotto alla relativa definizione e presentazione.

In Allegato alla Strategia potranno essere presentati i verbali degli incontri svolti, i fogli presenze firmati ed eventuali materiali predisposti.

4.1 DESCRIZIONE DELLE TAPPE PRINCIPALI DELLA PIANIFICAZIONE

Descrivere gli step principali in cui si è articolato il processo di costruzione del partenariato e di definizione della SSL.

A seguire sono descritti i passaggi che hanno condotto alla costruzione del partenariato e alla definizione della strategia:

- *incontri multilaterali tra i potenziali soggetti del futuro partenariato; definizione delle modalità procedurali con cui completare il processo di costruzione di tale partenariato; individuazione della struttura operativa al fine di traghettare gli stakeholders alla costituzione del GAL;*
- *individuazione delle aree territoriali da includere nella presente Strategia per altresì coinvolgere nuovi stakeholders e favorire nuove collaborazioni tra i territori individuati;*
- *azioni di informazione e sensibilizzazione sulle opportunità offerte dal GAL e sulle ricadute positive per lo sviluppo locale; avvio del processo di ascolto delle comunità locali per la definizione della SSL; individuazione dei tecnici di supporto alle attività di "sostegno preparatorio";*
- *coinvolgimento attivo della comunità locale attraverso la condivisione di un modulo online e l'organizzazione di vari incontri al fine di ricevere proposte d'intervento; raccolta dati, valutazione ed elaborazione dell'analisi dei fabbisogni e delle potenzialità dell'area territoriale individuata;*
- *incontri multilaterali tra i membri del GAL al fine di decidere la struttura giuridica in cui istituirsi e la suddivisione delle funzioni amministrative, finanziarie e gestionali nel rispetto dei principi di rappresentatività, di trasparenza, affidabilità e di assenza di conflitto di interessi; approvazione dello Statuto e della forma societaria;*
- *elaborazione della Strategia, attorno alle direttrici principali degli investimenti nel settore economico e riduzione degli impatti ambientali; definizione di azioni e budget;*
- *definizione delle modalità, degli strumenti e delle procedure che consentano un'attuazione e una gestione efficace della SSL; confronto, revisione ed approvazione della Strategia di Sviluppo Locale.*

4.2 COINVOLGIMENTO DEI SOGGETTI CHE COMPONGONO IL PARTENARIATO

Indicare i soggetti che hanno partecipato al processo e le modalità di coinvolgimento. Specificare il numero e la frequenza degli incontri ed il relativo esito.

La formazione del partenariato del GAL Pesca è avvenuta attraverso un processo di interazione che è partito da un semplice dialogo tra istituzioni per svilupparsi in una stretta collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti. Si è posta particolare enfasi sull'importanza di avere un partenariato rappresentativo per le tematiche individuate nella SSL per assicurare una coerenza tra le azioni da implementare e i soggetti incaricati di gestirle.

Durante il primo incontro, in data 29.08, è stata fissata l'intenzione di costituire un nuovo GAL per cogliere le opportunità di sviluppo territoriale offerte dal PN FEAMPA 21-27. I rappresentanti dei FLAG interessati hanno posto le basi per l'effettiva costruzione del partenariato e la definizione delle modalità procedurali per la redazione della SSL.

Nei mesi di settembre e ottobre, gli incontri partenariali si sono incentrati sull'analisi delle istanze presentate dai diversi partner, così come dalla comunità locale, per procedere all'elaborazione di un quadro logico.

Nel dettaglio, nel corso dell'incontro dell'08.09, i partecipanti hanno esaminato i risultati ottenuti dai rispettivi FLAG nel precedente periodo di programmazione e hanno considerato l'opportunità di capitalizzare tali esperienze per il nuovo periodo. Il 25.09 e il 05.10 si sono svolti due incontri tecnici con l'Unità Operativa Caccia, Pesca e Acquacoltura della Regione Campania per ricevere indicazioni utili per la redazione della SSL. Durante gli incontri del 29.09 e del 02.10, la discussione si è incentrata su tematiche ambientali, quali la conservazione degli ecosistemi marini e la gestione dei Siti Natura 2000, e sulla promozione del patrimonio paesaggistico, culturale e geologico, anche dei borghi costieri. In data 10.10, si sono approfondite questioni quali l'utilizzo di boe smart come azione di contrasto alle reti fantasma e la promozione della tracciabilità del pescato locale in sinergia con le mense scolastiche. Infine, il 17.10, si è proceduto alla condivisione formale della SSL e delle azioni in cui si articola.

Tutte le 8 riunioni hanno avuto un esito costruttivo, dalle quali sono emersi gli elementi che hanno dato corpo alla SSL di tipo partecipativo.

Infine, i tecnici incaricati per le attività di "sostegno preparatorio" hanno affiancato gli stakeholders in ogni fase del processo partecipativo, svolgendo un ruolo chiave nello sviluppo tecnico della SSL.

4.3 COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' LOCALE

Descrivere le modalità a cui si è fatto ricorso per favorire il coinvolgimento e la partecipazione attiva della comunità locale nella definizione della SSL, mettendo in evidenza se ed in che modo le istanze locali sono state prese in considerazione.

Le discussioni con gli attori della comunità locale hanno fornito una base solida per la definizione delle azioni strategiche della SSL (per le metodologie adottate cfr. Allegato – Report: Strumenti di partecipazione). Gli incontri hanno coinvolto una vasta gamma di partecipanti, tra cui i rappresentanti delle amministrazioni comunali del territorio di competenza del GAL, presidenti delle Organizzazioni di Produttori (O.P.) "Mytilus Campaniae" e "Consorzio Produzione Molluschi Regione Campania", e rappresentanti di enti di ricerca scientifica quali la "Stazione Zoologica Anton Dohrn" e l'"Istituto IPCB CNR di Pozzuoli", oltre agli operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura.

Durante queste riunioni, sono emersi chiaramente i fabbisogni della comunità locale. In particolare:

- il 6 settembre, presso il Comune di Pozzuoli, e il 7 settembre, presso il Comune di Monte di Procida, si sono svolti due incontri tra i membri del GAL Pesca, le istituzioni e alcuni rappresentanti del settore ittico per ragionare su temi cruciali (quali la diversificazione delle attività economiche, la conservazione delle risorse marine, l'innovazione tecnologica e la promozione del turismo sostenibile) e per delineare attività di progettazione partecipata per includere pescatori, operatori nell'acquacoltura, rappresentanti delle comunità costiere e tutte le parti locali interessate. Le evidenze raccolte hanno costituito una prima base per delineare i primi 3 obiettivi;*
- il 25 e 29 settembre, presso la sede operativa del Flag Litorale Miglio D'Oro, durante gli incontri con alcuni rappresentanti dei Comuni di Portici ed Ercolano, partner istituzionali, sono emerse necessità trasversali ai due territori, ossia l'esigenza di attività di dragaggio sia nel Porto del Granatello in Portici, sia nel Punto di sbarco Villa Favorita ad Ercolano. I partner hanno inoltre invitato il GAL Pesca a proseguire le azioni intraprese nella precedente programmazione volte alla riduzione del marine litter;*
- il 6 ottobre, presso il Comune di Napoli, i rappresentanti del GAL Pesca hanno partecipato all'evento Pianeta Mare Film Festival che ha permesso loro di raggiungere una platea più ampia e diversificata e di instaurare rapporti con nuovi stakeholders; partendo dall'analisi del progetto "Re-net" del FLAG Pesca Flegrea, il discorso si è focalizzato sui risultati ottenuti e su come questa esperienza possa essere massimizzata nella nuova programmazione;*
- il 12 ottobre, presso il Centro Ricerche Enea in Portici, si è svolto un tavolo tecnico in cui hanno partecipato esponenti politici dei Comuni di Portici, Ercolano e Torre del Greco, la Capitaneria di Porto ed il mondo scientifico, nelle figure di ENEA e CNR. Sono state proposte la creazione di un tavolo scientifico permanente di concertazione e l'avvio di nuovi studi nell'area per individuare spazi per lo smaltimento dei rifiuti. I fabbisogni emersi negli ultimi tre punti sopraelencati sono stati inseriti tra le attività dell'Obiettivo 2 della presente Strategia;*

- l'11 ottobre, presso il Molo dei pescatori nel Comune di Forio, i rappresentanti delle cooperative del settore pesca e dell'acquacoltura e alcuni soggetti autonomi interessati si sono riuniti per analizzare i propri fabbisogni e proporre una serie di soluzioni. Tra le altre, sono state proposte la necessità di migliorare i punti di sbarco, interventi di efficientamento energetico sulla flotta e la creazione di un progetto pilota per l'allevamento delle ostriche. I fabbisogni emersi trovano risposta negli Obiettivi 1,2 e 4 della SSL.

Contestualmente, utilizzando la piattaforma Google Forms, è stato condiviso un modulo tramite la pagina Facebook del FLAG Pesca Flegrea e altri social, quale WhatsApp, per raggiungere in maniera più rapida il maggior numero possibili di stakeholders e permettere anche a coloro che non potrebbero partecipare fisicamente a incontri pubblici di esprimersi e presentare le proprie proposte d'intervento. Sono giunte risposte da:

- Istituto IPCB CNR di Pozzuoli, che ha proposto attività di R&S in relazione al problema del fine vita delle reti da pesca per l'allevamento dei mitili;
- FLAI CGIL Campania, che ha proposto attività di formazione professionale e corsi per favorire l'equilibrio di genere nel settore;
- società Hearth S.r.l. Startup Innovativa S.B., che ha proposto la valorizzazione delle imprese locali e delle tradizioni per incentivare un turismo sostenibile.

Nei periodi intercorrenti tra i diversi incontri, i fabbisogni emersi sono stati analizzati e sistematizzati. Questi hanno incanalato in modo tangibile la definizione delle azioni strategiche, tra cui la logistica di una filiera dei rifiuti che parte nei punti di sbarco e si estende fino all'adozione di sistemi che favoriscono la circolarità economica dei rifiuti, la promozione di tecniche di acquacoltura sostenibile e di conservazione dei siti Natura 2000, la partecipazione a fiere per valorizzare i prodotti locali, la sensibilizzazione delle comunità sulla gestione dei rifiuti marini e la tutela della biodiversità marina.

Inoltre, l'approccio collaborativo tra i vari attori ha facilitato la definizione di azioni volte a promuovere la cooperazione regionale per valorizzare i borghi costieri, creando percorsi sommersi e mettendo in risalto gli aspetti archeologici, geologici e paesaggistici delle aree costiere.

In sintesi, le azioni proposte sono il diretto risultato dei fabbisogni emersi dalle discussioni con la comunità locale, dimostrando un forte impegno nel promuovere uno sviluppo sostenibile e prospero nelle zone marittime coinvolte.

Durante tutti gli incontri e i tavoli tematici è stata sempre garantita una comunicazione aperta e trasparente, fornendo informazioni sulla SSL e continui aggiornamenti sui progressi raggiunti.

Infine, è previsto, che una volta implementata la SSL, la comunità locale sarà coinvolta nei processi di monitoraggio, revisione e valutazione al fine di mantenere una partecipazione continua e garantire che i fabbisogni locali siano effettivamente presi in considerazione durante l'attuazione.

5 SOSTEGNO PREPARATORIO

Indicare di seguito se è stata presentata la manifestazione di interesse per il finanziamento del sostegno preparatorio di cui all'art. 34 paragrafo 1 lettera a) del Reg. (UE) n. 2021/1060.

	SI	NO
Presentazione della manifestazione di interesse per il finanziamento del sostegno preparatorio	X	

In caso affermativo, riportare di seguito l'importo totale delle spese relative allo sviluppo delle capacità e ad azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e della futura attuazione della strategia, per le quali si intende presentare richiesta di rimborso.

IMPORTO RICHIESTO	€ 124.399,98
-------------------	--------------

6 ANALISI DELLE ESIGENZE DI SVILUPPO E DELLE POTENZIALITÀ DEL TERRITORIO

Il presente Capitolo servirà a valutare la capacità del Partenariato proponente di sviluppare un'analisi del territorio puntuale, documentata ed il più possibile partecipata, che permetta di evidenziare il potenziale della zona (risorse endogene, massa critica, consistenza dei settori economici, ecc.).

6.1 LEZIONI APPRESE (EVENTUALE)

Indicare la presenza sul territorio di precedenti esperienze in termini di SSL e riportare le "lezioni apprese".

Il territorio di riferimento è stato protagonista di tre esperienze di SSL nell'ambito della Programmazione FEAMP 2014-2020: FLAG Pesca Flegrea, FLAG Litorale Miglio d'Oro, FLAG Sviluppo Mare isole di Ischia e Procida.

L'esperienza maturata ha consentito di acquisire una approfondita conoscenza dei fabbisogni del territorio e di consolidare il know-how nelle modalità di programmazione e gestione delle SSL, facendo emergere alcuni spunti e opportunità per il rafforzamento delle SSL, quali:

- *favorire una maggiore complementarietà e sinergia fra territori contigui e omogenei dal punto di vista geografico, economico o sociale, sia presentando un'unica SSL fra territori precedentemente afferenti a tre FLAG, sia perseguendo la cooperazione fra i diversi GAL che agiranno sul territorio regionale nell'attuale programmazione;*
- *rafforzare il coordinamento fra gli stakeholders del territorio, favorendo la messa a fattor comune delle esperienze e rafforzando la partecipazione degli attori del settore all'attuazione della SSL;*
- *garantire una maggiore massa critica degli interventi, concentrando le risorse su pochi obiettivi, connessi ai fabbisogni più urgenti del territorio.*

6.2 ANALISI DEI FABBISOGNI

L'Analisi ha l'obiettivo di identificare con chiarezza i fabbisogni territoriali e le potenzialità di sviluppo dell'area di riferimento. Si chiede di descrivere, con l'ausilio di dati quantitativi e qualitativi adeguati, il contesto socio-economico, turistico e ambientale dell'area dal quale emergano le potenzialità del territorio, i principali deficit di sviluppo e le interazioni tra il contesto di riferimento e l'economia della pesca/acquacoltura/trasformazione e commercializzazione.

Con specifico riferimento al settore alieutico, è opportuno analizzare le caratteristiche strutturali (dimensione e caratteristiche della flotta), produttive (produzione e prezzi delle specie target) e socio-economiche (occupazione, costi e redditività) per segmento di pesca, nonché gli aspetti commerciali e le criticità del comparto. In particolare, si chiede di:

- *descrivere la presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante;*
- *descrivere le infrastrutture, i servizi e la cantieristica sul territorio a favore delle imprese di pesca, con particolare attenzione alla piccola pesca;*
- *riguardo all'acquacoltura, se presente, specificare le caratteristiche degli impianti, le tecnologie e le specie allevate, nonché le interazioni con il settore della pesca;*
- *descrivere la consistenza e le caratteristiche delle imprese di trasformazione, se presenti, e le interazioni con il settore della pesca;*
- *descrivere il sistema distributivo, con particolare riferimento ai mercati ittici, alla rete di commercializzazione all'ingrosso e al dettaglio.*

L'area territoriale su cui si sviluppa la Strategia, in linea con le dinamiche del contesto regionale, è caratterizzata da una consistente contrazione della popolazione residente, che si è ridotta di oltre 50.000 unità (- 3,2%) negli ultimi dieci anni.

Gli indicatori evidenziano un processo di progressivo invecchiamento demografico e la popolazione over 65, al primo gennaio 2022, rappresenta il 20,6% del totale.

Il territorio è inoltre contraddistinto da tassi di disoccupazione che, sebbene in diminuzione nel corso degli ultimi anni, si attestano su livelli superiori alla media regionale, con valori più elevati nei territori ricompresi nella provincia di Napoli e più bassi in quelli afferenti alla provincia di Caserta.

Il sistema economico è fortemente incentrato sul commercio e sul terziario, mentre il settore manifatturiero e, più in generale l'industria, rivestono minore rilevanza.

In questo contesto i settori della pesca e dell'acquacoltura assumono un'importanza strategica (cfr Allegato – Report: analisi di contesto), con un sistema produttivo che si incentra principalmente sulla produzione primaria e sulla commercializzazione, mentre la trasformazione e lavorazione del pescato risultano meno diffuse sul territorio.

Secondo i dati del Censimento dell'Industria e servizi aggiornati al 2011, nell'area territoriale di riferimento, nel settore pesca e acquacoltura si contavano oltre 100 imprese attive per un totale di 624 addetti. Il dato, per quanto datato e sottostimato (le informazioni non sono disponibili per tutti i comuni dell'area) evidenzia la rilevanza del settore, che concentra circa la metà delle imprese attive e degli addetti regionali. Secondo l'indagine di contesto a supporto della stesura della Strategia (cfr. allegato - Report: analisi di contesto) il numero di imprese del settore sfiorerebbe infatti le 400, con una forte concentrazione nel comune di Napoli (circa 300). La piccola pesca artigianale, in particolare, rappresenta un elemento chiave nell'attività peschereccia del territorio.

I sistemi economici locali si caratterizzano per un forte radicamento territoriale di settori produttivi strategici, molti dei quali legati al mare e alla fruizione delle relative risorse. A ciò si associa uno specifico vantaggio competitivo derivante dalla compresenza di molteplici filiere produttive di eccellenza nel campo enogastronomico, con la presenza di diversi prodotti di qualità certificata e dal ruolo giocato dal comparto turistico, caratterizzato dalla presenza di flussi turistici internazionali e in forte ripresa dopo la crisi determinata dall'emergenza COVID, cui fa riscontro una elevata diffusione di attività ricettive e di ristorazione. La valenza strategica di tale comparto per lo sviluppo del territorio si fonda su un sistema costiero caratterizzato da grande valore paesaggistico e ambientale e dalla concentrazione di aree protette e di zone di pregio sotto il profilo archeologico e storico-culturale.

La zona si avvale di una rilevante rete portuale: Porto di Torre del Greco; Porto del Granatello (Portici); Approdo "La favorita" di Ercolano; Porto di Acquamorta (Monte di Procida); Porto di Pozzuoli; Porto di Forio d'Ischia; Porto di Procida; Porto di Casamicciola; Porto di Castel Volturno; Porto di Mondragone; Porto di Napoli.

La produzione ittica risente inoltre positivamente dell'attrattore economico del Mercato Ittico all'Ingrosso di Pozzuoli che, essendo prospiciente alla banchina di attracco dei pescherecci e geograficamente posizionato nelle immediate zone di pesca antistanti, nonché facilmente raggiungibile dagli svincoli stradali, risulta essere un "hub" di riferimento per l'intera filiera ittica non solo sulla terra ferma ma anche delle vicine isole del golfo.

A fronte del quadro tracciato, ricco di opportunità di sviluppo, la struttura economica del territorio presenta però anche fattori di fragilità, con un tessuto imprenditoriale disomogeneo e dimensionalmente inadeguato ad affrontare la forza competitiva dei mercati nazionali ed internazionali, contraddistinto da una generale indisponibilità di risorse economiche da dedicare a strategie aziendali di innovazione, di espansione, di ingresso in nuovi mercati e problemi di accesso al credito. L'industria ittica, in particolare, come testimoniato dai dati Istat sulla "Produzione e valore aggiunto dell'agricoltura, silvicoltura, pesca", fa registrare un calo della produzione e un decremento di competitività e di redditività, soprattutto con riguardo alla piccola pesca costiera e la mancanza di marchi di prodotti tipici frena lo sviluppo e la valorizzazione della filiera locale.

I fabbisogni emersi dall'analisi sono stati sostanzialmente confermati, ulteriormente dettagliati e selezionati in ordine di priorità e urgenza alla luce di quanto evidenziato dalle attività di coinvolgimento della comunità locale (sia online che attraverso specifici incontri) puntualmente descritte nell'ambito del cap. 4.

È emersa la necessità di sostegno alle imprese del territorio, creando e consolidando le condizioni per il rilancio competitivo e lo sviluppo del comparto della pesca e delle attività legate alla fruizione degli asset locali, anche attraverso interventi di cooperazione volte a valorizzare le potenzialità del territorio.

Come particolarmente rilevanti e urgenti emergono inoltre gli interventi volti a garantire la tutela ambientale e lo sviluppo sostenibile. Lo sviluppo della fascia costiera risente infatti di problematiche di inquinamento ambientale, dovuti alla forte compenetrazione con le aree urbane, alla presenza di vari scarichi a mare, alla scarsa accessibilità e all'erosione di alcune aree del litorale. In modo sempre più pressante emerge il tema della gestione dei rifiuti

(soprattutto di natura plastica) provenienti dalla produzione e dalla pesca diretta a mare, che interessa tanto gli operatori della pesca che quelli della acquacoltura e della promozione di interventi di pesca e acquacoltura sostenibile. La complessità delle sfide da affrontare, come emerso anche dalle lezioni apprese nella precedente programmazione, evidenzia il fabbisogno stringente di intervenire nel rafforzamento delle governance locale del settore, oltre che di una maggiore complementarietà e sinergia nella promozione e nel rafforzamento delle eccellenze del territorio. L'indagine sul livello di competenze amministrative, digitali e linguistiche degli operatori del settore (cfr. Allegato – Report: analisi di contesto) sottolinea inoltre l'importanza di investire nel rafforzamento e nel consolidamento di tali competenze.

Riportare possibilmente almeno i seguenti dati.

Tendenze demografiche della popolazione nell'ultimo triennio disponibile: • Numero netto di persone trasferite • Natalità netta (numero di nascite)	<table><tr><td></td><td>2020</td><td>2021</td><td>2022</td></tr><tr><td>n. netto di persone traferite*</td><td>- 4.577</td><td>- 3.224</td><td>- 3.752</td></tr><tr><td>Natalità netta</td><td>11.960</td><td>11.746</td><td>11.741</td></tr></table> *il dato fa riferimento alla somma del saldo migratorio anagrafico interno ed estero – Fonte ISTAT		2020	2021	2022	n. netto di persone traferite*	- 4.577	- 3.224	- 3.752	Natalità netta	11.960	11.746	11.741												
	2020	2021	2022																						
n. netto di persone traferite*	- 4.577	- 3.224	- 3.752																						
Natalità netta	11.960	11.746	11.741																						
Popolazione% 15-24anni % 25-44anni % 45-64 anni % Più di 65 anni%	<table><tr><td></td><td>2011</td><td>2019</td><td>2022</td></tr><tr><td>Popolazione</td><td>1.551.213</td><td>1.536.964</td><td>1.500.824</td></tr><tr><td>15-24 anni %</td><td>12,55%</td><td>11,75%</td><td>11,42%</td></tr><tr><td>25-44 anni %</td><td>27,88%</td><td>25,57%</td><td>24,15%</td></tr><tr><td>45-65 anni %</td><td>26,64%</td><td>28,84%</td><td>29,63%</td></tr><tr><td>Più di 65 anni%</td><td>16,61%</td><td>19,50%</td><td>20,63%</td></tr></table> 2011 – Fonte: ISTAT, Ricostruzione intercensuaria della popolazione residente 2019, 2022 – Fonte: ISTAT, Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni		2011	2019	2022	Popolazione	1.551.213	1.536.964	1.500.824	15-24 anni %	12,55%	11,75%	11,42%	25-44 anni %	27,88%	25,57%	24,15%	45-65 anni %	26,64%	28,84%	29,63%	Più di 65 anni%	16,61%	19,50%	20,63%
	2011	2019	2022																						
Popolazione	1.551.213	1.536.964	1.500.824																						
15-24 anni %	12,55%	11,75%	11,42%																						
25-44 anni %	27,88%	25,57%	24,15%																						
45-65 anni %	26,64%	28,84%	29,63%																						
Più di 65 anni%	16,61%	19,50%	20,63%																						
Popolazione straniera % (indicare eventuali minoranze)	La percentuale di popolazione straniera residente nel territorio d'interesse è pari al 5,21% del totale della popolazione. Fonte: ISTAT, Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni																								
Disoccupazione in %	Tasso di disoccupazione 15-64 anni <table><tr><td></td><td>2019</td><td>2022</td></tr><tr><td>PV Napoli</td><td>23,9%</td><td>21,0%</td></tr><tr><td>PV Caserta</td><td>18,6%</td><td>14,5%</td></tr><tr><td>Campania</td><td>20,5%</td><td>17,4%</td></tr></table> Fonte: ISTAT, Rilevazione sulle Forze di lavoro Tasso disoccupazione dell'area di riferimento SSL, calcolata come rapporto fra persone residenti 15-64 anni in cerca di occupazione e forze di lavoro 15-64 anni <table><tr><td></td><td>2019</td><td>2021</td></tr><tr><td>Territorio SSL</td><td>21,5%</td><td>14,6%</td></tr><tr><td>Campania</td><td>25,0%</td><td>13,2%</td></tr></table>		2019	2022	PV Napoli	23,9%	21,0%	PV Caserta	18,6%	14,5%	Campania	20,5%	17,4%		2019	2021	Territorio SSL	21,5%	14,6%	Campania	25,0%	13,2%			
	2019	2022																							
PV Napoli	23,9%	21,0%																							
PV Caserta	18,6%	14,5%																							
Campania	20,5%	17,4%																							
	2019	2021																							
Territorio SSL	21,5%	14,6%																							
Campania	25,0%	13,2%																							

	Fonte: ISTAT, Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni
Numero di imprese	Numero imprese attive: 95.476 Fonte: ISTAT, Censimento industria e servizi, 2011
Numero di imprese con collegamenti diretti alla pesca/ acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione	Numero imprese attive nei settori della pesca e dell'acquacoltura: 105 (il dato è disponibile per una parte dei comuni dell'area e non è rappresentativo dell'intero territorio) Fonte: ISTAT, Censimento industria e servizi, 2011
Numero di addetti al settore pesca/ acquacoltura /Trasformazione e commercializzazione	Numero di addetti al settore pesca/ acquacoltura: 624 (il dato è disponibile per una parte dei comuni dell'area e non è rappresentativo dell'intero territorio) Fonte: ISTAT, Censimento industria e servizi, 2011
Numero di addetti donne al settore pesca/ acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione	Dati non disponibili a livello statistico. Nel 2023 è stata condotta un'indagine su un campione di imprese rappresentativo del 22% della popolazione delle imprese flegree del settore pesca e acquacoltura. Il risultato estratto dall'indagine conta 55 unità FTE di genere maschile e 7 di genere femminile. Osservando i dati estratti dal campione si nota un incremento significativo dell'occupazione femminile; si passa infatti dal 1,8% del 2017 al 11% del 2023. Per estendere il dato estratto dal campione a tutta la popolazione flegrea, è stata fatta una proiezione basata su un modello che considera invariato il dato occupazionale totale del 2017 e che ipotizza che il trend del campione sia valido per almeno il 50% dell'intera popolazione. È stato così determinato che l'occupazione totale di genere femminile, per il 2023, è pari a 16 unità FTE, con un incremento del 220% rispetto alle 5 unità FTE del 2017 e con una riduzione degli impiegati di genere maschile del 4,21% per un totale di 250 unità FTE.

Compilare la seguente tabella riguardante la capacità di pesca del naviglio per ufficio di iscrizione ricadente nel territorio della SSL.

Ufficio marittimo di iscrizione/Ispettorato di porto	Stazza (GT)			Potenza (KW)		
	2016	2022	Var. %	2016	2022	Var. %
TORRE DEL GRECO	525	338	-35,6	2.799,9	2.082,12	-25,6
PORTICI	236	206	-12,7	1.594,87	1.331,58	-16,5
NAPOLI	2.618	2.472	-5,6	9.130,52	8.690,35	-4,8
POZZUOLI	538	511	-5,0	4.059,84	4.043,14	-0,4
MONTE DI PROCIDA	3	3	0,0	13,9	13,9	0,0

CASTEL VOLTURNO	137	141	2,9	2.009,68	2.116,99	5,3
MONDRAGONE	56	19	-66,1	424,82	203,47	-52,1
ISCHIA	267	253	-5,2	3.670,21	3.508,31	-4,4
CASAMICCIOLA TERME	38	63	65,8	351,54	732,54	108,4
FORIO	17	21	23,5	273,46	434,2	58,8
PROCIDA	562	568	1,1	2.900,98	3.025,58	4,3
Totale	4997	4595	-8,0	27.229,72	26.182,18	-3,8

Compilare la seguente tabella sulla numerosità dei natanti da piccola pesca per ufficio di iscrizione ricadente nel territorio della SSL.

Ufficio marittimo di iscrizione/Ispettorato di porto	N. natanti di piccola pesca
TORRE DEL GRECO	25
PORTICI	6
NAPOLI	41
POZZUOLI	54
MONTE DI PROCIDA	3
CASTEL VOLTURNO	12
MONDRAGONE	14
ISCHIA	58
CASAMICCIOLA TERME	3
FORIO	9
PROCIDA	20
Totale	245

Fonte: Fleet Register (European Commission), dato al 31/12/22

6.3 FONTI UTILIZZATE ED ELEMENTI DI INDAGINE

Se possibile, elencare/descrivere:

- la bibliografia citata a supporto di quanto riportato (ad es. specifiche ricerche condotte nei diversi settori economici della zona, ecc.);
- le principali fonti statistiche utilizzate, ivi comprese banche dati;
- il ricorso a indagini svolte a livello locale, specificando con quali modalità.

ISTAT, Ricostruzione intercensuaria della popolazione residente

ISTAT, Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni

ISTAT, Rilevazione sulle Forze di lavoro

ISTAT, Censimento industria e servizi

www.infocamere.it/en/movimprese

ISTAT, Conti nazionali - Produzione e valore aggiunto dell'agricoltura, silvicoltura, pesca

ISTAT-IREPA, Rilevazione dei prodotti della pesca marittima e lagunare

<https://www.paginegialle.com/>

UnionCamere Campania, Osservatorio economico

UnionCamere Campania, Il turismo nel 2022 e scenari previsionali sul 2023

UnionCamere Campania, Il turismo in Campania nel 2021/22

UnionCamere Campania, Andamento congiunturale delle imprese campane (I e II trimestre 2023; I-II-III-IV trimestre 2022, I-II-III-IV trimestre 2021, I-II-III-IV trimestre 2020, I-II-III-IV trimestre 2019)

Svimez, Schede Regionali, Campania

Banca d'Italia, Economie regionali, L'economia della Campania, giugno 2023

European Commission, Fleet Register

FLAG Pesca Flegrea, Report di autovalutazione

Rilevazione dei fabbisogni mediante modulo online rivolto alla comunità locale

Facile Start up Srl, Report: analisi di contesto (analisi del contesto geografico e normativo e indagine partecipativa rivolta agli operatori del settore)

7 STRATEGIA

7.1 DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI

Descrivere la vision strategica generale ed i singoli obiettivi, mettendo in evidenza in che modo la SSL intende rispondere ai fabbisogni individuati al precedente paragrafo.

La Strategia deve inoltre mettere in evidenza la propria coerenza con il quadro programmatico e strategico di riferimento ed inoltre specificare in che modo contribuisce al rispetto degli orientamenti della Strategia UE per il bacino del Mediterraneo e come interviene in maniera adeguata nei settori della Blue Economy.

Fermo restando il quadro programmatico e strategico di riferimento a livello europeo, nazionale e locale, la definizione della strategia e la sua articolazione in obiettivi generali e specifici derivano da una lettura integrata delle lezioni apprese dal precedente periodo di programmazione e dei fabbisogni emergenti del territorio, così come emersi dall'analisi e come evidenziati dagli esiti delle consultazioni e delle rilevazioni rivolte agli attori locali.

La SSL tiene innanzitutto conto degli ambiti di applicazione e delle principali sfide individuate nell'ambito della Priorità 3 e dell'Obiettivo Specifico 3.1-“Consentire un'economia blu sostenibile nelle aree costiere, insulari e interne e promuovere lo sviluppo di comunità della pesca e dell'acquacoltura” del PN FEAMPA 2021-27, oltre che degli orientamenti della Strategia UE per il bacino del Mediterraneo (SWD(2020) 206 final), che sollecitano ad investire nel turismo sostenibile e nell'eco-turismo, nel connettere acquacoltura e centri di ricerca e innovazione, nella diversificazione dell'acquacoltura, nella promozione dello spirito imprenditoriale e per attrarre i giovani verso queste professioni, ecc..

*Alla luce delle opportunità offerte dal territorio, ma anche dei fattori di fragilità del sistema produttivo locale, uno degli obiettivi della SSL è quello di **Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle imprese, consorzi ed O.P. (Obiettivo 1)**, che scontano una generale indisponibilità di risorse economiche da dedicare a strategie aziendali di innovazione, di espansione, di ingresso in nuovi mercati, attraverso i due obiettivi specifici riportati di seguito:*

- Sviluppare le capacità di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate (Obiettivo specifico 1.A), che prevede le seguenti azioni:

(Azione 1.A.1) Misure per sviluppare i processi di innovazione di processo e di prodotto, negli ambiti della Blue Economy, della prevenzione e della sostenibilità ambientale e della Blue Growth, in stretta coerenza con le nuove traiettorie di sviluppo delineate dalla S3 regionale e in risposta alla sfida, individuata nell'ambito del PN, dell'innovazione e della ricerca, stimolando la collaborazione proattiva tra gli operatori del settore e il mondo della ricerca;

(Azione 1.A.2) Misure per migliorare la tracciabilità del prodotto attraverso l'uso di tecnologie avanzate, che mirano a trasformare la filiera di approvvigionamento del pesce in una catena trasparente e sostenibile, promuovendo l'adozione di specie ittiche di poco pregio o aliene e migliorando la qualità dei pasti nelle mense scolastiche, il tutto attraverso la tracciabilità e l'innovazione;

- Promuovere le imprese, consorzi ed O.P. presenti nell'area di riferimento (Obiettivo specifico 1.B), attraverso la seguente azione:

(Azione 1.B.1) Misure per la promozione e l'internazionalizzazione delle imprese, consorzi e O.P. della filiera, promuovendo, consolidando ed espandendo l'offerta degli operatori del settore di tutta la filiera produttiva, nonché valorizzandone e promuovendone i prodotti di eccellenza attraverso un insieme di attività come fiere, incoming, campagne promozionali, con l'obiettivo ultimo di cogliere opportunità nuove calibrate sulle potenzialità dell'area posizionando l'immagine del settore ittico dell'area e la sua offerta diversificata, sul mercato nazionale ed internazionale.

*Il secondo obiettivo **Salvaguardare le risorse acquatiche e la biodiversità dell'area di intervento, contribuendo alla mitigazione dei rischi dovuti ai cambiamenti climatici (Ob.2)**, interviene sulla necessità, sempre più pressante, di contrastare le crescenti problematiche ambientali connesse a fenomeni di inquinamento, al tema della gestione dei rifiuti e all'impatto dei cambiamenti climatici, in coerenza con la sfida individuata dal PN della salvaguardia delle risorse*

acquatiche e della biodiversità - incluso il contributo alla riduzione dei rifiuti marini e alla promozione dell'economia circolare nelle attività di pesca e acquacoltura - e gestione delle aree marine protette, con il Green Deal europeo e con la Comunicazione CE su un nuovo approccio per un'economia blue sostenibile (COM(2021) 240 final).

L'obiettivo è perseguito attraverso i seguenti obiettivi specifici:

- Coinvolgere i pescatori in operazioni dirette alla salvaguardia delle risorse marine (Obiettivo specifico 2.A), attraverso l'azione Marine litter (Azione 2.A.1), volta ad attrezzare l'ambiente portuale e i punti di sbarco, favorendo una logistica integrata dei rifiuti e a coinvolgere le comunità locali nella gestione sostenibile dei rifiuti marini, anche promuovendo soluzioni eco-compatibili e di circolarità economica per lo smaltimento dei retini impiegati nella mitilicoltura;
- Investimenti produttivi per l'acquacoltura sostenibile (Obiettivo specifico 2.B), attraverso il sostegno ad interventi innovativi nell'acquacoltura per mitigare i rischi dei cambiamenti climatici, collegati anche alle invasioni di specie aliene e la crescita sostenibile dei Siti Natura 2000 (Azione 2.B.1).

Un'ulteriore sfida posta dal PN e affrontata direttamente dalla SSL è quella del maggiore coinvolgimento del settore della pesca e dell'acquacoltura nel sistema di governance locale, favorendo l'istituzione di sedi o strutture di coordinamento e confronto tra le diverse istanze territoriali. Con il terzo obiettivo **Attuare le condizioni per garantire l'efficacia della SSL (Ob.3)** si mira infatti a favorire un maggiore coinvolgimento del settore della pesca e dell'acquacoltura nel sistema di governance locale (Obiettivo specifico 3.A), attraverso l'attivazione di un Centro Permanente per il Coordinamento delle Politiche Locali della Pesca (CPLP) (Azione 3.A.1), destinato a ospitare tutti i processi di concertazione e governance locali inerenti il comparto della pesca del territorio di applicazione della Strategia di Sviluppo Locale.

Il quarto obiettivo **Rafforzare la cooperazione (Ob.4)** interviene sulla necessità di favorire una maggiore sinergia e complementarietà fra le SSL presenti sul territorio regionale, proteggendo, promuovendo e sviluppando le eccellenze dell'area di riferimento in sinergia con altri GAL regionali (Obiettivo specifico 4.A), attraverso misure per la promozione di modelli di gestione integrata degli attrattori locali (Azione 4.A.1. – Campania Felix), volte a creare un modello di valorizzazione del patrimonio paesaggistico, culturale, archeologico, geologico ed ecologico dei borghi costieri e delle aree marine circostanti.

7.2 QUADRO LOGICO

Compilare la seguente tabella riassuntiva, seguendo la metodologia del Project Cycle Management - PCM (Gestione del Ciclo del Progetto - GCP)⁶, indicando per ciascun obiettivo, gli obiettivi specifici e le azioni di intervento, chiarendo la relativa gerarchizzazione.

In particolare, nella definizione della strategia sarà utile applicare il Quadro Logico (QL)⁷ come di seguito descritto:

FABBISOGNI	OBIETTIVI	OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI
Intervenire sui fattori di fragilità del sistema produttivo, creando le condizioni per il rilancio competitivo delle imprese,	Obiettivo 1: Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle imprese, consorzi ed O.P.	Obiettivo Specifico 1.A: Sviluppare le capacità di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	Azione 1.A.1. - Misure per sviluppare i processi di innovazione di processo e di prodotto

⁶ https://international-partnerships.ec.europa.eu/system/files/2020-09/methodology-aid-delivery-methods-project-cycle-management-200403_en.pdf.

⁷ Questo è il principale strumento adoperato nella progettazione e soprattutto nelle fasi d'identificazione e di formulazione del progetto. Nella fase d'identificazione l'utilizzo del Quadro Logico assicura la rilevanza dell'idea progetto, nella fase di formulazione assicura la fattibilità e la sostenibilità del progetto stesso. In sintesi, il QL si configura come una matrice utilissima per la definizione degli elementi salienti di una idea progetto e costituisce il prodotto finale di una metodologia di progettazione strutturata denominata GOPP (Goal Oriented Project Planning). Questa procedura è stata ideata per coinvolgere tutti gli attori chiave e i beneficiari di un progetto permettendo di effettuare una vera progettazione dal "basso".

consorzi ed O.P. della pesca e degli asset marini, costieri e storico-culturali del territorio			Azione 1.A.2. - Misure per migliorare la tracciabilità del prodotto attraverso l'uso di tecnologie avanzate
		Obiettivo Specifico 1.B: Promuovere le imprese, consorzi ed O.P. presenti nell'area di riferimento	Azione 1.B.1. - Misure per la promozione e l'internazionalizzazione delle imprese, consorzi ed O.P. della filiera
Contrastare le crescenti problematiche ambientali, favorendo il coinvolgimento attivo degli attori del settore della pesca e dell'acquacoltura in interventi di salvaguardia delle risorse marine e di riduzione dell'impatto ambientale	Obiettivo 2: Salvaguardare le risorse acquatiche e la biodiversità dell'area di intervento, contribuendo alla mitigazione dei rischi dovuti ai cambiamenti climatici	Obiettivo Specifico 2.A: Coinvolgere i pescatori in operazioni dirette alla salvaguardia delle risorse marine	Azione 2.A.1. - Marine litter. Servizi ambientali nei porti, con contestuali interventi di recupero dei rifiuti in mare. Smaltimento rifiuti e retini di mitilicoltura.
		Obiettivo Specifico 2.B: Investimenti produttivi per l'acquacoltura sostenibile	Azione 2.B.1. - Sostegno ad interventi innovativi nell'acquacoltura per mitigare i rischi dei cambiamenti climatici, collegati anche alle invasioni di specie aliene e la crescita sostenibile dei Siti Natura 2000
Rafforzare il coordinamento fra gli stakeholders del territorio, favorendo la messa a fattor comune delle esperienze e creando le condizioni per rafforzare e rendere più efficace la partecipazione degli attori del settore della pesca e	Obiettivo 3: Attuare le condizioni per garantire l'efficacia della SSL	Obiettivo Specifico 3.A: Favorire un maggiore coinvolgimento del settore della pesca e dell'acquacoltura nel sistema di governance locale	Azione 3.A.1. - Attivazione di un centro permanente per il Coordinamento delle Politiche Locali della Pesca (CPLP)
Promuovere maggiore sinergia e complementarietà fra le SSL presenti sul territorio regionale	Obiettivo 4: Rafforzare la cooperazione	Obiettivo Specifico 4.A: Proteggere, promuovere e sviluppare le eccellenze dell'area di riferimento in sinergia con altri GAL regionali	Azione 4.A.1. - Campania Felix
Realizzare una struttura tecnica cui assegnare l'obiettivo di attuare la Strategia	Obiettivo 5: Supportare il processo di attuazione della Strategia di Sviluppo Locale	Obiettivo Specifico 5.A: Supportare la gestione delle procedure di attuazione	Azione 5.A.1. - Azione trasversale di gestione, attuazione e valutazione della Strategia di Sviluppo Locale

7.3 AMBITI TEMATICI

Indicare l'ambito o gli ambiti tematici sui quali interviene la Strategia.

1	Ambiente	X
2	Turismo	X
3	Settore produttivo (Imprese)	X
4	Governance	X
5	Ricerca e innovazione	X
6	Formazione	X
7	Inclusione sociale	
8	Altro	

(specificare)	
---------------------	--

In caso di selezione di più ambiti tematici su cui costruire la strategia di sviluppo locale, questi devono essere connessi tra loro per il raggiungimento dei risultati attesi. Si chiede dunque di motivare le connessioni e le sinergie tra gli ambiti tematici prescelti.

La strategia, nel perseguire gli obiettivi illustrati nei par. 7.1 e 7.2, interviene in modo integrato su diversi ambiti tematici. L'obiettivo 1 è volto a rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle imprese, consorzi ed O.P., intervenendo prioritariamente, in risposta ai fabbisogni rilevati, sul fronte della **Ricerca e innovazione** e promuovendo l'introduzione di innovazioni di processo di prodotto, coinvolgendo direttamente il **Settore produttivo (imprese)**, ma anche l'ambito degli operatori del **Turismo**. Il tema dell'**Ambiente** riveste inoltre una rilevanza centrale, trattandosi di innovazioni che potranno riguardare i temi della sostenibilità ambientale e, in coerenza con la S3 regionale, della Blu Growth. L'ambito dell'**Ambiente** è inoltre direttamente investito dall'obiettivo 2, volto a salvaguardare le risorse acquatiche e la biodiversità dell'area di intervento, contribuendo alla mitigazione dei rischi dovuti ai cambiamenti climatici. In relazione a tale obiettivo riveste però una rilevanza centrale anche il tema della **Ricerca e Innovazione**, con riferimento all'introduzione di soluzioni eco-sostenibili e di circolarità economica nello smaltimento dei rifiuti e all'introduzione di interventi innovativi nell'acquacoltura per mitigare i rischi dei cambiamenti climatici e favorire la crescita sostenibile dei Siti Natura 2000. L'obiettivo 3, volto ad attuare le condizioni per garantire l'efficacia della SSL, si incentra direttamente sul tema della **Governance**, puntando ad attivare un centro permanente per il Coordinamento delle Politiche Locali delle Pesca, attraverso il quale favorire un dialogo territoriale continuo e l'apprendimento e costante aggiornamento di operatori e stakeholders (ambito **Formazione**). L'obiettivo 4 è volto a rafforzare la cooperazione, proteggendo, promuovendo e sviluppando le eccellenze dell'area di riferimento in sinergia con altri GAL regionali. L'azione prevista punta a creare un modello di promozione del patrimonio paesaggistico, culturale, archeologico, geologico ed ecologico dei borghi costieri e delle aree marine circostanti, con ricadute dirette nell'ambito del **Turismo**, con particolare attenzione ai processi di riconoscimento della qualità ambientale.

7.4 LE SFIDE INDICATE DAL PN FEAMPA

Indicare almeno una delle sfide di cui al par. 2.1.3.1.1 del PN FEAMPA.

a)	sviluppo dei settori dell'economia blu, in linea con la Comunicazione CE sull'economia blu sostenibile, anche in riferimento alle aree di specializzazione incluse nelle S3/S4, sfruttando i punti di forza di tali settori e rafforzandone i legami con l'economia locale	X
b)	sistemi agroalimentari e filiere sostenibili, favorendo il superamento dei modelli tradizionali e promuovendo le catene di valore	
c)	mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, associando alle attività più classiche di sensibilizzazione delle comunità locali, le azioni volte alla riduzione dei consumi energetici lungo tutta la filiera (dai pescherecci ai porti) e quelle riferite allo sviluppo di nuove opportunità economiche derivanti dalla lotta ai cambiamenti climatici (ad es. biomassa blu ⁸)	
d)	salvaguardia delle risorse acquatiche e della biodiversità - incluso il contributo alla riduzione dei rifiuti marini ⁹ e alla promozione dell'economia circolare nelle attività di pesca e acquacoltura ¹⁰ - e gestione	X

⁸ Per biomassa blu si intende biomassa acquatica (sia selvatica che allevata) proveniente dai mari, dagli oceani, dai fiumi e dai laghi.

⁹ Nel caso di acque interne, si intende anche la riduzione dei rifiuti in ambienti lagunari e lacustri.

¹⁰ In coerenza con la Legge n. 60 del 17 maggio 2022 "Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell'economia circolare" "Legge Salvamare" e il recente Decreto interministeriale MASAF-MASE specifico sul tema (Prot. N. 0246750 del 11/05/2023).

	delle aree marine protette, ad es. cercando di facilitare la collaborazione tra entroterra e aree costiere per garantire il buono stato ambientale degli ecosistemi	
e)	turismo sostenibile ed eco-turismo, incentivando una migliore integrazione e coesistenza tra questo settore e le attività di pesca e acquacoltura - sempre nell'ottica della massima sostenibilità – contribuendo significativamente come fonte aggiuntiva al reddito degli operatori	X
f)	innovazione e ricerca, stimolando la collaborazione proattiva tra gli operatori del settore e il mondo della ricerca, per favorire la diffusione di conoscenza, la raccolta di dati e informazioni, sperimentare azioni pilota, promuovere innovazioni di processo e prodotto a supporto delle attività di pesca e acquacoltura, sviluppare nuovi sbocchi di mercato, trasferire e testare innovazioni tecnologiche	X
g)	ricambio generazionale, imprenditorialità, formazione, diversificazione delle attività, inclusione sociale, promuovendo l'attrattività di queste professioni verso giovani, donne e migranti come fattore determinante per contrastare l'invecchiamento della forza lavoro, la dispersione delle conoscenze e lo spopolamento delle aree costiere	X
h)	il maggiore coinvolgimento del settore della pesca e dell'acquacoltura nel sistema di governance locale, favorendo l'istituzione di sedi o strutture di coordinamento e confronto tra le diverse istanze territoriali	X

Descrivere in che modo la SSL affronterà le sfide del PN FEAMPA indicate nella tabella precedente, anche tenendo conto delle sfide ed opportunità definite recentemente dalla CE nel [Fisheries and Ocean Package](#) adottato il 21 Febbraio 2023.

Le sfide individuate dal FEAMPA rappresentano un presupposto essenziale sulla base del quale è stata impostata la SSL. Alcune sfide, in particolare, rivestono una rilevanza centrale.

Lo sviluppo dei settori dell'economia blu (**sfida a**) e l'innovazione e la ricerca (**sfida f**), vengono affrontate prioritariamente attraverso gli interventi previsti nell'ambito dell'Obiettivo 1, che interviene direttamente sullo sviluppo dei settori dell'economia, sia supportando la promozione e l'internazionalizzazione delle imprese sia, soprattutto, sostenendo l'introduzione di innovazioni di processo e di prodotto, in stretta connessione con le traiettorie di sviluppo delineate nella S3 regionale.

La salvaguardia delle risorse acquatiche e della biodiversità (**sfida d**) è al centro degli interventi dell'Obiettivo 2, che, anche in coerenza con il quadro delineato dal Fisheries and Ocean Package, interviene sia nella promozione di soluzioni eco-compatibili e di circolarità economica per lo smaltimento dei rifiuti, sia nell'introduzione di interventi innovativi nell'acquacoltura per mitigare i rischi dei cambiamenti climatici e favorire la crescita sostenibile dei Siti Natura 2000.

Il maggiore coinvolgimento del settore della pesca e dell'acquacoltura nel sistema di governance locale (**sfida h**) costituisce direttamente l'Obiettivo specifico 3.4, perseguito attraverso l'attivazione di un centro permanente per il Coordinamento delle Politiche Locali della Pesca (CPLP). Lo stesso obiettivo affronta anche la **sfida g**, in particolare prevedendo sia interventi di alta formazione per qualificare figure professionali inerenti il settore, sia interventi rivolti al rafforzamento delle competenze gestionali di specifici target in coerenza con i principi orizzontali promossi a livello unionale (con particolare attenzione alla componente femminile e giovanile).

Sulla diversificazione delle attività, oltre che sulla sfida del turismo sostenibile (**sfida e**) interviene in particolare l'Obiettivo 4 che, attraverso un'azione di cooperazione fra GAL, punta a creare un modello di promozione del patrimonio paesaggistico, culturale, archeologico, geologico ed ecologico dei borghi costieri e delle aree marine circostanti, promuovendo opportunità economiche per le comunità locali e incrementando l'offerta turistica delle aree marine costiere.

7.5 COERENZA CON S3 REGIONALE (EVENTUALE)

Da compilare solo nel caso in cui il territorio di riferimento ricada in una Regione che ha approvato una Strategia di Specializzazione Intelligente che contempla i settori della Blue Economy.

Descrivere se ed in che modo la SSL interviene a supporto degli obiettivi ed azioni della S3 della Regione di appartenenza nei settori riferiti alla Blue Economy.

*Il Piano di Azione della Strategia regionale di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente si struttura in **tre priorità**:*

I - Rafforzare e potenziare il sistema della ricerca e innovazione per le transizioni green e digitali;

II - Stimolare la diffusione dell'innovazione nel tessuto imprenditoriale e dei servizi campano;

III - Promuovere l'apertura e lo scambio verso partnership e collaborazioni nazionali e internazionali (open innovation);

*e **tre driver strategici**:*

1 - Capitale umano;

2 - Trasferimento Tecnologico;

3 - Ricerca & Innovazione;

in relazione ai quali sono definite le linee di azione che si intende attivare. Da tale quadro emerge l'esigenza di intervenire prioritariamente per:

- Potenziare e valorizzare le infrastrutture per la ricerca;*
- Sostenere gli investimenti delle imprese in innovazione;*
- Rinsaldare i collegamenti fra ricerca e mondo produttivo,*
- Sviluppare nuovi mercati afferenti a settori di rilevanza sociale;*
- Rafforzare le filiere produttive regionali.*

*Il percorso di aggiornamento che ha condotto alla stesura della Strategia RIS3 2021 – 2027 della Regione Campania ha inoltre portato ad una rivisitazione delle 6 aree di specializzazione individuate nella precedente programmazione e ad una loro evoluzione in **9 ecosistemi dell'innovazione**. Tra questi si evidenzia la presenza della **Blue Growth**, in relazione alla quale sono stati individuati **4 ambiti tecnologici** (tecnologie marittime per la sostenibilità; logistica e sicurezza del mare e delle aree portuali; biotecnologie marine per industria, alimentazione, medicina e ambiente; tutela e valorizzazione dell'ambiente marino costiero) e relative traiettorie di sviluppo.*

Si rileva dunque coerenza fra la SSL e gli obiettivi della S3 in ambito Blue Economy, con riferimento sia ad interventi prioritari di carattere generale quali quelli del "Sostenere gli investimenti delle imprese in innovazione" e "Rafforzare le filiere produttive regionali", oggetto dell'Obiettivo Specifico 1.A (Sviluppare le capacità di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate e, in particolare, dell'Azione 1.A.1) della SSL, sia, in termini più specifici, alle traiettorie di sviluppo evidenziate nell'ambito della Blue Growth.

Le azioni previste nell'ambito dell'Obiettivo 2 della SSL (Salvaguardare le risorse acquatiche e la biodiversità dell'area di intervento, contribuendo alla mitigazione dei rischi dovuti ai cambiamenti climatici), in particolare, contribuiscono a supportare le traiettorie previste nell'ambito 2 (Biotecnologie marine per industria, alimentazione, medicina e ambiente) e nell'ambito 3 (Tutela e valorizzazione dell'ambiente marino costiero) della S3, con interventi sul marine litter in ottica di recupero dei rifiuti ed economia circolare e interventi innovativi nell'acquacoltura.

7.6 COMPLEMENTARIETÀ E INTEGRAZIONE

Descrivere puntualmente se ed in che modo la SSL prevede ambiti di complementarità/integrazione con strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale tra le seguenti:

- strategie territoriali finanziate da altri Programmi regionali e nazionali della Politica di Coesione, in particolare con le Strategie territoriali e urbane finanziate nell'ambito dell'Obiettivo Strategico 5 di cui all'art. 5 del Reg. (UE) n. 2021/1060;*
- Strategia Nazionale per le Aree interne (SNAI);*
- Strategie rurali finanziate dal FEASR;*

- Altri strumenti di sviluppo locale (piani/strategie/progetti finanziati da differenti risorse finanziarie (UE o non UE), nonché azioni realizzate o promosse da altri soggetti collettivi attivi sui territori (ad es. Organizzazione di produttori della pesca, COGEPA, etc.).

Descrivere, inoltre, in maniera chiara ed esplicita se ed in che modo la complementarità e l'integrazione saranno promosse ed assicurate nel corso dell'implementazione della strategia (informazione reciproca, organizzazione di incontri/attività condivise, meccanismi di raccordo e coordinamento, procedure armonizzate, comunicazione o valutazione integrate, etc.).

La SSL interverrà in complementarità, integrazione e non sovrapposizione con altri interventi e strategie territoriali che insistono sullo stesso territorio, muovendosi nell'alveo della cornice di riferimento delle strategie territoriali per l'utilizzo integrato e coordinato dei fondi europei, nazionali e regionali delineata dal documento "Verso un'agenda territoriale della Regione Campania", approvata con DGR 196 del 28 aprile 2022. È questo il caso degli interventi finanziati nell'ambito del PR FESR 21-27 che:

- a valere sull'Obiettivo Specifico 1.3, volto a sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità, prevede azioni di sviluppo delle competenze nell'ambito della blue economy;
- a valore sull'Obiettivo Specifico 4.6, volto a rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale, prevede la possibilità di supportare forme di turismo esperienziale e responsabile nonché eco-compatibili, anche in raccordo con il FEASR e FEAMPA e che potrebbero dunque interessare anche le aree di riferimento della Strategia.

Soprattutto, a valere sull'Obiettivo Specifico 5.1, che è volto a promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane. Nell'ambito dell'OS 5.1 sono infatti finanziate Strategie di sviluppo urbano che interessano anche parte dei territori inclusi nella SSL (Ercolano, Giugliano in Campania, Portici, Pozzuoli, Torre del Greco, l'area vasta del Masterplan Litorale Domitio) e che prevedono la possibilità di finanziare ambiti (valorizzazione del patrimonio culturale, rigenerazione urbana, potenziamento/decentramento dei servizi e degli attrattori, riqualificazione urbana specie nei contesti insediativi più marginalizzati o a rischio marginalizzazione) che, adeguatamente coordinati, possono rappresentare un'ulteriore opportunità di sviluppo e rafforzamento degli obiettivi della SSL.

Altra rilevante forma di complementarità e sinergia è quella con le strategie rurali finanziate dal FEASR. La zonizzazione delle aree Leader in Campania per il periodo 2023-2027 ha infatti portato all'individuazione di 15 aree in cui è possibile attivare la strategia Leader, fra cui la zona delle Terre Aurunche (comprensiva dei comuni di Castel Volturno, Cellole, Mondragone e Sessa Aurunca) e la zona Penisola Sorrentina, Costiera Amalfitana e Isole minori (comprensiva dei comuni di Barano d'Ischia, Casamicciola Terme e Serrara Fontana). Si prevede dunque la possibilità di mettere in campo azioni di coordinamento con i GAL che saranno individuati a seguito della procedura di selezione attualmente in corso, al fine di garantire la complementarità e la sinergia degli interventi ricadenti nello stesso territorio (ad esempio, favorendo lo sviluppo e l'innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali).

La complementarità e l'integrazione delle Strategie e degli interventi sarà garantita grazie all'organizzazione di incontri e momenti di raccordo, volti favorire la conoscenza delle reciproche iniziative che saranno messe in campo e a predisporre forme di collaborazione e cooperazione che possano rappresentare un valore aggiunto negli interventi attivati. Potranno, inoltre, essere previste attività comuni in materia di informazione, comunicazione e valutazione, al fine di massimizzare la portata e l'impatto delle iniziative.

7.7 COOPERAZIONE

Azioni di cooperazione	SI/NO	Area geografica di riferimento
La Strategia prevede azioni di cooperazione interregionale	NO	Indicare se possibile eventuali aree/paesi per la realizzazione delle azioni
La Strategia contribuisce chiaramente agli obiettivi ed alle azioni delle Strategie Macroregionali e di bacino marittimo	NO	Indicare tra EUSAIR, EUSALP e WESTMED
La Strategia prevede la capitalizzazione di esperienze di progetti realizzati nell'ambito dei Programmi Interreg, ENI ed IPA.	NO	Indicare Programma

Fornire dettagli in merito alle azioni di cooperazione indicate nella tabella. Per le strategie macroregionali e di bacino, indicare riferimenti alle azioni previste dai rispettivi Piani di azione (Obiettivo/Pilastro/Topic/Azione/Flagship project). Per i Programmi Interreg, ENI ed IPA indicare i progetti che si intende capitalizzare e come. Se del caso, indicare i progetti o le azioni finanziati da Programmi a gestione diretta (ad es. Horizon Europe, LIFE, etc.) che si intende capitalizzare o integrare e come.

Non applicabile.

7.8 RISPETTO DEI PRINCIPI ORIZZONTALI

Descrivere come la strategia contribuisce al principio dello sviluppo sostenibile e alla lotta al cambiamento climatico, garantisca l'accessibilità delle persone con disabilità e il rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione.

La presente SSL garantirà il rispetto delle disposizioni dell'Art. 9 del Reg. UE n.1060/2021, facendo in modo che la parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere, la prevenzione di qualsiasi forma di discriminazione o disabilità, nonché lo sviluppo sostenibile, siano presi in considerazione e promossi durante le fasi di predisposizione, attuazione, sorveglianza, rendicontazione e valutazione della Strategia.

Si terrà conto, inoltre, degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'accordo di Parigi e del principio di «non arrecare un danno significativo» (DNSH), nonché delle disposizioni dell'art. 73 del Reg. UE n.1060/2021 sull'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture con durata di almeno cinque anni.

I suddetti principi, rappresentano un aspetto trasversale alle azioni programmate dalla Strategia, nonché oggetto di confronto e approfondimento nell'ambito della predisposizione dei dispositivi di attuazione che saranno attivati, tenendo conto delle caratteristiche e delle finalità degli interventi.

Ove pertinenti, nel corso delle procedure di selezione e attuazione saranno promosse:

- iniziative che garantiscano la parità di genere, tali da consentire l'accesso e la fruizione delle attività da parte delle donne e/o che favoriscono la promozione delle stesse in posizioni di leadership;*
- con riferimento alla pari opportunità, meccanismi che favoriscono il coinvolgimento e l'accessibilità delle persone in condizioni di disagio e disabilità;*
- per lo sviluppo sostenibile, iniziative che riducono l'impatto ambientale e promuovono l'uso sostenibile delle risorse naturali e/o che si impegnano a rendere pubbliche le loro pratiche e politiche di sviluppo sostenibile, consentendo una maggiore trasparenza e accountability delle norme ambientali in materia.*

8 LE AZIONI

8.1 DESCRIZIONE DELLE AZIONI

Descrivere dettagliatamente tutte le Azioni previste, compilando per ciascuna di esse la seguente scheda.

Obiettivo specifico	Obiettivo Specifico 1.A: Sviluppare le capacità di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate
Azione: inserire codice	Azione 1.A.1. - Misure per sviluppare i processi di innovazione di processo e di prodotto
Finalità dell'Azione	L'Azione si inserisce in un contesto territoriale caratterizzato da un sistema imprenditoriale di settore frammentato, disomogeneo e poco adeguato ad affrontare la forza competitiva dei mercati nazionali ed internazionali. Da qui nasce l'esigenza del GAL Pesca, con l'Azione 1.A.1, di favorire nel territorio l'incontro tra i reali fabbisogni delle imprese e soluzioni innovative di processo e/o di prodotto, negli ambiti: - della Blue Economy; - della prevenzione e della sostenibilità ambientale; - della Blue Growth, in sinergia con i quattro ambiti tecnologici della RIS3 Campania (tecnologie marittime per la sostenibilità; logistica e sicurezza del mare e delle aree portuali; biotecnologie marine per industria, alimentazione, medicina e ambiente; tutela e valorizzazione dell'ambiente marino costiero). La finalità è organizzare un sistema di incontro domanda-offerta, che partendo da un'indagine approfondita dei bisogni delle imprese del territorio, ricerchi le soluzioni innovative più adatte, realizzando un matching fra fabbisogni e soluzioni. La finalità ultima è quindi quella di stimolare il sistema imprenditoriale del settore alieutico del territorio, concorrendo all'obiettivo più alto di migliorare la competitività delle imprese e di favorirne i processi innovativi.
Modalità di attuazione	L'Azione è a titolarità del GAL Pesca – FLAG Pesca Flegrea s.c.a.r.l. La selezione avverrà mediante una procedura ad evidenza pubblica, ossia tramite Bando/Avviso pubblico, che declinerà i requisiti di ammissibilità del fornitore in conformità con la normativa di settore. Nel dettaglio la modalità di attuazione di questa Azione può essere descritta come segue: Fase I: selezione del soggetto fornitore: tramite procedura ad evidenza pubblica, sarà individuato il soggetto che si occuperà di favorire l'incontro tra i fabbisogni delle imprese del settore della pesca e acquacoltura del territorio e le soluzioni innovative presenti nel mercato; Fase II: rilevazione dei fabbisogni: il soggetto selezionato, si occuperà di effettuare un'indagine sulle esigenze delle imprese del territorio del GAL, invitando le imprese, gli imprenditori, gli operatori a manifestare i loro fabbisogni. Le Informazioni raccolte verranno studiate, organizzate e clusterizzate; Fase III: scouting di soluzioni innovative: a seguito dell'analisi dei fabbisogni del territorio, il soggetto si occuperà di ricercare nel mercato sia nazionale

	che europeo soluzioni innovative in grado di rispondere alle esigenze emerse dal territorio; • Fase IV: Matching; verrà predisposta una soluzione di “matching” come, a titolo esemplificativo, una piattaforma online, una banca dati, degli incontri virtuali e/o in presenza, che in un’ottica di Open Innovation, favorisca l’incontro tra domanda e offerta ed eventualmente porti alla capitalizzazione delle soluzioni.
Area territoriale di attuazione	Area territoriale di competenza del GAL Pesca – FLAG Pesca Flegrea s.c.a.r.l.
Interventi ammissibili	Tipologia intervento – Allegato IV Reg. (UE) 2021/1139 14_ Attuazione della strategia CLLD, ai sensi della Tabella 9 “Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento nel FEAMPA, della Priorità 3 Obiettivo Specifico 3.1 del PN FEAMPA 2021-2027; L’azione nello specifico riguarderà il codice intervento 02_Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell’acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi, competitivi e attraenti. Tipologia di operazione – Allegato VII Reg. (UE) 2022/79 18_Sviluppo dell’innovazione di marketing 19_Sviluppo dell’innovazione di processo 20_Sviluppo dell’innovazione di prodotto
Soggetti ammissibili a finanziamento	GAL Pesca – FLAG Pesca Flegrea s.c.a.r.l.
Prodotti e risultati attesi	L’Azione favorirà un effetto acceleratore con ricadute molto positive per l’intero territorio del GAL. Tra i principali risultati attesi possiamo menzionare: • una maggiore efficienza operativa delle aziende del settore e un’accelerazione dell’iter di sviluppo dei progetti; • un rafforzamento della competitività e un aumento della capacità innovativa del tessuto imprenditoriale del settore nel territorio; • la crescita dell’ecosistema di Open Innovation contribuendo a sviluppare un ecosistema più robusto e diversificato. Questo può attirare nel lungo periodo diversi attori, quali investitori, start-up, aziende consolidate e istituzioni accademiche, contribuendo così a creare un ambiente di innovazione più dinamico; • possibile riutilizzo della soluzione di matching per coprire diverse industrie, settori geografici e tipi di progetti, aumentando così il suo impatto e la sua rilevanza.
Aiuti di Stato	L’Azione non ricade nell’ambito di applicazione dell’art. 107 paragrafo 1 (TFUE).
Spesa prevista	A fronte di un importo totale previsto per la realizzazione dell’Azione pari a euro 250.000,00 (duecentocinquantomila/00), si prevedono benefici che impattano sul tessuto imprenditoriale dell’Area di riferimento del GAL, generando ricadute sia dirette che indirette. Come benefici diretti sono riscontrabili l’aumento dell’innovazione di processo e/o di prodotto, dell’efficienza operativa e della performance delle imprese di settore. Come beneficio indiretto lo sviluppo di relazioni che hanno ricadute molto positive nel lungo periodo. La valutazione delle ricadute degli effetti dell’innovazione è di difficile quantificazione, in quanto osservabili nel lungo termine. Possiamo concludere con una buona

	approssimazione che l'intervento è economicamente sostenibile in quanto i benefici stimati sono in linea con i costi dell'intervento, con un equilibrio tra gli investimenti effettuati e i vantaggi ottenuti.
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	Priorità medio/alta. Le attività verranno realizzate a partire dal primo trimestre del 2025. Per maggiori dettagli, si rimanda al cronoprogramma.
Soggetto Responsabile dell'attuazione	Il Soggetto Responsabile dell'Azione è il GAL Pesca – FLAG Pesca Flegrea s.c.a.r.l.

Obiettivo specifico	Obiettivo Specifico 1.A: Sviluppare le capacità di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate
Azione: inserire codice	Azione 1.A.2. - Misure per migliorare la tracciabilità del prodotto attraverso l'uso di tecnologie avanzate
Finalità dell'Azione	L'obiettivo primario del progetto "Tracciabilità del Pesce dalla Rete alla Mensa" è sviluppare, implementare e valutare un sistema di tracciabilità completo e sostenibile per monitorare il percorso del pesce, dall'origine in mare fino al suo utilizzo nelle mense scolastiche locali. Questo progetto si propone di raggiungere le seguenti finalità: 1. Favorire l'adozione di specie ittiche di poco pregio o aliene, contribuendo al recupero e al consumo responsabile di queste specie. 2. Assicurare la massima trasparenza nella catena di approvvigionamento del pesce, consentendo a studenti, genitori e operatori di conoscere l'origine esatta del pesce servito nelle mense scolastiche. 3. Promuovere pratiche di pesca responsabili e la riduzione dello spreco alimentare, contribuendo alla sostenibilità della filiera ittica locale. 4. Coinvolgere pescatori, ditte appaltatrici delle mense scolastiche, studenti, genitori e altre parti interessate nella promozione di pratiche sostenibili e nella consapevolezza sulla tracciabilità. 5. Sviluppare un modello di filiera di approvvigionamento del pescato locale che possa essere replicato in altre scuole e comunità interessate a migliorare l'accesso a pasti a base di pescato locale. 6. Condividere le ricette utilizzate nelle mense scolastiche con i genitori degli studenti, fornendo informazioni dettagliate sui pasti dei loro figli e promuovendo la fiducia nella qualità del cibo scolastico. 7. Capitalizzare i risultati del progetto di cooperazione FLAGCHAIN realizzato nell'ambito del PO FEAMP CAMPANIA 2014/2020 In sintesi, il progetto mira a trasformare la filiera di approvvigionamento del pesce in una catena trasparente e sostenibile, promuovendo l'adozione di specie ittiche di poco pregio o aliene e migliorando la qualità dei pasti nelle mense scolastiche, il tutto attraverso la tracciabilità e l'innovazione.
Modalità di attuazione	L'azione prevede interventi a titolarità. La selezione dei fornitori avverrà mediante: a) avviso ad evidenza pubblica e affidamento ai sensi del D. Lgs. 36/23 b) elenco ristretto pre-qualificato (Short List)

	Nel dettaglio le modalità di attuazione di questa azione possono essere descritte come segue: 1. Realizzare una nuova versione dell'applicazione FLAGCHAIN per la registrazione dei dati di tracciabilità, inclusa la geolocalizzazione e la quantità di pesce catturato. 2. Creare un database per archiviare i dati raccolti dai pescatori, garantendo la condivisione delle informazioni con le parti interessate. 3. Coinvolgere le ditte appaltatrici delle mense scolastiche, consentendo loro di accedere alle informazioni sulla provenienza del pesce e di registrare i dati relativi alla preparazione dei pasti. 4. Utilizzare canali di comunicazione locali per informare i genitori, gli studenti e la comunità sulla sostenibilità del progetto e coinvolgerli nella promozione delle specie di pesce di poco pregio. 5. Creare un archivio di ricette utilizzate nelle mense scolastiche e condividerle con i genitori per promuovere la trasparenza e la partecipazione. 6. Documentare il processo e i risultati del progetto in modo da consentire la sua replicazione in altre scuole e comunità interessate. Queste modalità di attuazione forniranno un quadro per la realizzazione efficace del progetto di tracciabilità del pesce "from sea to school".
Area territoriale di attuazione	Area territoriale di competenza del GAL Pesca – FLAG Pesca Flegrea s.c.a.r.l.
Interventi ammissibili	Tipologia intervento – Allegato IV Reg. (UE) 2021/1139 14_ Attuazione della strategia CLLD, ai sensi della Tabella 9 "Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento nel FEAMPA, della Priorità 3 Obiettivo Specifico 3.1 del PN FEAMPA 2021-2027; L'azione nello specifico riguarderà il codice intervento 02_Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi, competitivi e attraenti. Tipologia di operazione – Allegato VII Reg. (UE) 2022/79 07_ Investimenti per migliorare la tracciabilità 47_ Investimenti in tecnologie dell'informazione – hw 48_ Investimenti in tecnologie dell'informazione – sw 56_ Progetti pilota
Soggetti ammissibili a finanziamento	GAL Pesca – FLAG Pesca Flegrea s.c.a.r.l.
Prodotti e risultati attesi	Impatti e Risultati Attesi: Promozione delle specie ittiche di poco pregio o aliene: • Impatto: Aumento dell'adozione di specie ittiche di poco pregio o aliene, contribuendo alla sostenibilità delle risorse marine. • Risultato atteso: Incremento della pesca responsabile e del consumo di specie sostenibili, riducendo la pressione sulle specie a rischio. Trasparenza nella catena di approvvigionamento: • Impatto: Maggiore trasparenza nella filiera del pesce, consentendo a studenti, genitori e operatori di conoscere l'origine del pesce. • Risultato atteso: Fornitura di informazioni chiare sulla provenienza del pesce, migliorando la fiducia nella qualità del cibo scolastico. Coinvolgimento Comunitario: • Impatto: Coinvolgimento attivo delle parti interessate nella promozione di pratiche sostenibili.

	• Risultato atteso: Comunità più consapevoli della sostenibilità ambientale e alimentare, lavorando insieme per il bene comune. Modello Replicabile: • Impatto: Sviluppo di un modello che può essere implementato in altre scuole e comunità. • Risultato atteso: Diffusione su vasta scala (anche in altre regioni) di filiere di pescato locale tracciato e sostenibile. Documentazione e Condivisione delle Ricette: • Impatto: Trasparenza sulle ricette utilizzate nelle mense scolastiche. • Risultato atteso: Partecipazione dei genitori nella comprensione e nell'approvazione dei pasti serviti. Aggiornamento e Sviluppo Continuo: • Impatto: Mantenimento della rilevanza del sistema di tracciabilità. • Risultato atteso: Utilizzo di tecnologie avanzate per migliorare la precisione e l'efficacia della tracciabilità del pescato. Questi impatti e risultati attesi indicano l'ampia portata e l'importanza del progetto nella promozione della sostenibilità, della trasparenza e della qualità del cibo scolastico a base di pesce.
Aiuti di Stato	L'Azione non ricade nell'ambito di applicazione dell'art. 107 paragrafo 1 (TFUE).
Spesa prevista	A fronte di un importo totale previsto per la realizzazione dell'azione pari a euro 50.000,00 (cinquantamila/00) si prevedono i seguenti benefici: • Benefici ambientali derivanti dalla promozione di pratiche di pesca responsabile, dalla riduzione dello spreco alimentare e da una filiera sostenibile, possono essere difficili da quantificare in termini monetari ma hanno un valore significativo per l'economia e lo sviluppo locale; • Benefici sociali derivanti dall'aumento del coinvolgimento della comunità nella promozione della sostenibilità della filiera ittica locale. La valutazione economica dei benefici di natura ambientale e sociale può rappresentare una sfida, in quanto tali benefici spesso sfuggono alla quantificazione precisa. Nonostante questa difficoltà, possiamo concludere con una buona approssimazione che l'intervento è economicamente sostenibile in quanto i benefici stimati sono in linea con i costi dell'intervento, con un equilibrio tra gli investimenti effettuati e i vantaggi ottenuti.
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	Priorità bassa. Le attività verranno realizzate a partire dal secondo trimestre del 2025. Per maggiori dettagli, si rimanda al cronoprogramma.
Soggetto Responsabile dell'attuazione	Il Soggetto Responsabile dell'Azione è il GAL Pesca – FLAG Pesca Flegrea s.c.a.r.l.

Obiettivo specifico	Obiettivo Specifico 1.B: Promuovere le imprese presenti nell'area di riferimento
Azione: inserire codice	Azione 1.B.1 - Misure per la promozione e l'internazionalizzazione delle imprese delle imprese, consorzi ed O.P. della filiera

Finalità dell'Azione	L'Azione è finalizzata alla valorizzazione del settore della pesca e dell'acquacoltura del territorio di interesse del GAL, promuovendo, consolidando ed espandendo l'offerta degli operatori del settore di tutta la filiera produttiva, nonché valorizzandone e promuovendone i prodotti di eccellenza attraverso un insieme di attività come fiere, incoming, campagne promozionali, con l'obiettivo ultimo di posizionare l'immagine del settore ittico dell'area e la sua offerta diversificata, sul mercato nazionale ed internazionale. Le finalità dell'Azione si caratterizzano in: • valorizzazione delle imprese e dei produttori nel settore della pesca e acquacoltura del territorio, incrementando la loro redditività e competitività nel mercato; • miglioramento della conoscenza stessa dei prodotti e delle eccellenze offerte dal territorio per aumentarne la visibilità e quindi la commercializzazione; • crescita dell'operatività e della capacità delle imprese di settore di offrire prodotti e servizi competitivi; • sviluppo dell'area territoriale d'interesse ed attrazione di nuovi investimenti; • sviluppo di un turismo gastronomico come modalità di supporto alla valorizzazione dell'offerta del territorio. L'Azione si articola in una serie di attività coerenti con la logica di avere un effetto incentivante con ricadute positive sul territorio, quali: • azioni di promozione, promo-commercializzazione e comunicazione; • incontri mirati all'incontro di domanda e offerta al fine di attrarre investimenti sul territorio di riferimento; • partecipazione del GAL a fiere, workshop ed eventi di settore, a carattere locale, nazionale ed internazionale prevedendo il coinvolgimento delle imprese, degli stakeholder e degli enti locali del territorio di riferimento; • cofinanziamento alle imprese per la partecipazione a fiere di rango nazionale ed internazionale, workshop per la promozione dei prodotti della filiera; • azioni di co-marketing; • percorsi partecipativi finalizzati alla promozione di prodotti e brand territoriali; • .
Modalità di attuazione	L'Azione è a titolarità del GAL Pesca – FLAG Pesca Flegrea S.C.A.R.L; In base alla tipologia di operazione da realizzare, la selezione degli operatori avverrà mediante Manifestazione d'interesse.
Area territoriale di attuazione	Si prevede che il GAL possa partecipare a opportunità di promozione a livello regionale, nazionale e internazionale.
Interventi ammissibili	Tipologia intervento – Allegato IV Reg. (UE) 2021/1139 14_ Attuazione della strategia CLLD, ai sensi della Tabella 9 "Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento nel FEAMPA, della Priorità 3 Obiettivo Specifico 3.1 del PN FEAMPA 2021-2027; L'azione nello specifico riguarderà il codice intervento 02_Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi, competitivi e attraenti. Tipologia di operazione – Allegato VII Reg. (UE) 2022/79

	09_Actività di marketing; 10_Servizi di consulenza.
Soggetti ammissibili a finanziamento	GAL Pesca – FLAG Pesca Flegrea s.c.a.r.l. I principali gruppi di destinatari indiretti dell’Azione sono invece individuabili in PMI, MPMI, O.P., professionisti di settore, operatori di filiera, Soggetti pubblici ed Enti Locali.
Prodotti e risultati attesi	L’Azione favorirà un effetto incentivante con ricadute molto positive per l’intero territorio del GAL. Il principale risultato atteso è l’accrescimento della domanda lungo tutta la filiera economica connessa al settore della pesca e dell’acquacoltura del territorio, che andrà ad incrementare anche l’impatto di tale settore sull’intera economia regionale, contribuendo così al consolidamento, alla modernizzazione e alla diversificazione dei sistemi produttivi nell’area di riferimento del GAL, nonché all’incremento della redditività e della competitività delle imprese e degli operatori. A ciò si associa la creazione di uno specifico vantaggio competitivo ossia il coordinamento fra gli stakeholders del territorio. Rafforzando la partecipazione degli attori del settore e stimolando l’aggregazione di imprese o di filiere di imprese su specifici prodotti e tematiche, si favorirà il potenziamento di una identità competitiva di tutto il settore pesca e acquacoltura del territorio GAL, articolata per prodotti, territori e tematiche.
Aiuti di Stato	L’azione prevede: - operazioni che non ricadono nel regime degli Aiuti di Stato, nel caso delle azioni a titolarità del GAL (azioni di promozione, promo-commercializzazione e comunicazione, incontri mirati all’incontro di domanda e offerta, partecipazione del GAL a fiere, workshop ed eventi di settore, azioni di co-marketing, percorsi partecipativi); - operazioni che prevedono contributi alle imprese in regime di “de minimis”, nel caso di sostegno finanziario ad imprese per partecipazione a fiere e workshop.
Spesa prevista	A fronte di una spesa prevista per la realizzazione dell’Azione pari a euro 650.000,00 (seicentocinquantamila/00), si prevedono benefici che impattano sul tessuto imprenditoriale dell’Area di riferimento del GAL, generando ricadute sia economiche che sociali. I benefici monetari derivano principalmente da: - acquisizione di nuovi investimenti sul territorio; - nuove collaborazioni e partnership che generano nuovi affari; - aumento della redditività e della competitività delle imprese locali; - stimolo alla creazione di posti di lavoro a seguito dell’espansione delle imprese locali; - aumento della visibilità del territorio di riferimento del GAL. Sommando a questi anche benefici non monetari come il positivo impatto sociale e culturale, possiamo concludere con una buona approssimazione che l’intervento è economicamente sostenibile in quanto i benefici stimati sono in linea con i costi dell’intervento, con un equilibrio tra gli investimenti effettuati e i vantaggi ottenuti.

Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	Priorità alta. Le attività verranno realizzate a partire dal 2024 in maniera continuativa lungo tutto l'arco temporale della programmazione. Per maggiori dettagli, si rimanda al cronoprogramma.
Soggetto Responsabile dell'attuazione	Il Soggetto Responsabile dell'Azione è il GAL Pesca – FLAG Pesca Flegrea s.c.a.r.l.

Obiettivo specifico	Obiettivo Specifico 2.A: Coinvolgere i pescatori in operazioni dirette alla salvaguardia delle risorse marine
Azione: inserire codice	Azione 2.A.1. - Marine litter. Servizi ambientali nei porti, con contestuali interventi di recupero dei rifiuti in mare. Smaltimento rifiuti e retini di mitilicoltura
Finalità dell'Azione	Finalità Principale: Proteggere e Preservare la Biodiversità Marina attraverso il Recupero dei Rifiuti Marini L'obiettivo principale dell'Azione 2.A.1 è la protezione e la conservazione della biodiversità marina riducendo l'inquinamento marino causato da rifiuti solidi, in particolare plastica e materiali non biodegradabili. Le finalità specifiche dell'azione sono: 1. Attrezzare l'ambiente portuale e i punti di sbarco (operazioni a titolarità o a regia): • Installare sistemi per il conferimento dei rifiuti pescati in mare e quelli provenienti dalle attività di mitilicoltura. Al fine di consentire una logistica integrata dei rifiuti; • Assicurare la conformità alle normative ambientali nazionali e internazionali relative alla gestione dei rifiuti marini; 2. Coinvolgere le comunità locali nella gestione sostenibile dei rifiuti marini (operazioni a titolarità o a regia): • Promuovere il coinvolgimento attivo delle comunità locali nella gestione dei rifiuti marini, comprese attività di pulizia delle spiagge; • Promuovere e implementare soluzioni eco-compatibili e di circolarità economica per lo smaltimento dei retini impiegati nella mitilicoltura; • Sensibilizzare le comunità sulla necessità di adottare soluzioni eco-compatibili per lo smaltimento dei retini utilizzati nella mitilicoltura. Queste finalità rappresentano un impegno concreto per la salvaguardia dell'ambiente marino, la promozione della sostenibilità e la partecipazione attiva delle comunità locali nella tutela dell'ecosistema marino.
Modalità di attuazione	L'azione prevede sia interventi a titolarità che a regia. La scelta avverrà a seguito di un'analisi puntuale del contesto di riferimento e della tipologia di soggetti attivabili. Per entrambe le modalità la selezione dei fornitori avverrà mediante: a) avviso ad evidenza pubblica e affidamento ai sensi del D. Lgs. 36/23 b) elenco ristretto pre-qualificato (Short List) Nel dettaglio le modalità di attuazione di questa azione possono essere descritte come segue: 1. Attrezzare l'ambiente portuale e i punti di sbarco (operazioni a titolarità o a regia)

	- Identificazione dei punti chiave nei porti e nei punti di sbarco, progettazione e realizzazione di infrastrutture adeguate al conferimento dei rifiuti provenienti da attività di pesca e mitilicoltura. - Revisione delle normative ambientali nazionali e internazionali relative alla gestione dei rifiuti marini per garantire il rispetto dei requisiti. - Collaborazione con le autorità competenti per ottenere le autorizzazioni necessarie l'installazione e l'uso dei sistemi di conferimento dei rifiuti marini nei porti. 2. Coinvolgimento Attivo delle Comunità Locali (operazioni a titolarità o a regia): - Organizzazione di campagne di educazione ambientale per coinvolgere le comunità locali nella gestione sostenibile dei rifiuti marini. - Coordinamento di attività di pulizia delle spiagge e di aree costiere per rimuovere i rifiuti marini esistenti. - Promozione dell'adozione di soluzioni eco-compatibili e pratiche di circolarità economica per lo smaltimento dei retini della mitilicoltura. - Creazione di materiale informativo, per sensibilizzare il pubblico su come contribuire alla protezione dell'ecosistema marino. - Implementazione di sistemi di monitoraggio per raccogliere dati sulla quantità e la tipologia dei rifiuti marini raccolti e smaltiti. - Valutazione regolare dei progressi ed implementazione di correzioni e miglioramenti in base ai risultati del monitoraggio. - Collaborazione con organizzazioni non governative, istituzioni locali, pescatori, operatori portuali e altre parti interessate per garantire il coinvolgimento e la partecipazione attiva. Queste modalità di attuazione sono essenziali per il successo dell'azione, il conseguimento degli obiettivi e il coinvolgimento attivo delle comunità locali nella gestione sostenibile dei rifiuti marini.
Area territoriale di attuazione	Area territoriale di competenza del GAL Pesca – FLAG Pesca Flegrea s.c.a.r.l.
Interventi ammissibili	Tipologia intervento – Allegato IV Reg. (UE) 2021/1139 14_ Attuazione della strategia CLLD, ai sensi della Tabella 9 “Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento nel FEAMPA, della Priorità 3 Obiettivo Specifico 3.1 del PN FEAMPA 2021-2027; L'azione nello specifico riguarderà il codice intervento 01_ Riduzione degli impatti negativi e/o contributo agli impatti positivi sull'ambiente e contributo a un buono stato ecologico. Tipologia di operazione – Allegato VII Reg. (UE) 2022/79 05_ Investimenti in infrastrutture fisiche nei porti di pesca esistenti o nei luoghi di sbarco nuovi o esistenti; 26_ Recupero e/o smaltimento dei rifiuti marini; 27_ Servizi ambientali.
Soggetti ammissibili a finanziamento	1. Attrezzare l'ambiente portuale e i punti di sbarco Azioni a titolarità: beneficiario GAL Pesca – FLAG Pesca Flegrea s.c.a.r.l. (possibili fornitori: enti o organizzazioni concessionarie di aree inclusive e/o limitrofe ai punti di sbarco) Azioni a regia: beneficiari Enti locali e/o altri enti o organizzazioni concessionarie di aree inclusive e/o limitrofe ai punti di sbarco 2. Coinvolgimento Attivo delle Comunità Locali Azioni a titolarità: beneficiario GAL Pesca – FLAG Pesca Flegrea s.c.a.r.l. (possibili fornitori: operatori preferibilmente specializzati nel settore delle materie plastiche, waste management del riciclo e dell'economia circolare)

	Azioni a regia: beneficiari: operatori preferibilmente specializzati nel settore delle materie plastiche, waste management del riciclo e dell'economia circolare.
Prodotti e risultati attesi	La principale ricaduta sul territorio di competenza del GAL Pesca – FLAG Pesca Flegrea e sull'ecosistema marino circostante sarà la significativa riduzione dell'inquinamento marino causato da rifiuti solidi, in particolare plastica e materiali non biodegradabili. Questo contribuirà a preservare la salute degli ecosistemi marini, proteggendo la fauna e la flora acquatica. Il coinvolgimento attivo delle comunità locali nella pulizia delle spiagge e nelle attività di gestione sostenibile dei rifiuti marini porterà ad un incremento dell'attrattività delle aree costiere. La promozione di soluzioni eco-compatibili e di circolarità economica per lo smaltimento dei retini utilizzati nella mitilicoltura ridurrà l'impatto ambientale complessivo delle attività economiche locali, contribuendo alla sostenibilità a lungo termine. Il coinvolgimento delle comunità locali nella gestione dei rifiuti marini favorirà un senso di responsabilità condivisa verso la tutela dell'ambiente marino. Le comunità saranno sensibilizzate e parteciperanno attivamente alla conservazione della biodiversità marina. L'installazione di sistemi per il conferimento dei rifiuti pescati in mare e provenienti dalla mitilicoltura migliorerà l'efficienza delle operazioni portuali e favorirà una logistica integrata dei rifiuti, garantendo al contempo la conformità alle normative ambientali. Complessivamente, quest'azione avrà un impatto positivo sul territorio, contribuendo alla protezione e alla conservazione della biodiversità marina e alla promozione della sostenibilità ambientale, al tempo stesso coinvolgendo attivamente le comunità locali nella salvaguardia dell'ecosistema marino.
Aiuti di Stato	L'Azione non ricade nell'ambito di applicazione dell'art. 107 paragrafo 1 (TFUE).
Spesa prevista	A fronte di un importo totale previsto per la realizzazione dell'azione pari a euro 1.000.000,00 (unmilione/00) si prevedono i seguenti benefici: - La protezione e la conservazione della biodiversità marina hanno un valore ecologico intrinseco. Il beneficio è dato dalla conservazione degli habitat marini, delle specie e della salute generale dell'ecosistema. - Impatto positivo sull'industria turistica locale. - Il coinvolgimento attivo delle comunità locali nella gestione sostenibile dei rifiuti marini porta a benefici sociali, come una maggiore coesione e un senso di appartenenza alla comunità. La valutazione economica dei benefici di natura ambientale e sociale può rappresentare una sfida, in quanto tali benefici spesso sfuggono alla quantificazione precisa. Nonostante questa difficoltà, possiamo concludere con una buona approssimazione che l'intervento è economicamente sostenibile in quanto i benefici stimati sono in linea con i costi dell'intervento, con un equilibrio tra gli investimenti effettuati e i vantaggi ottenuti.
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	Priorità alta. Le attività verranno realizzate in una prima edizione a partire dal secondo trimestre del 2024 e, in una seconda edizione, a partire dal terzo trimestre del 2026. Per maggiori dettagli, si rimanda al cronoprogramma.

Soggetto Responsabile dell'attuazione	1. Attrezzare l'ambiente portuale e i punti di sbarco Azioni a titolarità: GAL Pesca – FLAG Pesca Flegrea s.c.a.r.l. Azioni a regia: Enti locali e/o altri enti o organizzazioni concessionarie di aree inclusive e/o limitrofe ai punti di sbarco 2. Coinvolgimento Attivo delle Comunità Locali Azioni a titolarità: GAL Pesca – FLAG Pesca Flegrea s.c.a.r.l. Azioni a regia: Operatori preferibilmente specializzati nel settore delle materie plastiche, waste management del riciclo e dell'economia circolare.
--	---

Obiettivo specifico	Obiettivo Specifico 2.B: Investimenti produttivi per l'acquacoltura sostenibile
Azione: inserire codice	Azione 2.B.1. - Sostegno ad interventi innovativi nell'acquacoltura per mitigare i rischi dei cambiamenti climatici, collegati anche alle invasioni di specie aliene e la crescita sostenibile dei Siti Natura 2000
Finalità dell'Azione	Finalità Principale: sostenere interventi innovativi nell'acquacoltura per mitigare i rischi dei cambiamenti climatici e favorire la crescita sostenibile dei Siti Natura 2000 Le finalità specifiche dell'azione sono: 1. Mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici sull'acquacoltura. Ciò include: • la promozione di pratiche e tecnologie innovative che possano aumentare la resilienza del settore agli eventi climatici estremi. • la prevenzione delle conseguenze negative delle invasioni di specie aliene sugli ecosistemi acquatici. Il monitoraggio e la gestione dell'insediamento di specie non native che possono danneggiare gli habitat marini, con particolare attenzione ai Siti Natura 2000. 2. Promuovere la crescita sostenibile dei Siti Natura 2000 mediante la salvaguardia degli habitat naturali e delle specie all'interno di queste aree protette. L'azione cerca di sviluppare approcci innovativi e adozione di buone pratiche per gestire l'acquacoltura in modo compatibile con la conservazione della biodiversità e la tutela degli habitat naturali dei Siti Natura 2000, che vedono una forte presenza sul territorio di riferimento della SSL (cfr. par.2.3) In sintesi, le finalità di questa azione sono incentrare sull'innovazione e la sostenibilità nell'acquacoltura al fine di affrontare sfide cruciali legate ai cambiamenti climatici, alle specie aliene invasive e alla protezione dei Siti Natura 2000 e degli ecosistemi acquatici in generale.
Modalità di attuazione	Nel dettaglio le modalità di attuazione di questa azione possono essere descritte come segue: 1. Identificazione delle esigenze e delle opportunità: Inizialmente, verranno identificate le esigenze e le opportunità specifiche legate all'acquacoltura, ai cambiamenti climatici e alla conservazione degli habitat marini all'interno dei Siti Natura 2000. Questa fase coinvolgerà esperti, Enti Pubblici, operatori del settore e altre parti interessate. Si prevede la redazione di un piano di gestione del patrimonio naturale, culturale ed economico compreso nel sistema delle aree protette all'interno del territorio di competenza del GAL Pesca – FLAG Pesca Flegrea. Azione a titolarità attraverso l'individuazione di un fornitore mediante: a) avviso ad evidenza pubblica e affidamento ai sensi del D. Lgs. 36/23 b) elenco ristretto pre-qualificato (Short List)

	2. Sviluppo e messa in opera di soluzioni risolutive delle esigenze identificate. Ciò potrebbe includere la progettazione e lo sviluppo di tecnologie avanzate, la ricerca di pratiche sostenibili e/o l'adozione di strategie e/o interventi consolidati che contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici per il settore dell'acquacoltura, quali ad esempio l'impiego di mezzi elettrici. Azione a regia attraverso l'attivazione di un bando rivolto alle imprese del settore. 3. Durante l'attuazione, verranno istituiti sistemi di monitoraggio per raccogliere dati chiave, inclusi dati ambientali, dati sulle specie aliene, sulle specie predatorie, dati climatici ecc.. Azione a titolarità attraverso l'individuazione di un fornitore mediante: a) avviso ad evidenza pubblica e affidamento ai sensi del D. Lgs. 36/23 b) elenco ristretto pre-qualificato (Short List) In sintesi, le modalità di attuazione prevedono una serie di fasi, dalla pianificazione e sviluppo delle soluzioni alla loro adozione e monitoraggio.
Area territoriale di attuazione	Area territoriale di competenza del GAL Pesca – FLAG Pesca Flegrea s.c.a.r.l.
Interventi ammissibili	Tipologia intervento – Allegato IV Reg. (UE) 2021/1139 14_ Attuazione della strategia CLLD, ai sensi della Tabella 9 “Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento nel FEAMPA, della Priorità 3 Obiettivo Specifico 3.1 del PN FEAMPA 2021-2027; L'azione nello specifico riguarderà il codice intervento 01_ Riduzione degli impatti negativi e/o contributo agli impatti positivi sull'ambiente e contributo a un buono stato ecologico ed il codice intervento 06_ Contributo a un buono stato ecologico attraverso la realizzazione e il monitoraggio delle zone marine protette, compresa Natura 2000. Tipologia di operazione – Allegato VII Reg. (UE) 2022/79 28_ Investimenti specifici per migliorare gli habitat acquatici e la biodiversità 32_ Investimenti produttivi per l'acquacoltura sostenibile 37_ Gestione e monitoraggio delle zone Natura 2000 (operazioni teoriche) 56_ Progetti pilota
Soggetti ammissibili a finanziamento	Interventi 1 (Identificazione delle esigenze e delle opportunità) e 3 (sistemi di monitoraggio) Azioni a titolarità: GAL Pesca - FLAG Pesca Flegrea scarl Intervento 2 (sviluppo e messa in opera di soluzioni risolutive delle esigenze identificate) Azioni a regia: imprese del settore pesca e acquacoltura
Prodotti e risultati attesi	La principale ricaduta sul territorio di competenza del GAL Pesca – FLAG Pesca Flegrea sarà la promozione di una gestione più sostenibile e resiliente delle risorse acquatiche e costiere nelle aree coinvolte. Questa ricaduta può essere suddivisa in diverse componenti: • Sostenibilità ambientale: l'azione contribuirà alla sostenibilità ambientale, proteggendo gli habitat marini, le specie e le risorse naturali all'interno dei Siti Natura 2000. Ciò avrà un impatto positivo sull'equilibrio degli ecosistemi costieri e sulla biodiversità marina.

	• <i>Resilienza al rischio climatico: l'introduzione di soluzioni dirette a mitigare i rischi dei cambiamenti climatici renderà le attività di acquacoltura più resilienti alle variazioni climatiche estreme, proteggendo così gli investimenti economici legati a questa attività e i mezzi di sussistenza delle comunità locali.</i> • <i>Controllo delle specie aliene invasive: l'azione contribuirà a limitare gli impatti delle specie aliene invasive sugli ecosistemi acquatici locali. Questo può prevenire danni agli habitat naturali e alla fauna autoctona, mantenendo l'equilibrio ecologico.</i> • <i>Sviluppo economico: l'adozione di buone pratiche per un'acquacoltura più sostenibile può promuovere lo sviluppo economico locale. Questo può migliorare la qualità della vita delle comunità locali e contribuire alla crescita economica della regione.</i> • <i>Miglioramento dell'immagine turistica: la conservazione degli habitat naturali e delle specie marine, insieme a pratiche sostenibili, può migliorare l'attrattiva turistica dei Siti Natura 2000 coinvolti e delle aree costiere in generale. Questo potrebbe portare a un aumento del turismo sostenibile.</i> <i>In sintesi, la principale ricaduta sul territorio sarà la promozione di una gestione più sostenibile delle risorse acquatiche, la conservazione dell'ambiente marino e l'incremento della resilienza delle comunità locali agli effetti dei cambiamenti climatici e delle specie aliene invasive. Ciò contribuirà a un equilibrio tra lo sviluppo economico e la conservazione ambientale nelle aree coinvolte con particolare attenzione ai siti Natura 2000.</i>
Aiuti di Stato	<i>Si prevede l'applicazione del Regolamento EU 1315/2023 o in alternativa del regolamento de minimis applicabile</i>
Spesa prevista	<i>A fronte di un importo totale previsto per la realizzazione dell'azione pari a euro 800.000,00 (ottocentomila/00) si prevedono i seguenti benefici:</i> - <i>La riduzione del rischio di estinzione o degrado delle specie marine locali grazie a pratiche di acquacoltura più sostenibili.</i> - <i>Minimizzazione delle perdite economiche dovute a eventi climatici estremi o all'insediamento di specie aliene invasive.</i> - <i>Il mantenimento degli habitat marini e delle zone costiere, essenziali per la biodiversità e la funzionalità degli ecosistemi marini.</i> - <i>Sviluppo dell'acquacoltura come settore economico sostenibile.</i> - <i>Assicurare una fornitura continua di prodotti ittici per la popolazione locale e regionale, contribuendo così alla sicurezza alimentare.</i> - <i>Generazione di opportunità occupazionali nell'acquacoltura, migliorando le prospettive economiche delle comunità locali.</i> - <i>Coinvolgimento attivo delle comunità locali nella gestione sostenibile delle risorse acquatiche, favorendo una maggiore partecipazione e senso di appartenenza.</i> - <i>Contributo alla protezione degli habitat naturali e delle specie all'interno dei Siti Natura 2000.</i> - <i>Incremento dell'immagine turistica delle aree costiere, attirando visitatori e sostenendo l'industria turistica locale.</i> <i>La valutazione economica dei benefici di natura ambientale e sociale può rappresentare una sfida, in quanto tali benefici spesso sfuggono alla quantificazione precisa. Nonostante questa difficoltà, possiamo concludere con una buona approssimazione che l'intervento è economicamente sostenibile in quanto i benefici stimati sono in linea con i costi dell'intervento, con un equilibrio tra gli investimenti effettuati e i vantaggi ottenuti.</i>

Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	Priorità medio/alta. Le attività verranno realizzate a partire dall'ultimo trimestre del 2024. Per maggiori dettagli, si rimanda al cronoprogramma.
Soggetto Responsabile dell'attuazione	Interventi 1 (Identificazione delle esigenze e delle opportunità) e 3 (sistemi di monitoraggio) Azioni a titolarità: GAL Pesca - FLAG Pesca Flegrea scarl Intervento 2 (sviluppo e messa in opera di soluzioni risolutive delle esigenze identificate) Azioni a regia: imprese del settore pesca e acquacoltura

Obiettivo specifico	Obiettivo Specifico 3.A: Favorire un maggiore coinvolgimento del settore della pesca e dell'acquacoltura nel sistema di governance locale
Azione: inserire codice	Azione 3.A.1. – Attivazione di un centro permanente per il coordinamento delle Politiche Locali della Pesca (CPLP)
Finalità dell'Azione	L'azione vuole puntare, entro il termine di conclusione delle attività di attuazione della presente Strategia, a far sì che il GAL possa diventare il rappresentante, riconosciuto sul proprio territorio, di tutti i meccanismi di governance che fanno riferimento alla valorizzazione della risorsa mare e dell'economia, la blue economy, che ad essa fa capo. A tal fine sarà istituito un "Centro permanente per il Coordinamento delle politiche locali della pesca", destinato a ospitare tutti i processi di concertazione e governance locali inerenti al comparto della pesca del territorio di applicazione della Strategia di Sviluppo Locale. Attraverso la realizzazione della presente azione sarà possibile favorire un dialogo territoriale continuo, correlato all'apprendimento ed al costante aggiornamento di operatori e stakeholders, inquadrando il Centro come punto di elaborazione e propositiva fucina di idee operative per lo sviluppo e la governance di quanto riconducibile alla pesca ed all'economia blu.
Modalità di attuazione	L'azione è a titolarità del GAL Pesca – FLAG Pesca Flegrea s.c.a.r.l.; in base alla tipologia di operazione, si prevede la possibilità di individuare eventuali fornitori esterni mediante procedure ad evidenza pubblica e/o mediante convenzioni con enti pubblici e di ricerca. In particolare, con riferimento a fornitori esterni, verrà predisposto specifico Accordo Quadro, attraverso il quale attivare singoli ordinativi sulla base delle esigenze realizzative dell'Azione. Nel dettaglio, l'azione sarà articolata prevedendo le seguenti misure operative: 1. realizzazione di studi e ricerche, volti a individuare e modellizzare proposte di intervento rispondenti ai fabbisogni delle imprese ittiche del territorio e alle traiettorie di sviluppo del settore; 2. individuazione e strutturazione di spazi idonei per la sede fisica del CPLP, da attrezzare con materiali specifici rivolti tra gli altri anche alla somministrazione di attività formative ai soggetti interessati; 3. organizzazione e promozione di percorsi di alta formazione specialistica, in convenzione con Università e/o enti di ricerca, per qualificare figure professionali inerenti il settore o di cui lo stesso ha necessità per svilupparsi;

	4. realizzazione di interventi rivolti a sostenere le imprese di pesca e acquacoltura per tutti i processi inerenti l'iter di riconoscibilità delle certificazioni di qualità per prodotti e lavorazioni; 5. valorizzazione e messa a sistema di tutte le proposte di sviluppo, anche di specifico impatto, provenienti dal settore, da effettuare durante incontri o workshop tematici organizzati e gestiti dal CPLP presso la propria sede; 6. realizzazione di interventi rivolti al rafforzamento delle competenze gestionali di specifici target in coerenza con i principi orizzontali promossi a livello unionale (con particolare attenzione alla componente femminile e giovanile).
Area territoriale di attuazione	Area territoriale di competenza del GAL Pesca – FLAG Pesca Flegrea s.c.a.r.l.
Interventi ammissibili	Tipologia intervento – Allegato IV Reg. (UE) 2021/1139 14_Attuazione della strategia CLLD, ai sensi della Tabella 9 “Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento nel FEAMPA, della Priorità 3 Obiettivo Specifico 3.1 del PN FEAMPA 2021-2027; L'azione nello specifico riguarderà il codice intervento 02_Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi, competitivi e attraenti. Tipologia di operazione – Allegato VII Reg. (UE) 2022/79 10_Servizi di consulenza 14_Formazione per migliorare le competenze e sviluppare il capitale umano 21_Studi e ricerche 22_Condivisione delle conoscenze 58_Governance
Soggetti ammissibili a finanziamento	GAL Pesca – FLAG Pesca Flegrea s.c.a.r.l. I principali gruppi di destinatari indiretti dell'Azione sono individuabili in imprese locali, stakeholders della blue economy, Soggetti Pubblici, Enti Locali, Università ed enti di ricerca.
Prodotti e risultati attesi	La principale ricaduta sul territorio di competenza del GAL Pesca – FLAG Pesca Flegrea riguarderà il maggiore coinvolgimento del settore della pesca e dell'acquacoltura nel sistema di governance delle politiche locali. L'obiettivo è instaurare una governance più inclusiva e partecipativa, in cui gli operatori del settore diventano veri partner nella definizione delle policy e delle decisioni locali. Questo favorirebbe politiche più informate, con una migliore comprensione delle esigenze specifiche del settore della pesca e dell'acquacoltura. A ciò si associa il potenziamento delle competenze degli operatori del settore che avrà un impatto diretto sulla qualità del lavoro e sulle performance realizzative.
Aiuti di Stato	Con riferimento al punto 4 di cui alle modalità di attuazione si prevede l'applicazione del Regolamento EU 1315/2023 o in alternativa del regolamento de minimis applicabile. Con riferimento ai restanti interventi l'azione non ricade nell'ambito di applicazione dell'art. 107 paragrafo 1 (TFUE).
Spesa prevista	A fronte di una spesa prevista per la realizzazione dell'Azione pari a euro 535.221,96 (cinquecentotrentacinquemiladuecentoventuno/novantasei), si prevedono i seguenti benefici: - il miglioramento delle sinergie tra gli stakeholders del settore; - il potenziamento delle competenze degli operatori; - il miglioramento del sistema di governance decisionale e di coinvolgimento attivo dei diversi soggetti nel coordinamento delle politiche locali di pesca.

	L'impatto dei suddetti benefici sul territorio è osservabile sia nel breve, che nel lungo periodo, andando a delineare importanti prospettive di sviluppo per il territorio. Possiamo concludere con una buona approssimazione che l'intervento è economicamente sostenibile in quanto i benefici stimati sono in linea con i costi dell'intervento, con un equilibrio tra gli investimenti effettuati e le ricadute sul territorio (dirette e indirette).
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	Priorità alta. Le attività verranno realizzate a partire dal primo trimestre del 2024 e in maniera continuativa lungo tutto l'arco temporale della programmazione. Per maggiori dettagli, si rimanda al cronoprogramma.
Soggetto Responsabile dell'attuazione	Il Soggetto Responsabile dell'Azione è il GAL Pesca – FLAG Pesca Flegrea s.c.a.r.l.

Obiettivo specifico	Obiettivo Specifico 4.A: Proteggere, promuovere e sviluppare le eccellenze dell'area di riferimento in sinergia con altri GAL regionali
Azione: inserire codice	Azione 4.A.1 – Campania Felix
Finalità dell'Azione	La finalità principale di questo intervento è di creare un modello di promozione del patrimonio paesaggistico, culturale, archeologico, geologico ed ecologico dei borghi costieri e delle aree marine circostanti. Le finalità specifiche dell'azione sono: • Favorire la collaborazione tra i GAL per la pesca della Regione Campania per condividere conoscenze e risorse in un'azione congiunta di promozione delle aree costiere regionali; • Generare opportunità economiche per le comunità locali incrementando l'offerta turistica delle aree marine costiere; • Diversificare l'economia locale al di là delle tradizionali attività di pesca, offrendo nuove opportunità di lavoro e reddito; • Rafforzare l'identità locale e il senso di appartenenza alla comunità tra i residenti dei borghi costieri; • Favorire la creazione di reti di collaborazione tra le parti interessate, inclusi operatori turistici, pescatori, autorità locali e altre organizzazioni; • Start-up di un marchio collettivo di qualità ambientale che possa identificare i "Borghi Costieri" che caratterizzerà prodotti e servizi qualificati favorendone la conoscenza in ambito regionale, nazionale ed internazionale; • Innescare un processo di costituzione di "Brand Identity" e "Awareness" del sistema territoriale dei Comuni e dei Borghi costieri Queste finalità hanno lo scopo di contribuire a migliorare l'economia delle comunità costiere nel rispetto dell'identità e della cultura locali.
Modalità di attuazione	L'azione prevede interventi a titolarità. La selezione dei fornitori avverrà mediante: a) avviso ad evidenza pubblica e affidamento ai sensi del D. Lgs. 36/23 b) elenco ristretto pre-qualificato (Short List) Nel dettaglio le modalità di attuazione di questa azione possono essere descritte come segue:

	- Analisi delle risorse marine e costiere (specie marine presenti, siti archeologici sommersi, caratteristiche vulcaniche, biodiversità marina e patrimonio culturale delle aree marine dei borghi costieri). - Progettazione di disciplinare e logo dell'iniziativa. - Mappatura di percorsi (anche sommersi di osservazione della biodiversità marina) e itinerari paesaggistici, archeologici e geologici. - Realizzazione e posa in opera di cartellonistica (anche subacquea). - Sviluppo di materiale promozionale (brochure, volantini, sito web, e materiali informativi sulla cultura e le attrattive dell'area). - Formazione di "guide turistiche del mare". - La produzione e divulgazione di una campagna social - Collaborazione con gli altri GAL della Regione Campania.
Area territoriale di attuazione	Regione Campania
Interventi ammissibili	Tipologia intervento – Allegato IV Reg. (UE) 2021/1139 14_Atтуazione della strategia CLLD, ai sensi della Tabella 9 "Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento nel FEAMPA, della Priorità 3 Obiettivo Specifico 3.1 del PN FEAMPA 2021-2027. Tipologia di operazione – Allegato VII Reg. (UE) 2022/79 23_Cooperazione
Soggetti ammissibili a finanziamento	GAL Pesca – FLAG Pesca Flegrea s.c.a.r.l. GAL della Pesca "Approdo di Ulisse" s.c.a.r.l.
Prodotti e risultati attesi	Gli impatti e i risultati attesi dell'intervento "Borghi Costieri" possono variare in base agli obiettivi specifici del progetto e al contesto dell'area marina costiera in questione. Tuttavia, di seguito sono elencati alcuni possibili impatti e risultati attesi che potrebbero essere associati a un progetto di promozione dei borghi costieri: Impatti: - Incremento di turisti interessati all'esperienza di visita ai borghi costieri. - Conservazione del patrimonio culturale e storico dell'area. - Diversificazione dell'economia locale. - Promozione dei borghi costieri regionali. Risultati attesi: - Introduzione di itinerari turistici marini nei borghi costieri. - Coinvolgimento delle comunità locali. - Incremento delle attività commerciali locali. - Incentivare e favorire l'adesione e l'accreditamento al Marchio Collettivo di qualità ambientale
Aiuti di Stato	L'Azione non ricade nel regime degli Aiuti di Stato.

Spesa prevista	A fronte di un importo totale previsto per la realizzazione dell'azione pari a: • per il GAL – FLAG Pesca Flegrea euro 70.000,00 (settantamila/00) • per il GAL della Pesca Approdo di Ulisse euro 50.000,00 (cinquantamila/00) Benefici Ambientali: • La promozione dell'area marina costiera contribuisce ad incrementare la consapevolezza sulla biodiversità marina e alla promozione della sua conservazione, contribuendo così alla protezione delle specie marine e degli habitat; • L'azione potrebbe incoraggiare pratiche di pesca sostenibile e di gestione delle risorse marine, riducendo la pressione sulle risorse ittiche e preservando gli ecosistemi marini. Benefici Sociali: • Incremento delle attività turistiche e delle imprese locali; • Formazione ed educazione ambientale nel settore turistico per sviluppare nuove competenze e conoscenze; • Attrattività per Investimenti di sviluppo a lungo termine. Questi benefici ambientali e sociali rappresentano alcune delle potenziali conseguenze positive che potrebbero derivare dall'implementazione dell'azione di promozione dei borghi costieri, che si prevede possa avere impatti nel breve e nel lungo periodo, delineando importanti prospettive di sviluppo per il territorio. Tuttavia, la valutazione economica dei benefici di natura ambientale e sociale può rappresentare una sfida, in quanto tali benefici spesso sfuggono alla quantificazione precisa. Nonostante questa difficoltà, possiamo concludere con una buona approssimazione che l'intervento è economicamente sostenibile in quanto i benefici stimati sono in linea con i costi dell'intervento, con un equilibrio tra gli investimenti effettuati e i vantaggi ottenuti.
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	Priorità bassa. Le attività verranno realizzate a partire dal terzo trimestre del 2026. Per maggiori dettagli, si rimanda al cronoprogramma.
Soggetto Responsabile dell'attuazione	Il Soggetto Responsabile dell'Azione è il GAL Pesca – FLAG Pesca Flegrea s.c.a.r.l. – capofila di progetto

Obiettivo specifico	Obiettivo Specifico 5.A: Supportare la gestione delle procedure di attuazione
Azione: inserire codice	Azione 5.A.1: Azione trasversale di gestione, attuazione e valutazione della Strategia di Sviluppo Locale
Finalità dell'Azione	La presente Azione perseguirà come principale finalità lo svolgimento efficace ed efficiente delle attività di gestione, attuazione, sorveglianza, valutazione ed animazione, le cui spese sono coerenti con quanto previsto dall'art. 34 del Reg. (UE) n. 2021/1060. L'Azione è costituita da tre diverse tipologie di operazione, ognuna delle quali mira a gestire specifiche categorie di spesa: 1. gestione, attuazione, monitoraggio e sorveglianza: questa operazione include i costi amministrativi e i costi per le prestazioni tecnico – professionali necessari sia per il corretto funzionamento della SSL.

	Comprende, inoltre, le attività di monitoraggio necessari per fornire al partenariato, agli organismi regionali e a tutta la comunità locale elementi utili per valutare il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla SSL; 2. informazione, comunicazione e animazione: comprende le operazioni per garantire la massima trasparenza e visibilità della SSL. Sarà previsto un continuo dialogo con tutti gli stakeholders interessati, al fine di migliorare la conoscenza e la consapevolezza delle attività svolte e dei risultati ottenuti e di incrementare il livello dell'informazione inerente le opportunità offerte dalla SSL; 3. valutazione della Strategia: comprende le attività destinate per valutare l'efficacia nella fase di attuazione e gli impatti raggiunti, nonché per fornire agli organismi decisionali elementi utili per eventuali interventi correttivi.
Modalità di attuazione	L'Azione è a titolarità del GAL Pesca – FLAG Pesca Flegrea s.c.a.r.l.; Per quanto concerne le operazioni riguardanti la valutazione e le attività di comunicazione, si prevede la possibilità di individuare eventuali fornitori esterni con esperienze specifiche di settore mediante procedure ad evidenza pubblica.
Area territoriale di attuazione	Area territoriale di competenza del GAL Pesca – FLAG Pesca Flegrea s.c.a.r.l.
Interventi ammissibili	Tipologia intervento – Allegato IV Reg. (UE) 2021/1139 15_Spese di gestione e animazione CLLD, ai sensi della Tabella 9 "Ripartizione indicativa delle risorse (UE) programmate per tipo di intervento nel FEAMPA, della Priorità 3 Obiettivo Specifico 3.1 del PN FEAMPA 2021-2027; L'azione nello specifico riguarderà il codice intervento 02_Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi, competitivi e attraenti. Tipologia di operazione - Gestione, attuazione, monitoraggio e sorveglianza della Strategia; - Informazione, comunicazione e animazione; - Valutazione della Strategia.
Soggetti ammissibili a finanziamento	Nel caso di utilizzo di fornitori esterni i principali destinatari dell'Azione possono essere società di consulenza e/o professionisti esterni.
Prodotti e risultati attesi	Il principale prodotto della presente azione è garantire la corretta implementazione della SSL mediante la gestione efficace ed efficiente delle risorse assegnate sotto il profilo della gestione, della comunicazione, nonché della valutazione degli impatti. I risultati attesi saranno i seguenti: - miglioramento delle performance attuative del GAL e innalzando della qualità della spesa sostenuta; - maggiore visibilità delle misure e delle opportunità promosse dal GAL; - analisi puntuale degli impatti e dei risultati raggiunti attraverso la realizzazione delle azioni della SSL.
Aiuti di Stato	L'Azione non ricade nel regime degli Aiuti di Stato.
Spesa prevista	A fronte di un importo totale previsto per la realizzazione dell'Azione pari a euro 838.805,49 (ottocentotrentottomilaottocentocinque/quarantanove), si prevedono benefici in termini gestionali e finanziari. La gestione oculata delle spese consente di evitare sprechi e di utilizzare in modo efficiente le risorse finanziarie previste dalla Strategia e ottenere una maggiore performance realizzativa.

Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	Priorità alta. Le attività verranno realizzate a partire dall'approvazione della Strategia e in maniera continuativa lungo tutto l'arco temporale della programmazione. Per maggiori dettagli, si rimanda al cronoprogramma.
Soggetto Responsabile dell'attuazione	Il Soggetto Responsabile dell'Azione è il GAL Pesca – FLAG Pesca Flegrea s.c.a.r.l.

8.2 CAPITALIZZAZIONE

Descrivere se la SSL:

- prevede o meno azioni di diffusione, scambio e promozione di esperienze, conoscenze ed iniziative già realizzate da strategie CLLD di precedenti programmazioni;
- prevede o meno il trasferimento o il riuso dei risultati raggiunti realizzate da strategie CLLD di precedenti programmazioni.

La SSL interviene su un territorio più ampio rispetto alla precedente programmazione e il processo di concertazione che ha portato alla nuova compagine, che fa riferimento a 3 FLAG preesistenti, oltre ai nuovi comuni afferenti al Litorale Domitio, ha visto anche una fase di confronto continuo e di scambio delle conoscenze, volta alla messa a sistema, alla capitalizzazione e alla diffusione, su un territorio quindi più vasto, delle esperienze di maggiore successo realizzate nel corso della precedente programmazione.

È questo il caso, ad esempio, dell'Azione 2.A.1. – “Marine litter. Servizi ambientali nei porti, con contestuali interventi di recupero dei rifiuti in mare e sugli arenili. Smaltimento rifiuti e retini di mitilicoltura”, che riprende l'esperienza effettuata dal FLAG Litorale Miglio d'Oro nella programmazione 14-20:

- capitalizzando quanto già realizzato;
- intervenendo sulle criticità rilevate (es. migliorare confronto e dialogo con i pescatori locali, sensibilizzare gli stessi facendoli sentire un player fondamentale per il monitoraggio e recupero del marine litter; problemi logistici e burocratici connessi all'istallazione di Seabin/Collec'Thor presso i Porti);
- implementando l'azione mettendo a sistema anche i risultati di uno “Studio di fattibilità per sistema integrato di recupero e riciclo di reti e retini per la pesca e la mitilicoltura” effettuato dal FLAG Pesca Flegrea;
- estendendo l'ambito territoriale di applicazione.

Un ulteriore esempio di capitalizzazione dell'esperienza, nonché di riuso dei risultati raggiunti, è quello dell'Azione 2.B.1. – “Sostegno ad interventi innovativi nell'acquacoltura per mitigare i rischi dei cambiamenti climatici, collegati anche alle invasioni di specie aliene e la crescita sostenibile dei Siti Natura 2000”, che porta a valorizzazione quanto emerso nello studio di fattibilità effettuato dal FLAG Pesca Flegrea nell'ambito dell'Azione A.04 – Sostenere l'incremento della acquacoltura e la salvaguardia degli ecosistemi marini.

Esperienze positive, come il Fishery Hackathon, un'iniziativa organizzata dal FLAG Pesca Flegrea in collaborazione con l'Università degli Studi di Napoli Parthenope, hanno influenzato in modo significativo la creazione della SSL, soprattutto nell'ambito dell'Azione 1.A.1, finalizzata a promuovere l'innovazione nei processi e nei prodotti nel settore dell'acquacoltura. L'azione 1.A.1 può essere considerata un riflesso del modello adottato durante il Fishery Hackathon, in cui si è offerta l'opportunità a giovani talentuosi, pronti a entrare nel mercato del lavoro, di mettersi alla prova, fornendo agli operatori dell'acquacoltura modelli di business alternativi, sostenibili e complementari.

Anche l'Azione 1.A.2. – “Misure per migliorare la tracciabilità del prodotto attraverso l'uso di tecnologie avanzate” nasce dalla capitalizzazione dell'esperienza dell'azione di cooperazione tra i FLAG Pesca Flegrea, Miglio D'Oro e Ischia e Procida denominata “Flagchain”, che nella precedente programmazione ha messo in campo un sistema di tracciabilità del pescato basato sulla tecnologia blockchain.

8.3 CARATTERISTICHE INNOVATIVE DELLA STRATEGIA E DELLE AZIONI

L'innovazione può comportare nuovi servizi, nuovi prodotti e nuovi modi di operare nel contesto locale. Si chiede di specificare gli elementi innovativi della strategia, descrivendo come le relative azioni promuovono processi/prodotti innovativi nel settore e per lo sviluppo dell'area.

La SSL proposta è contraddistinta da spiccate modalità innovative, che si sostanziano:

- nella natura degli interventi messi in campo, fortemente incentrati sull'introduzione di soluzioni innovative. È questo in particolare il caso dell'azione 1.A.1, volta a sostenere l'introduzione di innovazioni di processo e di prodotto, in stretta connessione con le traiettorie di sviluppo delineate nella S3 regionale, ma anche degli interventi proposti nell'ambito dell'Obiettivo 2 con particolare riferimento all'individuazione di soluzioni eco-sostenibili e di circolarità economica nello smaltimento dei rifiuti e all'introduzione di modelli innovativi nell'acquacoltura;
- nella tipologia di attori coinvolti, che includono anche Università e Istituti di ricerca;
- nella collaborazione tra diversi attori e nell'applicazione di nuovi modi per mobilitare e utilizzare le risorse esistenti e il patrimonio della comunità, come nell'ambito dell'azione di cooperazione proposta, 4.A.1 "Campania Felix", che punta, fra le altre cose, a valorizzare il patrimonio locale favorendo la collaborazione fra le parti interessate, inclusi operatori turistici, pescatori, autorità locali e altre organizzazioni;
- nelle proposte in termini di coordinamento, governance e coinvolgimento della comunità, con l'attivazione di un centro permanente per il coordinamento delle Politiche Locali della Pesca (CPLP), che introduce un forte elemento di innovazione nella governane delle politiche locali di settore.

8.4 CRONOPROGRAMMA

Azioni	Anno																												
	2023				2024				2025				2026				2027				2028				2029				
	Trimestre																												
	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°
Azione 1.A.1. Misure per sviluppare i processi di innovazione di processo e di prodotto																													
Azione 1.A.2. Misure per migliorare la tracciabilità dei prodotti attraverso l'uso di tecnologie avanzate																													
Azione 1.B.1.Misure per la promozione e l'internazionalizzazione delle imprese, consorzi ed O.P. della filiera																													

Descrivere la tempistica prevista che deve risultare coerente rispetto alle attività da svolgere. Esplicitare anche i tempi di realizzazione dei principali output. Il Cronoprogramma deve rispecchiare la sequenza temporale indicata nella logica dello svolgimento delle attività.

La prima azione ad essere avviata è la 5.A.1., data la sua natura di azione trasversale, per garantire lo svolgimento efficace ed efficiente delle attività di gestione, attuazione, sorveglianza, valutazione ed animazione fino a fine 2029.

Discorso simile per l'azione 3.A.1.: considerando la finalità principale di istituire un "Centro permanente per il Coordinamento delle politiche locali della pesca", l'avvio è stato programmato a inizio 2024, seguito da due trimestri di fase attuativa e una fase di implementazione anche in questo caso fino a fine 2029.

Infine, il cronoprogramma prevede entro il 2025 l'attuazione fisica delle Azioni, ad eccezione dell'Azione 1.A.2., per la quale è stata prevista una prima fase della durata di 4 trimestri dato l'elevato numero di istituzioni e operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura che dovranno essere coinvolti, e dell'Azione 4.A.1., per rispettare quanto spiegato precedentemente.

9 GESTIONE, SORVEGLIANZA E VALUTAZIONE

9.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Descrivere la struttura organizzativa prevista per l'implementazione della SSL, mettendo in evidenza la relativa coerenza rispetto agli ambiti di competenza dei partner e alle attività da svolgere.

Specificare il numero delle risorse umane impiegate e la relativa organizzazione interna. Indicare le strutture di governance/operative previste (CdA, Comitato di selezione, Forum di consultazione, etc.).

Specificare la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti nell'ambito della struttura comune (nel caso di identificazione di una struttura giuridica comune ai sensi dell'Art. art. 33.2 del Reg. UE n. 2021/1060) ovvero tra i partners e tra questi ed il capofila (nel caso di non identificazione di una struttura giuridica comune).

Se pertinente, specificare se e quali partner hanno un ruolo operativo nell'attuazione e gestione della strategia e quali sono le relative responsabilità.

Indicare chiaramente in che modo viene garantito il rispetto del principio della separazione delle funzioni, nel caso in cui il GAL svolga il ruolo di beneficiario.

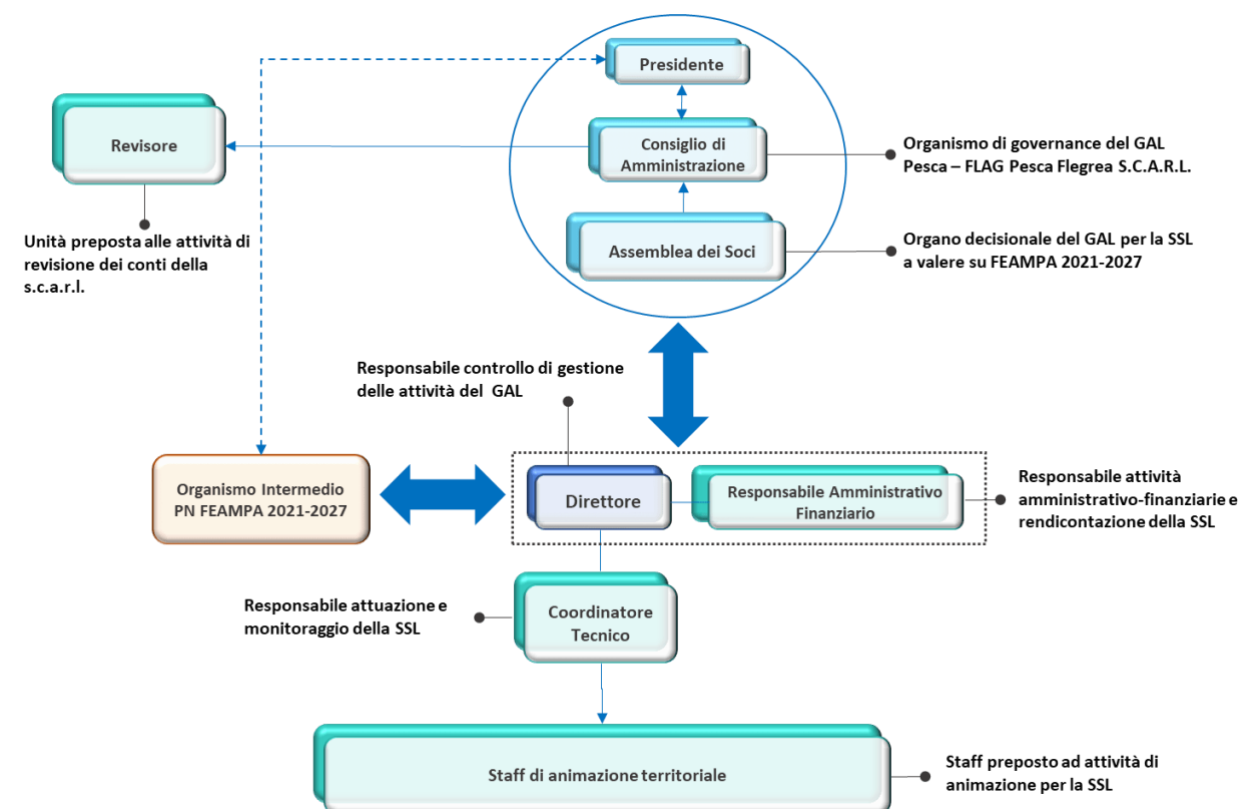
Mettere in evidenza la sostenibilità amministrativa della struttura organizzativa gestionale per tutta la durata del periodo di attuazione della strategia, evidenziando la disponibilità di risorse finanziarie diverse dal FEAMPA e la relativa durata temporale.

Includere un organigramma.

Il GAL Pesca - FLAG PESCA FLEGREA è una Società Consortile a Responsabilità Limitata (S.c.a.r.l.), senza scopo di lucro, composta da una solida e coerente struttura organizzativa con una capacità gestionale, di sorveglianza e valutazione, in grado di implementare ed attuare la presente Strategia di Sviluppo Locale.

È previsto un intervento di rebranding per il FLAG Pesca Flegrea, che comporterà l'aggiornamento del logo e del nome, che diventerà GAL Parthenope.

Si riporta di seguito una rappresentazione dell'organizzazione e del funzionamento della suddetta struttura:



L'organizzazione così strutturata garantisce in maniera chiara il rispetto del principio della separazione delle funzioni. Le strutture/persone che si occupano dell'implementazione di un singolo progetto sono distinte e funzionalmente indipendenti da quelle che si occupano dell'attuazione della Strategia o dei relativi processi decisionali.

Inoltre, al fine di garantire la piena operatività della struttura, nonché assicurarne la sostenibilità amministrativa, verranno disposte adeguate risorse finanziarie per coprire tutta la durata del periodo di attuazione della SSL.

La struttura di governance è affidata al **Consiglio di amministrazione (CdA)** della S.c.a.r.l., composto da un minimo di 5 fino ad un massimo di 7 componenti di cui il Presidente. È espressione della volontà paritetica di tutti i partner coinvolti, gode di potere decisionale per quanto riguarda le attività previste dalla SSL ed è responsabile giuridicamente e finanziariamente del suo funzionamento. Le riunioni avverranno con cadenza mensile o bimestrale e/o in occasione di specifiche esigenze. Oltre al coordinamento ed alla supervisione del processo di elaborazione ed approvazione della SSL, il CdA ha l'ulteriore importante compito di definire il grado di priorità, fornendo gli indirizzi programmatici al Presidente, al fine di avviare le attività di progettazione delle azioni, nonché valutare e controllare la corretta applicazione dell'attuazione della Strategia. Il Presidente del CdA è individuato come Punto di Contatto sull'applicazione ed attuazione della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (o Carta di Nizza).

Al CdA spetta inoltre la nomina del Direttore, del Responsabile Amministrativo e Finanziario (RAF), nonché delle altre figure necessarie all'efficace implementazione della Strategia, a seguito della procedura di selezione degli stessi. Al Presidente spetta invece la nomina delle Commissioni di valutazione per la selezione delle operazioni.

L'Organo Decisionale è rappresentato dall'**Assemblea generale dei soci**, composta da tutti i membri della S.c.a.r.l.. Questa ha competenze formali, sancite per statuto, quali l'approvazione ogni anno delle relazioni annuali, dei documenti contabili e delle rendicontazioni finanziarie, nonché l'elezione del CdA. L'Assemblea può altresì avere la facoltà di modificare lo statuto del GAL.

Le **figure responsabili** dell'efficiente, efficace e trasparente gestione amministrativa e finanziaria della Strategia saranno le seguenti:

- **n.1 Direttore**, a cui sarà demandato il controllo di gestione sulle attività dello GAL e l'adozione di idonei strumenti organizzativi ed informativi atti a garantire il corretto ed efficace svolgimento delle attività e delle proprie mansioni, che eserciterà in autonomia con i poteri di disposizione, coordinamento e controllo di cui sarà investito. Potrà rivestire l'incarico di RUP e, in raccordo con il RAF, seguirà le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione delle operazioni; curerà d'intesa con il Presidente del CdA, e in caso di necessità anche con il RAF, i rapporti con l'Organismo Intermedio (Regione Campania) e con l'Autorità di Gestione del PN FEAMPA 2021-2027 (MASAF);
- **n.1 Responsabile Amministrativo Finanziario (RAF)**, preposto alla supervisione, al controllo di legittimità formale e di regolarità procedurale di tutti gli atti del GAL; svolgerà, altresì, la funzione di rendicontazione amministrativa e finanziaria delle operazioni finanziate dalla Strategia;
- **n.1 Coordinatore Tecnico**, responsabile dell'attuazione e del monitoraggio delle operazioni della strategia, sottoporrà all'approvazione del Direttore tutti gli atti necessari al regolare ed efficace svolgimento delle operazioni finanziate dalla Strategia.

Saranno, inoltre, previste altre risorse esterne che andranno a migliorare la capacità gestionale ed operativa della Struttura, ovvero:

- **n.1 Revisore legale dei conti**;
- **Staff con funzioni di animazione territoriale** preposte ad attività di animazione per la SSL.

Altre risorse potranno essere previste ed integrate nella struttura a seguito dell'approvazione della Strategia, al fine di rispondere a specifiche esigenze emerse. L'acquisizione dei predetti apporti professionali avverrà in base a procedure di evidenza pubblica, applicando i principi di trasparenza, competenza e non discriminazione.

Inoltre, la Struttura potrà avvalersi di fornitori esterni, da selezionare attraverso procedure di evidenza pubblica, rispettivamente per le attività di valutazione per l'analisi dell'andamento e dei risultati raggiunti nell'attuazione della SSL, e per le misure di comunicazione e animazione per la promozione nella comunità e l'organizzazione di eventi.

Nel contesto del monitoraggio delle prestazioni e del rendimento dello Staff della struttura di gestione, si è deciso di introdurre un Sistema di Valutazione della Performance. Questo strumento sarà a disposizione del CdA e avrà

l'obiettivo di misurare il grado di successo nel raggiungimento degli obiettivi strategici della scarl, correlati all'avanzamento della SSL. In aggiunta, sarà utilizzato dal CdA per valutare l'efficacia della struttura e, su base annuale, per confermare o meno la prosecuzione degli incarichi assegnati.

Ai membri del partenariato del GAL spetterà invece il compito di orientare la Strategia e di fare da promotori delle attività previste nei rispettivi settori di competenza.

9.2 RISORSE PROFESSIONALI

Al fine di verificare l'adeguatezza, in termini qualitativi e quantitativi, delle risorse umane per la gestione delle attività previste, elencare le figure professionali disponibili, evidenziando il relativo livello di esperienza e di competenza nelle materie coerenti con lo specifico ruolo da svolgere e l'impegno previsto.

N.	Ruolo	Requisiti minimi	Requisiti aggiuntivi	Descrizione Profilo	Funzioni	Impegno
1	Direttore	<i>Esperienza professionale di almeno 10 anni, di cui almeno 5 con funzioni di direzione e coordinamento</i>	- Esperienza nella direzione di un FLAG/GAL o di organizzazioni equiparabili; - Esperienza nelle attività di gestione di un FLAG/GAL o di organizzazioni equiparabili; - Esperienza professionale superiore a 10 anni; - Esperienza con funzioni di direzione superiore a 5 anni.	Laureato, con almeno 10 anni di esperienza nel campo della direzione e coordinamento dei progetti, con esperienza di leadership solida e capacità comprovata di gestire con successo un'organizzazione, creando valore, innovazione e crescita. Comprovate competenze necessarie per guidare e ispirare gli altri verso il successo aziendale. Per ulteriori dettagli sul Profilo, si rimanda al piano di reclutamento in allegato.	-Effettuare controllo di gestione sulle attività dello GAL; - seguire le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione delle operazioni; -Curare, d'intesa con il Presidente del CdA ed il RAF, i rapporti con l'Organismo Intermedio (Regione Campania) e con l'Autorità di Gestione (MASAF); - rivestire l'incarico di RUP.	Tempo parziale, con il 50% del tempo dedicato alla SSL rispetto alle giornate lavorative annuali. L'effort stimato è di 100 giorni all'anno.
2	Coordinatore tecnico	<i>Esperienza professionale di almeno 7 anni nella gestione di Fondi UE</i>	- Esperienza nelle attività di gestione di un FLAG/GAL o di organizzazioni equiparabili; - Esperienza nelle attività di gestione di strategie territoriali integrate o di iniziative equiparabili; - Esperienza professionale superiore a 7 anni; - Esperienza con funzioni di coordinamento superiore a 2 anni.	Laureato con almeno 8 anni di esperienza nel campo della gestione e coordinamento dei progetti complessi, al fine di garantire il rispetto delle specifiche tecniche, della conformità normativa e dei tempi di consegna. Per ulteriori dettagli sul Profilo, si rimanda al piano di reclutamento in allegato.	-Responsabile dell'attuazione e del monitoraggio delle operazioni della strategia; -Sottoporre all'approvazione del Direttore tutti gli atti necessari al regolare ed efficace svolgimento delle operazioni finanziate dalla Strategia;	Tempo parziale, con il 50% del tempo dedicato alla SSL rispetto alle giornate lavorative annuali. L'effort stimato è di 100 giorni all'anno

3	Responsabile Amministrativo Finanziario	<i>Esperienza professionale di almeno 5 anni nella gestione dei Fondi UE, in attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione.</i>	- Esperienza nelle attività di gestione amministrativa e finanziaria di un FLAG/GAL o di organizzazioni equiparabili; - Esperienza professionale superiore a 5 anni.	<i>Laureato in Economia aziendale (o equipollente) con esperienza pluriennale nella gestione finanziaria e amministrativa.</i> <i>Per ulteriori dettagli sul Profilo, si rimanda al piano di reclutamento in allegato.</i>	<i>-supervisione, controllo di legittimità formale e di regolarità procedurale di tutti gli atti del GAL;</i> <i>-funzione di rendicontazione amministrativa e finanziaria delle operazioni finanziate dalla Strategia.</i>	<i>Tempo parziale, con il 50% del tempo dedicato alla SSL rispetto alle giornate lavorative annuali. L'effort stimato è di 100 giorni all'anno.</i>
	Staff con funzioni di animazione territoriale			<i>Laureato preferibilmente in Scienze Sociali con specializzazione in Animazione sociale, con esperienza pluriennale nel settore dell'animazione territoriale e comprovato impiego in organizzazioni e contesti appartenenti alle aree territoriali di competenza del GAL.</i> <i>Per ulteriori dettagli sul Profilo, si rimanda al piano di reclutamento in allegato.</i>	<i>-attività di animazione, comunicazione ed informazione per la SSL.</i>	<i>Tempo parziale, con un effort massimo di 30 giorni all'anno per ogni risorsa incaricata, selezionata tramite contratto di prestazione occasionale (max n. 3 risorse per annualità) .</i>

9.3 PROCEDURE DECISIONALI

Descrivere le procedure decisionali per la selezione degli interventi di cui all'Art. 33.3 lett. b del Reg. (UE) n. 2021/1060, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione.

E' possibile inserire figure e rappresentazioni dei flussi decisionali.

Gli interventi a valere sulla presente Strategia saranno selezionati dal GAL Pesca – Flag Pesca Flegrea s.c.a.r.l., sulla base di procedure e criteri non discriminatori e trasparenti, in conformità con le disposizioni di cui all'art. 33.3 lett. b del Reg. (UE) n. 1060/2021.

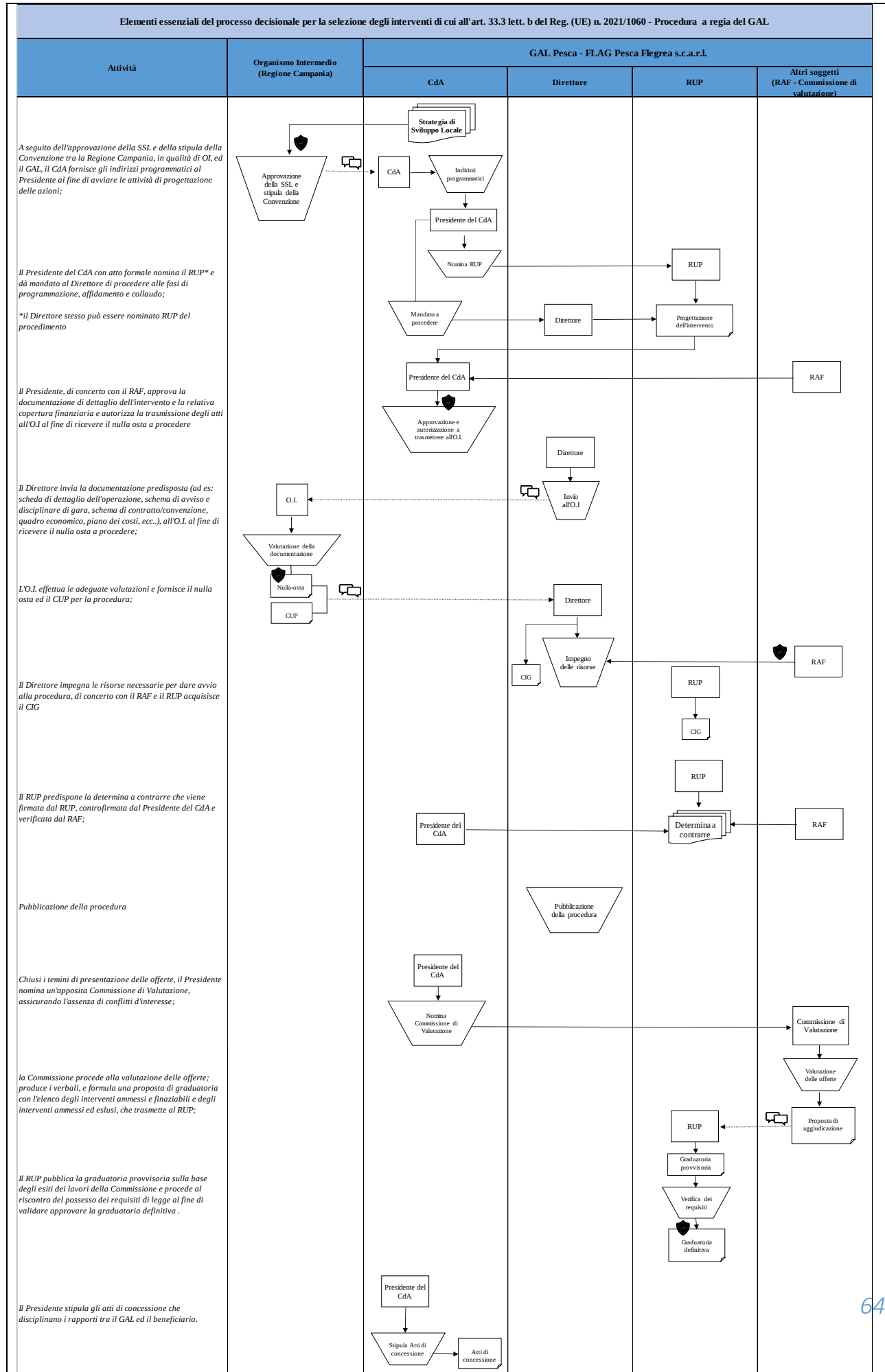
Per ciò che attiene specificatamente alle procedure di selezione degli interventi, queste si articolano, sulla base della responsabilità gestionale dell'operazione che potrà essere a regia o a titolarità del GAL.

Con riferimento alle operazioni a titolarità si precisa che gli affidamenti saranno gestiti secondo le norme del codice degli appalti di cui al D.Lgs. 36/2023, utilizzando anche il sistema elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) garantendo in questo modo la massima visibilità e trasparenza in fase di selezione dei fornitori.

Al fine dell'espletamento di tali procedure, per evitare l'insorgere di conflitti d'interesse ed incompatibilità, verranno nominate apposite Commissioni di Valutazione che, nella loro composizione, garantiranno l'assenza di tali conflitti. I componenti delle Commissioni potranno anche essere selezionati tramite elenco ristretto pre-qualificato (Short List) o tramite apposita Manifestazione d'Interesse. Tali previsioni saranno disciplinate nel dettaglio nel Regolamento interno della s.c.a.r.l..

Per l'articolazione dei flussi decisionali per la selezione degli interventi, si rimanda alle piste di controllo a seguire strutturate per tipologia:

63



9.4 MONITORAGGIO

Nella fase di attuazione, ciascuna Strategia dovrà essere opportunamente monitorata, rivista e valutata. Si chiede quindi di fornire la descrizione delle modalità che saranno assicurate per verificare l'andamento dell'attuazione ed adeguare conseguentemente in itinere gli obiettivi e le attività previste. È possibile, ad esempio, prevedere l'implementazione di un cruscotto di monitoraggio che permetta di rilevare lo stato di avanzamento della singola operazione mediante gli indicatori finanziari, fisici e procedurali, oppure attività di controllo, quali la verifica della qualità dei dati immessi nel sistema e/o la produzione di report periodici sullo stato di avanzamento degli interventi aggregati per azione o tipologia e per misura.

L'esecuzione della Strategia genererà una mole straordinaria di dati per i quali risulterà fondamentale delineare procedure e strumenti in grado di verificare in maniera puntuale il raggiungimento dei target prefissati, nonché fornire una fotografia dell'avanzamento degli interventi che risulti aggiornata e coerente con i dati di attuazione a disposizione.

Nell'ottica di garantire una adeguata performance, le attività saranno realizzate con l'obiettivo di omogenizzare le attività di verifica dell'attuazione della strategia in termini di compliance normativa e accountability delle procedure. Le attività saranno realizzate tenendo in considerazione il framework tipico del monitoraggio che prevede i seguenti step:

Individuazione delle entità del monitoraggio.

In fase di avvio verrà definito il set informativo di monitoraggio. Con riferimento agli avanzamenti fisici, oltre agli indicatori obbligatori, si procederà alla definizione di indicatori dedicati con l'obiettivo di far emergere elementi di analisi richiesti dal territorio.

Costruzione della reportistica

Si procederà alla progettazione di modelli di reporting e di supporto decisionale da utilizzare, con cadenza periodica. Verrà privilegiato l'utilizzo di strumentazione innovativa e dinamica per semplificare la comprensione dei dati.

Raccolta dei dati

I dati verranno trasmessi secondo le procedure adottate dal PN. A tal fine verrà predisposto un Sistema di Monitoraggio e Valutazione (MeV) basato sulla costruzione di una dashboard atta a darà evidenza, in maniera dinamica, dei risultati raggiunti, anche a supporto delle attività di valutazione previste per la Strategia.

Analisi dei risultati

*Con cadenza periodica, si procederà alla realizzazione di infografiche di attuazione che permetteranno di verificare gli avanzamenti raggiunti o la presenza di eventuali criticità. Le infografiche saranno rese disponibili sul sito del GAL. Verranno, inoltre, realizzate misure di **monitoraggio civico** sui progetti finanziati. Attraverso il sito e/o eventi sarà possibile fornire dati, evidenze, informazioni, news, intervistare gli attori coinvolti nell'ideazione degli interventi, visitare cantieri, favorire la collaborazione e formulare proposte.*

9.5 REVISIONE

Descrivere le modalità con cui sarà realizzata la revisione della Strategia nel 2026.

L'attività di revisione sarà condotta sulla base sia delle evidenze fornite dai dati di monitoraggio e dalle valutazioni effettuate in itinere, sia del coinvolgimento attivo della comunità (cfr. par. 9.7), al fine di individuare le priorità di

intervento su cui impostare successivamente il piano di miglioramento. Nel dettaglio, la fase di revisione si articola in cinque step distinti:

- 1. analisi, aggregazione e valutazione delle evidenze raccolte e delle proposte pervenute dalla comunità;*
- 2. identificazione sia delle criticità sia di potenziali rischi;*
- 3. scelta delle aree prioritarie di intervento;*
- 4. identificazione delle risorse e dei tempi necessari per il miglioramento di tali aree;*
- 5. revisione eventuale della strategia.*

Si prevede di svolgere l'attività di revisione entro il 2026, mediante un percorso di progettazione partecipata. In questo modo, sarà possibile avvalersi dell'esperienza e delle competenze del Valutatore Indipendente esterno, incaricato delle attività di valutazione, e nel contempo ottimizzare il coinvolgimento di tutti i partner. Nelle annualità successive, a seguito degli incontri previsti con la comunità e dei nuovi avanzamenti, in caso se ne riveli la necessità, si potranno prevedere ulteriori revisioni.

I risultati della revisione consentiranno altresì l'eventuale aggiornamento dell'analisi territoriale pregressa, in ragione dell'evoluzione dei pertinenti indicatori (potenzialmente anche causata dalle azioni introdotte), e l'eventuale adeguamento delle azioni in funzione delle priorità individuate e/o di possibili scostamenti dal cronoprogramma attuativo.

9.6 VALUTAZIONE

Descrivere le modalità e la tempistica con cui saranno assicurate le attività di valutazione, evidenziando altresì le azioni volte a favorire il coinvolgimento della comunità locale.

Nel corso del periodo saranno assicurate attività di valutazione funzionali ad analizzare l'andamento dell'attuazione e a valutare i risultati e gli impatti raggiunti dalla SSL, sostenendo il processo decisionale e fornendo elementi conoscitivi in merito ad eventuali interventi correttivi in fase attuativa o identificare cambiamenti futuri, anche in considerazione della revisione prevista nel 2026 (e di eventuali revisioni successive).

A seguito dell'approvazione della SSL verrà definito un Piano di valutazione unitario, in cui saranno puntualmente declinati: gli ambiti, le singole attività valutative, il loro oggetto, le domande valutative, la tempistica e le modalità di realizzazione.

Si prevede di affidare le attività ad un Valutatore Indipendente esterno ottimizzando il processo ed accrescendone il valore aggiunto, ma assicurando altresì il livello di dettaglio territoriale e tematico che garantisca l'adeguata analisi delle diverse SSL.

Pur rimandando al Piano di Valutazione per un maggiore dettaglio, le attività:

- *potranno riguardare:*
 - *l'adeguatezza della SSL e la rispondenza delle azioni messe in campo;*
 - *le modalità organizzative e gli aspetti gestionali,*
 - *la rilevanza e l'efficacia dell'implementazione degli interventi;*
 - *i risultati e gli impatti prodotti;*
- *saranno realizzate:*
 - *nelle fasi iniziali dell'attuazione, anche al fine di supportare il processo di revisione (**Valutazione intermedia**);*
 - *in fase conclusiva, al fine di analizzare i risultati e gli impatti (**Valutazione finale**);*
- *si avvarranno di un mix di metodologie di carattere qualitativo e quantitativo, definite in funzione degli obiettivi valutativi;*
- *garantiranno il coinvolgimento della comunità locale (stakeholders, soggetti coinvolti a vario titolo nell'attuazione, popolazione interessata dagli interventi):*
 - *sia in fase di realizzazione delle attività valutative, attraverso strumenti (questionari, interviste, focus group) volti a rilevare aspetti di carattere valutativo;*
 - *sia in fase di diffusione degli esiti delle valutazioni.*

9.7 COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE NELL'ATTUAZIONE

Descrivere puntualmente in che modo la comunità locale sarà coinvolta nel monitoraggio, revisione e valutazione della strategia, anche mediante strumenti innovativi (forum on line, web survey, laboratori, workshop, etc.).

La SSL dovrà prevedere il coinvolgimento della comunità locale al fine di garantirne la partecipazione attiva, ad es. prevedendo azioni di monitoraggio civico; la restituzione e diffusione pubblica dei risultati; la consultazione della comunità locale nel processo di revisione intermedia della Strategia; rilevazioni ed indagini specifiche nell'ambito delle attività di valutazione, etc.

La comunità locale sarà coinvolta in maniera attiva anche nelle fasi di monitoraggio, revisione e valutazione della Strategia, in primis per valutare il successo delle misure pianificate, nonché per assicurare che le azioni adottate rispondano alle esigenze della comunità. La partecipazione sarà garantita sia attraverso strumenti più tradizionali, quali laboratori e workshop, sia mediante strumenti più innovativi che prevedono l'e-participation.

Con cadenza semestrale, verranno realizzati sondaggi online, accessibili a tutti i membri della comunità sul sito e sui social media del GAL, per raccogliere i feedback e le opinioni sull'andamento della Strategia. In virtù delle evidenze raccolte e dei risultati ottenuti durante i processi di monitoraggio e valutazione, verranno avviate delle discussioni aperte a tutti su un forum online, creato appositamente sul sito del GAL, per discutere dei progressi e delle eventuali revisioni, per esprimere le proprie opinioni e per porre domande.

*Per quanto riguarda gli incontri con la comunità, saranno organizzati laboratori, workshop, riunioni e tavoli tematici in tutta l'area territoriale di attuazione, almeno due volte l'anno. Durante queste sessioni saranno riproposti i sopracitati sondaggi e, in più, saranno realizzate misure di **monitoraggio civico**: verranno condotte rilevazioni e indagini specifiche per misurare l'andamento degli indicatori chiave e raccogliere dati quantitativi sulla percezione della comunità rispetto agli obiettivi della strategia. I dati ottenuti saranno pubblicati e utilizzati per valutare l'efficacia delle azioni finanziate.*

Sulla base delle analisi e dei risultati delle fasi interne di monitoraggio e valutazione, saranno integrate le decisioni, le proposte e le raccomandazioni pervenute nei primi due step della fase di revisione, in vista di successivi incontri con la comunità per la condivisione e l'eventuale revisione delle aree prioritarie di intervento individuate (cfr. par. 9.5).

Incorporare questi elementi nella strategia garantirà un coinvolgimento significativo della comunità locale nel processo di monitoraggio, revisione e valutazione. Ciò contribuirà a rafforzare la trasparenza, la responsabilità e l'efficacia della Strategia, nonché a promuovere un maggiore coinvolgimento e partecipazione attiva della comunità nella governance locale.

10 INDICATORI DI OUTPUT E DI RISULTATO

Gli indicatori di risultato, referiti a ciascun obiettivo specifico, misurano gli effetti degli interventi finanziati e si concentrano sui risultati da raggiungere presso i beneficiari effettivi, la popolazione target o gli utilizzatori.

Nel caso degli Indicatori di risultato, ove pertinente, si dovrà fare riferimento prevalentemente agli Indicatori di risultato a livello di Programma, indicati al par. 2.1.3.1.2 del PN FEAMPA, indicando il contributo della SSL al conseguimento del relativo target, fermo restando che il GAL potrà individuarne altri indicatori aggiuntivi che siano pertinenti con la Strategia, misurabili e direttamente collegabili ai risultati da raggiungere.

Gli indicatori di output, referiti a ciascuna azione, esprimono l'esito più immediato della strategia e rappresentano il prodotto diretto delle iniziative attuate in quanto misurano l'output prodotto con il sostegno del FEAMPA, quindi cosa concretamente si realizza con l'impiego delle risorse finanziarie. Il FEAMPA prevede un solo tipo di indicatore di output: CO 01 — Numero di operazioni realizzate.

Nella SSL si dovranno indicare per ciascuna azione gli indicatori di output, che misurano, mediante unità di misura fisiche o finanziarie, la realizzazione degli interventi previsti (ad es. numero di percorsi formativi attivati, numero di attività di pescaturismo avviate, volume di produzione ottenuto, ecc.).

Per ogni indicatore si chiede di fornire l'unità di misura considerata (numero, %, €, etc.), la quantificazione del target al 2029 e la fonte che sarà utilizzata per la misurazione nel corso dell'attuazione.

Da compilare per ogni obiettivo specifico

Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 1.A: Sviluppare le capacità di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate.
INDICATORI DI RISULTATO *	
Descrizione	CR 14 Innovazioni rese possibili
Unità di misura	Numero
Target (2029)	5
Fonte	Rilevazione in fase di monitoraggio, considerando le soluzioni innovative individuate in fase di matching per l'azione 1.A.1 e la soluzione innovativa introdotta con l'azione 1.A.2

*Se pertinente ed in funzione degli Obiettivi previsti, utilizzare gli indicatori di risultato previsti a livello di Programma:

CR 06	Lavori creati	Numero di persone
CR 10	Azioni che contribuiscono a un buono stato ecologico, compresi il ripristino della natura, la conservazione, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute e il benessere degli animali	Numero di azioni
CR 13	Attività di cooperazione tra portatori di interesse	Numero di azioni
CR 14	Innovazioni rese possibili	Numero di nuovi prodotti, servizi, processi, modelli imprenditoriali o metodi
CR 19	Azioni volte a migliorare la capacità di governance	Numero di azioni

Da compilare per ogni Azione

Azione	Azione 1.A.1: Misure per sviluppare i processi di innovazione di processo e di prodotto
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	Imprese coinvolte che manifestano il fabbisogno di innovazione Imprese coinvolte che individuano una soluzione al fabbisogno
Unità di misura	Numero
Target (2029)	12 4
Fonte	Rilevazione in fase di monitoraggio, considerando le imprese coinvolte nella fase di rilevazione dei fabbisogni e nella fase di matching

Azione	Azione 1.A.2: Misure per migliorare la tracciabilità del prodotto attraverso l'uso di tecnologie avanzate
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	Soggetti fruitori dell'innovazione tecnologica introdotta
Unità di misura	Numero
Target (2029)	10
Fonte	Rilevazione in fase di monitoraggio, considerando il numero di scuole che usufruiscono del servizio

Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 1.B: Promuovere le imprese, consorzi ed O.P. presenti nell'area di riferimento
INDICATORI DI RISULTATO *	
Descrizione	CR 16 Soggetti che beneficiano delle attività di promozione e informazione
Unità di misura	Numero
Target (2029)	40

Fonte	Rilevazione in fase di monitoraggio, considerando il numero di imprese e di altri soggetti che partecipano alle iniziative di promozione, al netto della possibile partecipazione multipla (un'impresa o un ente che partecipa a più eventi viene contato un'unica volta) come indicato dal Working Paper Famenet EMFAF MEF 2021-2027 (aprile 2022)
-------	---

*Se pertinente ed in funzione degli Obiettivi previsti, utilizzare gli indicatori di risultato previsti a livello di Programma:

CR 06	Lavori creati	Numero di persone
CR 10	Azioni che contribuiscono a un buono stato ecologico, compresi il ripristino della natura, la conservazione, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute e il benessere degli animali	Numero di azioni
CR 13	Attività di cooperazione tra portatori di interesse	Numero di azioni
CR 14	Innovazioni rese possibili	Numero di nuovi prodotti, servizi, processi, modelli imprenditoriali o metodi
CR 19	Azioni volte a migliorare la capacità di governance	Numero di azioni

Da compilare per ogni Azione

Azione	Azione 1.B.1 - Misure per la promozione e l'internazionalizzazione delle imprese, consorzi ed O.P. della filiera
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	Eventi, fiere, workshop di settore
Unità di misura	Numero
Target (2029)	42
Fonte	Rilevazione in fase di monitoraggio, considerando il numero di eventi, fiere, workshop di settore

Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 2.A: Coinvolgere i pescatori in operazioni dirette alla salvaguardia delle risorse marine
INDICATORI DI RISULTATO *	

Descrizione	CR 10 Azioni che contribuiscono a un buono stato ecologico, compresi il ripristino della natura, la conservazione, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute e il benessere degli animali
Unità di misura	Numero
Target (2029)	5
Fonte	Rilevazione in fase di monitoraggio

**Se pertinente ed in funzione degli Obiettivi previsti, utilizzare gli indicatori di risultato previsti a livello di Programma:*

CR 06	Lavori creati	Numero di persone
CR 10	Azioni che contribuiscono a un buono stato ecologico, compresi il ripristino della natura, la conservazione, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute e il benessere degli animali	Numero di azioni
CR 13	Attività di cooperazione tra portatori di interesse	Numero di azioni
CR 14	Innovazioni rese possibili	Numero di nuovi prodotti, servizi, processi, modelli imprenditoriali o metodi
CR 19	Azioni volte a migliorare la capacità di governance	Numero di azioni

Da compilare per ogni Azione

Azione	Azione 2.A.1 - Marine litter. Servizi ambientali nei porti, con contestuali interventi di recupero dei rifiuti in mare. Smaltimento rifiuti e reti di mitilicoltura.
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	Porti e punti di sbarco interessati dagli interventi
Unità di misura	Numero
Target (2029)	5
Fonte	Rilevazione in fase di monitoraggio, considerando il numero di porti e punti di sbarco interessati dagli interventi

Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 2.B: Investimenti produttivi per l'acquacoltura sostenibile
---------------------	--

INDICATORI DI RISULTATO *	
Descrizione	CR 14 Innovazioni rese possibili
Unità di misura	Numero
Target (2029)	2
Fonte	Rilevazione in fase di monitoraggio, considerando il numero di modelli innovativi introdotti con il sostegno dell'azione

*Se pertinente ed in funzione degli Obiettivi previsti, utilizzare gli indicatori di risultato previsti a livello di Programma:

CR 06	Lavori creati	Numero di persone
CR 10	Azioni che contribuiscono a un buono stato ecologico, compresi il ripristino della natura, la conservazione, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute e il benessere degli animali	Numero di azioni
CR 13	Attività di cooperazione tra portatori di interesse	Numero di azioni
CR 14	Innovazioni rese possibili	Numero di nuovi prodotti, servizi, processi, modelli imprenditoriali o metodi
CR 19	Azioni volte a migliorare la capacità di governance	Numero di azioni

Da compilare per ogni Azione

Azione	Azione 2.B.1. Sostegno ad interventi innovativi nell'acquacoltura per mitigare i rischi dei cambiamenti climatici, collegati anche alle invasioni di specie aliene e la crescita sostenibile dei Siti Natura 2000
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	Siti Natura 2000 interessati dagli interventi
Unità di misura	Numero
Target (2029)	2
Fonte	Rilevazione in fase di monitoraggio, considerando il numero di Siti Natura 2000 interessati dagli interventi

Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 3.A: Favorire un maggiore coinvolgimento del settore della pesca e dell'acquacoltura nel sistema di governance locale
INDICATORI DI RISULTATO *	
Descrizione	CR 19 Azioni volte a migliorare la capacità di governance
Unità di misura	Numero
Target (2029)	6
Fonte	Rilevazione in fase di monitoraggio

**Se pertinente ed in funzione degli Obiettivi previsti, utilizzare gli indicatori di risultato previsti a livello di Programma:*

CR 06	Lavori creati	Numero di persone
CR 10	Azioni che contribuiscono a un buono stato ecologico, compresi il ripristino della natura, la conservazione, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute e il benessere degli animali	Numero di azioni
CR 13	Attività di cooperazione tra portatori di interesse	Numero di azioni
CR 14	Innovazioni rese possibili	Numero di nuovi prodotti, servizi, processi, modelli imprenditoriali o metodi
CR 19	Azioni volte a migliorare la capacità di governance	Numero di azioni

Da compilare per ogni Azione

Azione	Azione 3.A.1. Attivazione di un centro permanente per il Coordinamento delle Politiche Locali della Pesca (CPLP)
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	Soggetti pubblici e privati che usufruiscono dei servizi del CPLP
Unità di misura	Numero
Target (2029)	25
Fonte	Rilevazione in fase di monitoraggio, considerando il numero di soggetti che usufruiscono dei servizi del CPLP

Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 4.A Proteggere, promuovere e sviluppare le eccellenze dell'area di riferimento in sinergia con altri GAL regionali
INDICATORI DI RISULTATO *	
Descrizione	GAL coinvolti
Unità di misura	Numero
Target (2029)	2
Fonte	Rilevazione in fase di monitoraggio

**Se pertinente ed in funzione degli Obiettivi previsti, utilizzare gli indicatori di risultato previsti a livello di Programma:*

CR 06	Lavori creati	Numero di persone
CR 10	Azioni che contribuiscono a un buono stato ecologico, compresi il ripristino della natura, la conservazione, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute e il benessere degli animali	Numero di azioni
CR 13	Attività di cooperazione tra portatori di interesse	Numero di azioni
CR 14	Innovazioni rese possibili	Numero di nuovi prodotti, servizi, processi, modelli imprenditoriali o metodi
CR 19	Azioni volte a migliorare la capacità di governance	Numero di azioni

Da compilare per ogni Azione

Azione	Azione 4.A.1. Campania Felix
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	Percorsi/esperienze attivati
Unità di misura	Numero
Target (2029)	4

Fonte	Rilevazione in fase di monitoraggio, considerando il numero di percorsi/esperienze attivati con il sostegno dell'iniziativa nell'area di riferimento
-------	--

Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 5.A: Supportare la gestione delle procedure di attuazione
INDICATORI DI RISULTATO *	
Descrizione	Capacità di spesa delle risorse assegnate
Unità di misura	%
Target (2029)	100%
Fonte	Rilevazione in fase di monitoraggio, rapportando le risorse spese e rendicontate al totale della dotazione finanziaria

**Se pertinente ed in funzione degli Obiettivi previsti, utilizzare gli indicatori di risultato previsti a livello di Programma:*

CR 06	Lavori creati	Numero di persone
CR 10	Azioni che contribuiscono a un buono stato ecologico, compresi il ripristino della natura, la conservazione, la protezione degli ecosistemi, la biodiversità, la salute e il benessere degli animali	Numero di azioni
CR 13	Attività di cooperazione tra portatori di interesse	Numero di azioni
CR 14	Innovazioni rese possibili	Numero di nuovi prodotti, servizi, processi, modelli imprenditoriali o metodi
CR 19	Azioni volte a migliorare la capacità di governance	Numero di azioni

Da compilare per ogni Azione

Azione	Azione 5.A.1. - Azione trasversale di gestione, attuazione e valutazione della Strategia di Sviluppo Locale
INDICATORI DI OUTPUT	
Descrizione	- Valutazioni realizzate dal GAL - Eventi di animazione organizzati

<i>Unità di misura</i>	<i>Numero</i>
<i>Target (2029)</i>	2 8
<i>Fonte</i>	<i>Rilevazione in fase di monitoraggio</i>

11 PIANO FINANZIARIO

11.1 PIANO FINANZIARIO PER FONTE DI FINANZIAMENTO/OBIETTIVO SPECIFICO

Si chiede di indicare la dotazione finanziaria complessiva della SSL specificando la ripartizione per Obiettivo Specifico (di cui al precedente Capitolo 7) e per fonte di finanziamento (FEAMPA, Cofinanziamento nazionale¹¹ e, ove previsti, altri finanziamenti pubblici o privati).

La quota a carico del PN FEAMPA non può essere inferiore a € 3.000.000 (FEAMPA + Cofinanziamento nazionale), al netto delle spese riferite al sostegno preparatorio (che andranno indicate al precedente paragrafo 5), fatto salvo i casi in cui la dotazione finale complessiva dell'OI sia inferiore a tale valore.

OBIETTIVO SPECIFICO	FEAMPA	Cofinanziamento Nazionale	Altri finanziamenti pubblici	Finanziamenti privati	Totale
	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
Obiettivo Specifico 1.A: Sviluppare le capacità di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	300.000,00
Obiettivo Specifico 1.B: Promuovere le imprese, consorzi ed O.P. presenti nell'area di riferimento	325.000,00	325.000,00	0,00	0,00	650.000,00
Obiettivo Specifico 2.A: Coinvolgere i pescatori in operazioni dirette alla salvaguardia delle risorse marine	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
Obiettivo Specifico 2.B: Investimenti produttivi per l'acquacoltura sostenibile	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	800.000,00
Obiettivo Specifico 3.A: Favorire un maggiore coinvolgimento del settore della pesca e dell'acquacoltura nel sistema di governance locale	267.610,98	267.610,98	0,00	0,00	535.221,96
Obiettivo Specifico 4.A: Proteggere, promuovere e sviluppare le eccellenze dell'area di riferimento in sinergia con altri GAL regionali	35.000,00	35.000,00	0,00	0,00	70.000,00

¹¹ Cfr. Delibera CIPESS n. 78/2021: il cofinanziamento nazionale per il FEAMPA è stabilito nella misura massima del 50 per cento della spesa totale pubblica (quota comunitaria più cofinanziamento nazionale). La relativa copertura finanziaria è posta a totale carico del Fondo di rotazione per gli interventi gestiti dallo Stato, mentre per quelli a gestione regionale il 70 per cento è posto a carico delle disponibilità del Fondo di rotazione e la restante quota del 30 per cento è posta a carico dei bilanci delle regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano.

Obiettivo Specifico 5.A: Supportare la gestione delle procedure di attuazione	419.402,75	419.402,75	0,00	0,00	838.805,49
TOTALE QUOTA A CARICO DEL PN FEAMPA	100%	100%	0%	0%	100%
TOTALE SSL	2.097.013,73	2.097.013,73	0,00	0,00	4.194.027,45

11.2 PIANO FINANZIARIO PER TIPOLOGIA DI COSTO

Si chiede di indicare l'allocazione per le seguenti tipologie di costo di cui all'art. 34 paragrafo 1 del Reg. (UE) n. 2021/1060:

- l'attuazione delle operazioni, tra cui le attività di cooperazione e la loro preparazione, selezionate nell'ambito della strategia;
- la gestione, la sorveglianza e la valutazione della strategia e la relativa animazione, compresa l'agevolazione degli scambi tra portatori di interessi.

Le spese per la gestione, sorveglianza, valutazione ed animazione della SSL non possono superare il 25 % del contributo pubblico totale alla strategia. In ogni caso devono essere svolte tutte le attività innanzi previste. Tale limite deve essere soddisfatto anche al termine della fase di attuazione e sarà calcolato sulla base dei costi rendicontati e ritenuti ammissibili.

L'indicazione delle spese per lo sviluppo delle capacità e azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e della futura attuazione della strategia (sostegno preparatorio), di cui alla lettera a) par. 1 dell'34 del Reg. (UE) n. 2021/1060, dovrà essere indicata nel Capitolo 5 e riportata nella domanda di rimborso da allegare alla presente SSL secondo il modello di cui all'Allegato C1.

Tipologie di costo	Spesa Totale*	Contributo pubblico		Finanziamenti privati		Altri finanz. pubblici	
		Euro	% su spesa totale	Euro	% su spesa totale	Euro	% su spesa totale
Attuazione delle operazioni	3.355.221,96	3.355.221,96	100%	0,00	0%	0,00	0%
gestione, sorveglianza, valutazione ed animazione	838.805,49	838.805,49	100%	0,00	0%	0,00	0%
TOTALE	4.194.027,45	4.194.027,45	100%	0,00	0%	0,00	0%

11.3 PIANO FINANZIARIO PER ANNUALITÀ

Anno	Spesa Totale
2023	0,00 euro
2024	465.750,00 euro
2025	1.069.027,45 euro
2026	862.500,00 euro
2027	606.250,00 euro
2028	700.000,00 euro
2029	490.500,00 euro
TOTALE	4.194.027,45 euro

12 INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE

12.1 STRATEGIA DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE

Descrivere le attività di informazione, comunicazione e animazione differenziate per i diversi gruppi target (beneficiari potenziali ed effettivi, stakeholders, comunità locale, etc.), specificando obiettivi, modalità e strumenti, anche innovativi, facendo riferimento alle diverse fasi di attuazione delle SSL (ad es. selezione, implementazione, sorveglianza e valutazione).

Descrivere, altresì i principali output previsti per tali attività.

Il contesto normativo riguardante la comunicazione della Politica di Coesione si è progressivamente evoluto nell'arco dei diversi periodi di programmazione, passando da semplici requisiti di pubblicità a obblighi di comunicazione e trasparenza più dettagliati.

Anche in ambito FEAMPA le disposizioni per il periodo 2021-2027 rafforzano ulteriormente le responsabilità dei diversi attori chiamati a vario titolo a rendere visibili le opportunità offerte e i risultati raggiunti.

Le attività di informazione, pubblicità e animazione costituiscono, quindi, il principale volano per l'efficace coinvolgimento della comunità di riferimento nell'attuazione della SSL.

Nella costruzione del framework della Strategia si è ritenuto fondamentale dare particolare importanza alle misure di comunicazione, con l'obiettivo di massimizzare la diffusione delle informazioni sugli interventi realizzati, sui risultati ottenuti e sugli impatti generati da quest'ultimi sul territorio di riferimento.

Al fine di assicurare la garanzia di trasparenza nei confronti del Partenariato e della comunità locale, in tale ambito il GAL adotterà un approccio **End to end** che riguarderà tutti gli aspetti della comunicazione a partire dalla progettazione delle misure di visibilità che dovranno essere customizzate al contesto di riferimento. Verrà, inoltre, privilegiata l'adozione di buone pratiche orientate all'utilizzo di strumenti di comunicazione innovativi, privilegiando un approccio orientato a soddisfare le esigenze informative dei Beneficiari e dei destinatari delle azioni, nonché ad incoraggiare e supportare la presentazione di proposte progettuali innovative e coerenti con la Strategia.

In termini generali, il suddetto approccio si tradurrà nella predisposizione di un **Piano operativo di comunicazione** all'interno del quale saranno declinati i seguenti elementi tecnici necessari per realizzare gli obiettivi generali delle iniziative di comunicazione del GAL:

- gli strumenti più idonee per comunicare i risultati della strategia;
- la mappatura dettagliata dei principali stakeholder. Il Piano prenderà in considerazione enti, istituzioni e soggetti interessati dalla Strategia, per poi essere estesa a tutti quei soggetti non istituzionali che direttamente o indirettamente sono influenzati dall'avanzamento dei lavori o che possono influenzare la reputazione della strategia stessa;
- le modalità per attrarre l'attenzione del pubblico con una narrazione coinvolgente, mediante ad esempio campagne ed eventi pensati ad hoc;
- la creazione di uno "spazio" di approfondimento dove accedere a contenuti informativi e momenti di riflessione e dibattito, per favorire la partecipazione ed il coinvolgimento attivo degli stakeholders.

A livello operativo la realizzazione del Piano di Comunicazione prevederà la realizzazione delle seguenti attività:

- definizione dell'**identità visiva della SSL** attraverso lo sviluppo e l'utilizzo di un'immagine coordinata, declinata per tutti i possibili contesti di applicazione degli output di comunicazione;
- **implementazione e gestione del sito web nonché dei principali canali social del GAL** (linkedin, facebook, instagram, ecc.) all'interno dei quali saranno disponibili le informazioni sulla Strategia, il dettaglio dei relativi obiettivi e attività, le opportunità di finanziamento e i risultati raggiunti. L'architettura del portale garantirà sia la compliance alle prescrizioni regolamentari che la facile reperibilità alle informazioni e contenuti specifici a supporto di potenziali beneficiari;
- **progettazione di campagne digital e social**, per dare forza ad alcuni messaggi-chiave o rispondere efficacemente in maniera più granulare a delle esigenze specifiche della SSL. In tale ambito si prevede l'implementazione di **strumenti di social media management**, con l'obiettivo di fornire strumenti, indirizzi

operativi che consentano di verificare agevolmente il posizionamento del GAL e dei suoi messaggi-chiave legati all'attuazione della SSL;

- **organizzazione di eventi istituzionali** per far conoscere al partenariato e alle comunità locali le finalità della SSL, le azioni finanziate, gli avanzamenti delle operazioni e i risultati raggiunti. Si prevede, inoltre la realizzazione di **eventi settoriali** da realizzare in occasione di specifiche richieste che possono nascere dal territorio anche con l'obiettivo di far conoscere le opportunità del GAL;
- **partecipazione a convegni, tavoli tecnici, incontri operativi e altri eventi promozionali** riguardanti il mondo della pesca. L'attività sarà realizzata attraverso: la presenza di desk informativi riguardanti il GAL; la presentazione di operazioni intese come best practice; la partecipazione come relatori al fine di approfondire tematiche riguardanti gli obiettivi del GAL.

12.2 ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE

Presentare una proposta indicativa di azioni di informazione, comunicazione e animazione compilando la tabella seguente.

Sono indicati di seguito alcuni contenuti a titolo meramente esemplificativo.

Area di attività	Obiettivi di comunicazione	Gruppo target	Attività	Tempistica	Canale/Strumento
Identità visiva	Favorire la riconoscibilità del GAL	Beneficiari Comunità locale Opinione pubblica	Realizzazione dell'immagine coordinata del GAL	3 mesi per la realizzazione	Non applicabile
Comunicazione web	Favorire l'accesso rapido e trasparente alle informazioni relative alla SSL	Beneficiari Comunità locale Opinione pubblica	Realizzazione/implementazione/aggiornamento del sito web del GAL e dei principali canali social	3 mesi per la realizzazione e implementazione del sito web e dei canali social aggiornamento continuo fino al termine delle attività	Sito web esistente/pagina web su portale regionale/provinciale/comunale
Comunicazione web	Favorire l'accesso rapido e trasparente alle informazioni relative alla SSL	Beneficiari Comunità locale Opinione pubblica	Realizzazione di Campagne digital e social	Da realizzare in occasione di eventi promozionali e di animazione	Sito web esistente/pagina web su portale Iniziative tramite i canali social del GAL
Attività di sorveglianza	Favorire la condivisione degli obiettivi e i risultati raggiunti dalla Strategia	Beneficiari Comunità locale Opinione pubblica	Realizzazione di eventi istituzionali	1 evento per la presentazione della Strategia (avvio) 1 evento per presentare i risultati raggiunti (chiusura)	Convegni, tavoli tecnici, presentazioni, webinar

				<i>Altri eventi da organizzazione nel corso della SSL (in itinere)</i>	
<i>Comunicazione on site</i>	<i>Promuovere le iniziative della strategia in termini di condivisione delle opportunità e delle buone prassi realizzate</i>	<i>Beneficiari Comunità locale Opinione pubblica</i>	<i>Partecipazione a eventi settoriali</i>	<i>Da realizzare in occasione di eventi promozionali e di animazione</i>	<i>Desk informativi riguardanti il GAL; presentazione di operazioni intese come best practice; partecipazione come relatori a convegni/tavoli tecnici.</i>

13 PIANO DI AZIONE DI CAPACITY BUILDING

Descrivere le azioni di rafforzamento della capacità amministrativa che si intende realizzare, specificando:

- i soggetti destinatari delle azioni di capacity building;
- descrizione dei fabbisogni e le modalità adottate per la relativa rilevazione (es. analisi desk, indagini ad hoc, questionari, interviste, etc.);
- azioni specifiche che rispondono ai fabbisogni emersi;
- cronoprogramma indicativo delle attività previste

Il GAL all'avvio delle azioni redigerà un **Piano di Azione di Capacity building** volto a rafforzare la capacità gestionale e amministrativa del partenariato, rivolgendo altresì l'attenzione agli operatori ed al settore della pesca.

La costruzione di capacità istituzionale è associata alla densità istituzionale, che essenzialmente si esprime nella vitalità, nelle interazioni e nella coesione civica delle comunità. La densità istituzionale, secondo le definizioni correnti (*Institutional Thickness* – Amin e Thrift) è data dalla compresenza, a livello territoriale, di una "plethora of actors" (ovvero di una fitta trama di istituzioni intermedie, organizzazioni della società civile, partner socioeconomici, fondazioni, gestori di beni ed attività culturali, gruppi economici) dalle cui interrelazioni ed alleanze si generano effetti di sviluppo, di crescita civile e di inclusione socioculturale. Il territorio risulta avere, peraltro, una significativa presenza di attori che si riflette nel partenariato del GAL.

La precedente programmazione ha evidenziato alcuni aspetti di criticità nell'attuazione complessiva del CLLD, tra i quali tempi lunghi degli iter amministrativi (approvazioni, graduatorie, pagamenti) oltre alla mancata implementazione in progetti di idee e ipotesi di attività degli operatori. Fondamentale sarà, pertanto, l'integrazione degli interventi strategici del GAL con altre azioni attuate dall'O.I. su canali FEAMPA, al fine di attuare nel suo complesso la strategia regionale sulla pesca e sull'acquacoltura.

In fase di predisposizione della Strategia, in sede di confronto con il partenariato, sono infatti emersi fabbisogni riguardanti il miglioramento della capacità amministrativa del GAL, aventi come destinatari tre principali target, ovvero:

- il partenariato stesso del GAL;
- i potenziali beneficiari delle azioni/operazioni della Strategia;
- lo staff del GAL.

Con riferimento alla compagine partenariale, è emersa l'esigenza di avere più contezza delle attività e degli attori coinvolti nella Strategia, in un'ottica di rafforzamento della sorveglianza della stessa. Rivolte ai potenziali beneficiari delle azioni, sono emerse le necessità di migliorare il loro know-how rispetto al corretto utilizzo dei contributi, nonché di migliorare le loro capacità progettuali. Da ultimo, anche alla luce delle evidenze della precedente programmazione, si è rilevata la necessità di indirizzare misure di capacitazione amministrativa proprio allo Staff del GAL, che vadano non solo a migliorare i processi e la governance delle attività complesse della struttura, ma anche a migliorare le loro conoscenze nelle tematiche di appalti pubblici e aiuti di stato, particolarmente utili nell'attuazione della Strategia.

In risposta ai suddetti fabbisogni emersi, verrà implementato un Piano di Azione di Capacity building che individuerà specifiche misure di capacity building, gli strumenti predisposti per la loro realizzazione ed un cronoprogramma indicativo delle attività. Inoltre, saranno assegnati a ciascuna misura degli indicatori di performance, al fine di misurare e verificare l'andamento del piano ed il raggiungimento dei target prefissati, adeguando conseguentemente se del caso gli obiettivi e le attività previste. Si prevede comunque un aggiornamento del piano su base biennale.

Nel contesto del monitoraggio delle prestazioni e del rendimento dello Staff del GAL, si è deciso ad esempio di introdurre un Sistema di Valutazione della Performance, che avrà come obiettivo quello di misurare il grado di successo nel raggiungimento degli obiettivi strategici della s.c.a.r.l., correlati all'avanzamento della SSL. In aggiunta, lo strumento sarà utilizzato dal CdA per valutare l'efficacia della struttura e, su base annuale, per confermare o meno la prosecuzione degli incarichi assegnati.

Si riporta di seguito, una tabella di dettaglio relativa alle misure previste dal Piano:

Soggetto	Fabbisogni	Strumenti	Cronoprogramma
<i>Partenariato del Flag</i>	Avere contezza delle attività e degli attori della SSL	- Organizzazione di attività collaterali ai momenti, assembleari, promozionali; - Identificazione Sedi e location degli eventi nelle località oggetto di intervento della strategia; - Attività collaterali a supporto Newsletter interna sulle attività,	- Durante tutta la fase attuativa 2 Volte all'anno 4 bollettini trimestrali
<i>Potenziali beneficiari delle azioni/operazioni della SSL</i>	- Comprendere pienamente le attività e i fabbisogni di altri attori della pesca o economici (turismo, tutela ambientale); - Migliorare le capacità progettuali e stimolare business idea.	- Circoli di studio; - Visite studio (nell'ambito progetto di Cooperazione, o di iniziative promozionali, o di animazione); - Job shadow; - Azioni di mentoring.	- Durante tutta la fase attuativa - Almeno 2 volte all'anno - Durante tutta la fase attuativa - Durante tutta la fase attuativa
<i>Staff del GAL</i>	- Comprendere le attività legate alla pesca e acquacoltura attuate dagli attori del territorio; - Migliorare l'approccio al PCM (Project Cycle management); - Conoscere le regole in tema di appalti pubblici e aiuti di stato utili in particolare per il settore pesca e per l'attuazione della strategia	- Partecipazione ai seminari e momenti divulgativi - Partecipazione o organizzazione di brevi corsi focus su tematiche puntuali - Sistema di Valutazione della Performance	- Almeno 2 volte all'anno - Almeno 2 volte all'anno - Durante tutta la fase attuativa

14 ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SSL

In questa sezione dovrà essere riportato un elenco completo degli allegati alla SSL, in particolare:

- Documentazione riferita alla costituzione del GAL (ad es. Atti di costituzione, Statuto, Regolamento interno CdA, Accordo di identificazione partner capofila, Verbali, lettera di intenti, accordi, etc.);
- Documenti a supporto dell'analisi di contesto (es. analisi di mercato in cui si identificano le tendenze di settore e pertinenti al progetto, agli sviluppi e ogni ricerca che influenzi l'orientamento e la messa a fuoco della strategia);
- Documenti a dimostrazione del coinvolgimento dei partner e della comunità locale nella definizione della strategia (verbali degli incontri svolti, i fogli presenze firmati, eventuali materiali predisposti, etc.);
- Documenti relativi alle risorse umane che saranno impiegate nelle attività amministrative e finanziarie (CV dei profili minimi);
- Eventuali documenti attuativi già approvati dall'organo decisionale (ad es. procedure di selezione, regolamento per l'acquisto di beni e servizi, etc.);
- Domanda per la richiesta di rimborso delle spese sostenute per lo sviluppo delle capacità e azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e della futura attuazione della strategia (sostegno preparatorio).

Num.	Tipologia di documento	Denominazione
1	Documentazione riferita alla costituzione del GAL	5.01_ Atto costitutivo e Statuto 5.02_ Visura CCIAA 5.03_ Verbale di Assemblea dei Soci del 17/10/2023
2	Documenti a supporto dell'analisi di contesto	8.09_ Report analisi di contesto
3	Documenti a dimostrazione del coinvolgimento dei partner e della comunità locale nella definizione della strategia	8.07_ Report strumenti di partecipazione 8.10_ Verbali incontri e risultati indagini qualitative
4	Documenti relativi alle risorse umane che saranno impiegate nelle attività amministrative e finanziarie	8.08_ Report piano di reclutamento
5	Domanda per la richiesta di rimborso delle spese sostenute per lo sviluppo delle capacità e azioni preparatorie a sostegno dell'elaborazione e della futura attuazione della strategia (sostegno preparatorio)	01_ Allegato C1 02_ Determina N.13FPA del 23.10.23 – APPROVAZIONE QUADRO ECONOMICO 03_ DSAN Indetraibilità IVA 04_ C.I. Paolo Conte 12_ Informativa per il trattamento dei dati personali debitamente sottoscritta